



## Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea in Filosofia

Corso di Laurea Specialistica in  
Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

# **Guida dello Studente**

anno accademico 2009-2010

## Indice

### **CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA**

Regolamento Didattico

Calendario accademico

Insegnamenti attivati

**pagina 3**

pagina 4

pagina 14

pagina 15

Civiltà greco-latina – pag. 15  
Civiltà islamica – pag. 16  
Cultura ebraica – pag. 16  
Estetica e forme del fare – pag. 17  
Etica della vita – pag. 18  
Filosofia del diritto – pag. 19  
Filosofia del linguaggio – pag. 20  
Filosofia della mente – pag. 21  
Filosofia della persona – pag. 22  
Filosofia della scienza - pag. 23  
Filosofia e diritti umani – pag. 24  
Filosofia morale – pag. 26  
Filosofia politica – pag. 27  
Fondamenti biologici  
della conoscenza – pag. 28  
Genetica e antropologia - pag. 29  
Lingua inglese – pag. 30  
Linguistica generale – pag. 31  
Logica e ontologia – pag. 33  
Logica formale – pag. 33

Metafisica – pag. 34  
Ontologia fondamentale - pag. 35  
Pensiero economico – pag. 36  
Psicologia cognitiva - pag. 36  
Storia della filosofia antica  
e medioevale – pag. 37  
Storia della filosofia moderna  
e contemporanea – pag. 38  
Storia della scienza – pag. 40  
Storia moderna e contemporanea – pag. 41  
Temi e problemi della filosofia  
contemporanea – pag. 42  
Teologia biblica e patristica – pag. 44  
Teologia moderna e contemporanea  
– pag. 44  
Teoria e storia della medicina – pag. 45  
Teoria politica – pag. 46  
Teorie della comunicazione – pag. 47  
Teorie e linguaggi del virtuale – pag. 48

### **CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN FILOSOFIA DELLA MENTE, DELLA PERSONA, DELLA CITTÀ E DELLA STORIA**

Regolamento Didattico

Calendario accademico

Insegnamenti attivati

**pagina 49**

pagina 50

pagina 61

pagina 62

Biopolitica – pag. 62  
Economia cognitiva – pag. 62  
Economia della globalizzazione – pag. 62  
Elementi di neuroscienze – pag. 63  
Elementi di storia medievale – pag. 64  
Epistemologia sperimentale – pag. 64  
Ermeneutica filosofica - pag. 64  
Estetica – pag. 66  
Etica e soggettività - pag. 66  
Etica pubblica - pag. 66  
Etica teorica – pag. 66  
Filosofia del linguaggio - pag. 67  
Filosofia del web – pag. 68  
Filosofia della storia – pag. 69  
Filosofia delle scienze cognitive – pag. 70  
Filosofia delle scienze umane – pag. 71  
Fondamenti biologici

del linguaggio – pag. 71  
Geopolitica – pag. 72  
Identità e persona – pag. 73  
Intelligenza artificiale - pag. 74  
Lingua inglese (avanzato) - pag. 75  
Lingua tedesca – pag. 76  
Logica – pag. 76  
Multiculturalismo – pag. 77  
Neuroeconomia - pag. 79  
Ontologia fondamentale - pag. 80  
Ontologia sociale - pag. 81  
Storia della filosofia morale – pag. 84  
Storia della tradizione  
e della identità cristiane – pag. 85  
Storia delle idee – pag. 86  
Storia moderna e contemporanea - pag. 87

Classici del pensiero filosofico

Comunicazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo  
sul Questionario di Rilevazione della Didattica

pagina 89

pagina 91

**CORSO DI LAUREA  
IN  
FILOSOFIA**

## **Regolamento Didattico**

### **ARTICOLO 1 - Obiettivi formativi**

Il Corso di Laurea in Filosofia intende formare e promuovere figure professionali che, grazie alla base culturale acquisita, possano operare nell'ambito dei processi di formazione e comunicazione culturale e in contesti aziendali nei quali sono richieste competenze teoriche e formative. In particolare, i laureati della classe potranno operare nell'ambito dell'editoria, dei sistemi informatici e del multimediale, della pubblicità e della comunicazione aziendale, del giornalismo e della divulgazione scientifica, dei beni culturali, della formazione e dello sviluppo delle risorse umane. Inoltre, intende fornire una preparazione di base per giovani studiosi interessati a proseguire gli studi nei più rilevanti settori di ricerca filosofica contemporanea. Infine, mira a sviluppare negli studenti le capacità comunicative e di trasferimento delle conoscenze acquisite.

Gli obiettivi formativi generali consistono nel fornire una solida preparazione su temi e problemi del pensiero filosofico occidentale, interpretati anche alla luce delle esigenze teoriche del nostro tempo, e nell'introdurre lo studente ai concetti e alle forme di pensiero fondamentali dell'età contemporanea. Il Corso di Laurea in Filosofia si propone soprattutto di contribuire al superamento dell'odierna contrapposizione tra le culture tecnico-scientifica e umanistico-filosofica, consentendo al laureato l'acquisizione delle competenze storiche e teoriche che lo abilitino a esercitare una riflessione critica sulle diverse forme del fare, ossia sulle principali pratiche concrete che plasmano la nostra relazione con il mondo nell'epoca contemporanea.

Il laureato dovrà inoltre aver acquisito la capacità di utilizzare strumenti informatici e una buona conoscenza almeno della lingua inglese. Dovrà possedere capacità di produzione di testi di buon livello scientifico, anche ai fini della trasmissione e della divulgazione del sapere negli ambiti di cui sopra. Dovrà essere in grado di utilizzare adeguatamente strumenti bibliografici, sia su supporto cartaceo, sia attraverso la rete.

Gli obiettivi formativi specifici consistono nello sviluppare competenze:

- circa le principali questioni morali e politiche dell'età contemporanea, con particolare riferimento alle aree delle scienze biomediche, dell'economia, del rapporto con l'ambiente, del multiculturalismo, dei diritti delle minoranze, della giustizia internazionale;
- circa lo statuto della conoscenza scientifica e le principali controversie scientifiche contemporanee, con particolare riferimento al programma di ricerca della scienza cognitiva, alle teorie della mente, del linguaggio e della persona, al rapporto tra filosofia e psicologia e allo statuto dell'intelligenza artificiale.

### **ARTICOLO 2 - Requisiti per l'ammissione**

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, in ottemperanza all'articolo 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

### **ARTICOLO 3 - Crediti**

Il credito è l'unità di misura del lavoro dello studente e corrisponde a 25 ore.

Il lavoro dello studente comprende le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, quelle relative alle prove in itinere e di esame, ai seminari e a tutte le altre attività formative previste; comprende, inoltre, le ore di studio e di impegno personale, necessarie per preparare le prove di valutazione e per svolgere le attività formative non direttamente collegate alla didattica in aula (relazioni scritte, progetti, tirocini, stage, competenza linguistica e informatica, ecc.). La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è non inferiore al 60% dell'impegno orario complessivo.

### **ARTICOLO 4 - Durata del Corso di Laurea**

La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni. Per conseguire la Laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti. In ciascun anno del Corso di Laurea è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti. È considerato fuori corso lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione previsti come normali dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, non abbia acquisito tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.

### **ARTICOLO 5 - Tipologia e obiettivi delle attività formative**

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base (AFB), caratterizzanti (AFC), affini o integrative (AFI), a scelta dello studente (ASS), per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale (APF), "altre" (AAF). Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti fondamentali per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze

determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative affini o integrative forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "altre", 10 crediti sono obbligatoriamente riservati alla lettura e all'analisi di cinque classici del pensiero filosofico, lettura che andrà verificata attraverso un colloquio orale; altri 5 crediti formativi possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo studente che, per qualsiasi motivo, non effettui uno stage può ottenere gli altri 5 crediti formativi attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (2,5 crediti); la frequenza di un corso finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario (2,5 crediti); lo studio di altri due classici del pensiero filosofico (2,5 crediti). E' altresì possibile conseguire crediti per le Altre attività formative partecipando ai seminari organizzati dalla Facoltà. La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari, il numero di crediti formativi riconosciuto viene determinato di volta in volta dal Consiglio di Facoltà. La scelta tra queste modalità viene formalizzata attraverso la presentazione del piano di studi.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 2,5 crediti previsti alla voce Altre attività formative per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 2,5 crediti relativi ad Altre attività formative se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch; Weiterbildung-Testsysteme; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte; ТРКН-Торфл; Istituto A.S. Pushkin di Mosca; TELC (The European Language Certificates) per le lingue tedesco, francese, spagnolo, russo, olandese, portoghese, danese, cecoslovacco e turco. Possono essere altresì riconosciute certificazioni di conoscenza della lingua ebraica rilasciate dalle Facoltà Teologiche e dalla Federazione Sionistica Italiana.

Nel dettaglio, i singoli insegnamenti si propongono i seguenti obiettivi:

**CIVILTÀ GRECO-LATINA:** mira ad introdurre alle lingue e ai tratti fondamentali delle civiltà greca e latina, soprattutto in riferimento alla formazione della pratica filosofica. Questo insegnamento è articolato in due moduli, a ciascuno dei quali sono attribuiti 5 crediti, per complessive 60 ore di didattica frontale.

**CIVILTÀ ISLAMICA:** mira ad introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura islamica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**CULTURA EBRAICA:** mira ad introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura ebraica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**ESTETICA E FORME DEL FARE:** è dedicato alla riflessione filosofica sulle pratiche dell'agire artistico e dell'agire politico, indagate non tanto nella loro dimensione normativa, ma nelle loro dimensioni ontologiche. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**ETICA DELLA VITA:** è volto ad illustrare i principali problemi morali e giuridici nell'area delle scienze della vita e della cura della salute, e in quella del rapporto con l'ambiente e con gli animali non umani. Questo insegnamento è articolato in due moduli, a ciascuno dei quali sono attribuiti 5 crediti, per complessive 60 ore di didattica frontale.

**ETICA, DIRITTO ED ECONOMIA:** mira a presentare le principali linee di riflessione morale e giuridica sull'agire economico, con particolare riferimento al ruolo delle aziende come agenti morali, alla moralità del mercato e alla questione della distribuzione della ricchezza su scala mondiale. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**FILOSOFIA DEL DIRITTO:** affronta gli aspetti epistemologici, ontologici, deontologici e assiologici del diritto e della pratica giudiziaria, anche con riferimento allo sviluppo storico della disciplina. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO:** mira a studiare la natura e la struttura logica del linguaggio con particolare riferimento alla interpretazione semantica e alla collocazione del linguaggio nelle teorie della mente. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**FILOSOFIA DELLA MENTE:** mira ad approfondire le riflessioni filosofiche sulla natura della mente e sul suo rapporto con il mondo naturale, in stretta connessione con le indagini scientifiche svolte nell'ambito delle neuroscienze e delle scienze cognitive. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**FILOSOFIA DELLA PERSONA:** è dedicato allo studio di quella peculiare realtà che è la persona umana, nella sua stratificazione somatica, psichica e propriamente individuale di soggetto di preferenze assiologiche, centro di decisioni e azione, soggetto cognitivo e infine centro di atti sociali. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per

complessive 60 ore di didattica frontale.

**FILOSOFIA DELLA SCIENZA:** affronta lo studio della conoscenza umana, del suo valore e dei suoi limiti, con particolare riferimento allo sviluppo delle scienze naturali e ai dibattiti contemporanei sull'identità del sapere scientifico e sulle modalità del suo progresso. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**FILOSOFIA DELLA TECNICA E TEORIA DELL'AZIONE:** mira a svolgere una riflessione filosofica sulla tecnica come forma fondamentale dell'agire umano nel suo rapporto con il mondo e a indagare l'impatto dell'attuale predominio dell'agire tecnico sull'immagine dell'uomo e della sua realtà. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**FILOSOFIA E DIRITTI UMANI:** si propone di analizzare criticamente le varie teorie relative ai diritti umani, alla loro origine e alla loro pretesa di validità universale, peraltro variamente contestata, illustrando in particolare il dibattito relativo alla tradizione dei diritti umani, intesi come diritti individuali inviolabili, nonché il dibattito più recente in cui si tenta un'integrazione di tali diritti con i cosiddetti diritti delle collettività. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**FILOSOFIA MORALE:** mira ad analizzare l'agire umano, sia a livello individuale sia a livello sociale, in riferimento a criteri normativi di ordine morale, anche attraverso l'esame critico delle tradizioni teoriche di ricerca morale rinvenibili nella storia del pensiero occidentale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**FILOSOFIA POLITICA:** è volto allo studio delle problematiche politiche in prospettiva strettamente filosofica, sia in prospettiva storica sia con riferimento alle dimensioni normative emergenti nell'ambito delle scelte collettive nelle società pluralistiche contemporanee. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**FONDAMENTI BIOLOGICI DELLA CONOSCENZA:** è volto a illustrare i processi cognitivi umani nella prospettiva delle neuroscienze contemporanee, illustrando inoltre le loro relazioni con le diverse ipotesi filosofiche sulla natura dei fenomeni mentali. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**GENETICA E ANTROPOLOGIA:** intende introdurre lo studente alle nozioni fondamentali della genetica umana, mostrando il rilievo assunto dai fattori genetici nella formazione e diffusione delle culture umane. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**LINGUA INGLESE:** punta ad abilitare lo studente a leggere, parlare e scrivere in lingua inglese, con particolare riferimento alla comprensione, discussione ed elaborazione di testi filosofici. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**LINGUISTICA GENERALE:** mira a fornire un modello degli aspetti comuni alle lingue naturali e a ricondurlo ad uno schema universale che spieghi i limiti della variazione linguistica, l'apprendimento del linguaggio e i suoi fondamenti neurobiologici. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**LOGICA E ONTOLOGIA:** mira all'approfondimento della riflessione sul rapporto fra pensiero, linguaggio e realtà; in particolare indaga i presupposti metafisici della logica e la relazione fra eventi del mondo, concetti e linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**LOGICA FORMALE:** è volto a presentare allo studente i principali risultati della formalizzazione contemporanea della logica matematica, introducendolo all'uso della notazione formale, del calcolo proposizionale e del calcolo dei predicati. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**METAFISICA:** mira ad introdurre alla pratica del pensare filosofico, confrontandosi con le diverse modalità storiche del suo darsi e in particolare con la sua pretesa di fornire una teoria dell'Intero, o di mostrare il senso della realtà tutta. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**ONTOLOGIA FONDAMENTALE:** mira a introdurre lo studente agli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**PENSIERO ECONOMICO:** mira ad introdurre alla comprensione dei principali termini e modalità di riflessione propri della scienza economica, anche nel suo rapporto con la filosofia e le altre scienze sociali. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**PSICOLOGIA COGNITIVA:** mira ad introdurre alla comprensione delle diverse strategie esplicative e metodologiche implicite nei vari approcci allo studio della mente e della vita psichica degli esseri umani - intese tanto nelle loro manifestazioni ordinarie quanto in quelle cliniche. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIOEVALE:** punta a introdurre alla nascita e allo sviluppo della pratica filosofica presso la cultura greca e a mostrare come, attraverso le scuole dell'età ellenistica, tale pratica sia stata recepita nell'ambito della riflessione cristiana tardo-antica e medievale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA:** punta a introdurre allo sviluppo storico della filosofia dal XIV al XX secolo individuandone figure e orientamenti fondamentali, nonché ad analizzare criticamente le metodologie utilizzate per condurre l'indagine storica. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**STORIA DELLA SCIENZA:** punta ad indagare alcuni aspetti centrali dello sviluppo storico delle scienze naturali e a mostrare i fattori teorici ed extrateorici che li hanno determinati, introducendo inoltre al dibattito contemporaneo sullo statuto delle teorie scientifiche e sulle nozioni di realismo e verità scientifica a partire dagli sviluppi della fisica contemporanea. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**STORIA MEDIEVALE:** mira a far acquisire allo studente la conoscenza generale del periodo considerato, con particolare riguardo allo studio e all'analisi dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali e della nascita e dello sviluppo delle città. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA:** punta ad introdurre alla conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**TEMI E PROBLEMI DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA:** presenta e analizza criticamente alcune tra le questioni più importanti e feconde del dibattito filosofico del '900. Particolare attenzione verrà accordata ai temi e alle problematiche che emergono dalla filosofia analitica del linguaggio, dalla tradizione semantica, dalla fenomenologia, dalla filosofia dell'esistenza, dalla filosofia pratica e sociale, dalla filosofia delle donne. L'intento generale è di far dialogare tra loro correnti di pensiero diverse così da acquisire una prospettiva più integrata del panorama filosofico contemporaneo. Grande importanza verrà accordata all'analisi critica dei testi così da consentire allo studente una ricostruzione puntuale dei nodi teoretici sollevati. A questo insegnamento sono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**TEOLOGIA BIBLICA E PATRISTICA:** introduce ai temi centrali della Rivelazione biblica e della riflessione credente su di essa. Inoltre, presenta i momenti iniziali dell'incontro tra sapienza biblica e riflessione filosofica nell'opera dei Padri della Chiesa greca e latina. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**TEOLOGIA MODERNA E CONTEMPORANEA:** presenta gli sviluppi principali del dibattito teologico in età moderna e nella discussione contemporanea, in stretta connessione con le tematiche dominanti della discussione filosofica attuale. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**TEORIA E STORIA DELLA MEDICINA:** mira a introdurre gli studenti alla riflessione filosofico-culturale sulla pratica medica, nei suoi esponenti storicamente più rilevanti e nei suoi contenuti concettuali portanti. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**TEORIA POLITICA:** intende analizzare i modelli di organizzazione dello stato e delle istituzioni con particolare riferimento ai fenomeni della vita sociale e del potere politico. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**TEORIE DELLA COMUNICAZIONE:** intende analizzare i principali modelli di interpretazione dei fenomeni comunicativi, e in particolare del rapporto tra concezione semantica e concezione pragmatica del linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti, per complessive 60 ore di didattica frontale.

**TEORIE E LINGUAGGI DEL VIRTUALE:** mira a svolgere una riflessione teorica sul significato culturale dello spazio virtuale e sui suoi effetti sulla comunicazione interumana, anche attraverso un'analisi dei modi in cui la rete viene utilizzata per veicolare informazioni e conoscenza. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

## **ARTICOLO 6 - Curricula**

L'attività didattica si articola in due curricula, che realizzano i rispettivi ordinamenti didattici:

## Curriculum A - Filosofia delle prassi

Esami irrinunciabili	Settore	CFU
Filosofia della persona o Metafisica o Temi e problemi della filosofia contemporanea	M-FIL/01	20
Filosofia della mente o Filosofia della scienza o Storia della scienza	M-FIL/02 o M-STO/05	10
Filosofia morale o Etica della vita	M-FIL/03	10
Estetica e forme del fare	M-FIL/04	10
Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/06	10
Storia della filosofia antica e medioevale	M-FIL/07	10
Filosofia politica	SPS/01	10
Storia medievale o Storia moderna e contemporanea o Civiltà greco-latina	M-STO/01 o M-STO/04 o L-ANT/02 L-ANT/03	10
Pensiero economico o Fondamenti biologici della conoscenza	SECS-P/01 o M-PSI/01	5
Logica formale	MAT/01	5
Lingua inglese	L-LIN/12	10
Teoria politica o Genetica e antropologia	SPS/04 o BIO/18	5
<b>Totale esami irrinunciabili</b>		<b>115</b>
<b>Esami opzionali</b>		
Civiltà greco-latina	L-ANT/02 L-ANT/03	10
Civiltà islamica	M-FIL/06	5
Cultura ebraica	M-FIL/06	5
Etica della vita	M-FIL/03	10
Etica, diritto ed economia	IUS/20	5
Filosofia del diritto	IUS/20	5
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	10
Filosofia della mente	M-FIL/02	10
Filosofia della persona	M-FIL/01	10
Filosofia della scienza	M-FIL/02	10
Filosofia della tecnica e teoria dell'azione	M-FIL/01	5
Filosofia e diritti umani	SPS/01	5
Filosofia morale	M-FIL/03	10
Fondamenti biologici della conoscenza	M-PSI/01	5
Genetica e antropologia	BIO/18	5
Linguistica generale	L-LIN/01	10
Logica e ontologia	M-FIL/02	5
Metafisica	M-FIL/01	10
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	5
Pensiero economico	SECS-P/01	5
Psicologia cognitiva	M-PSI/01	5
Storia della scienza	M-STO/05	10
Storia medievale	M-STO/01	10
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	10
Temi e problemi della filosofia contemporanea	M-FIL/01	10
Teologia biblica e patristica	M-FIL/07	5
Teologia moderna e contemporanea	M-FIL/06	5
Teoria e storia della medicina	MED/02	5
Teoria politica	SPS/04	5
Teorie della comunicazione	M-FIL/05	10
Teorie e linguaggi del virtuale	INF/01	5
Ogni altro insegnamento o modulo mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo. Gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea Specialistica della Facoltà possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso; eccezione fatta per Lingua tedesca che può essere mutuato fin dal primo anno di corso.		
<b>Totale esami opzionali</b>		<b>35</b>
Lingua straniera (idoneità)		3
Prova Finale		12
Altre attività formative		15
<b>Totale Crediti Formativi Universitari</b>		<b>180</b>



## Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Esami irrinunciabili	Settore	CFU
Filosofia della persona o Metafisica o Temi e problemi della filosofia contemporanea	M-FIL/01	10
Filosofia della mente	M-FIL/02	10
Filosofia della scienza	M-FIL/02	10
Filosofia morale o Etica della vita	M-FIL/03	10
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	10
Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/06	10
Storia della filosofia antica e medioevale	M-FIL/07	10
Storia della scienza o biennializzazione di insegnamenti afferenti a M-FIL/02	M-STO/05 o M-FIL/02	10
Storia medievale o Storia moderna e contemporanea o Civiltà greco-latina	M-STO/01 o M-STO/04 o L-ANT/02 L-ANT/03	10
Fondamenti biologici della conoscenza o Pensiero economico	M-PSI/01 o SECS-P/01	5
Logica formale	MAT/01	5
Lingua inglese	L-LIN/12	10
Genetica e antropologia o Teoria politica	BIO/18 o SPS/04	5
<b>Esami irrinunciabili</b>		<b>115</b>
<b>Esami opzionali</b>		
Civiltà greco-latina	L-ANT/02 L-ANT/03	10
Civiltà islamica	M-FIL/06	5
Cultura ebraica	M-FIL/06	5
Estetica e forme del fare	M-FIL/04	10
Etica della vita	M-FIL/03	10
Etica, diritto ed economia	IUS/20	5
Filosofia del diritto	IUS/20	5
Filosofia della persona	M-FIL/01	10
Filosofia della tecnica e teoria dell'azione	M-FIL/01	5
Filosofia e diritti umani	SPS/01	5
Filosofia morale	M-FIL/03	10
Filosofia politica	SPS/01	10
Fondamenti biologici della conoscenza	M-PSI/01	5
Genetica e antropologia	BIO/18	5
Linguistica generale	L-LIN/01	10
Logica e ontologia	M-FIL/02	5
Metafisica	M-FIL/01	10
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	5
Pensiero economico	SECS-P/01	5
Psicologia cognitiva	M-PSI/01	5
Storia della scienza	M-STO/05	10
Storia medievale	M-STO/01	10
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	10
Temi e problemi della filosofia contemporanea	M-FIL/01	10
Teologia biblica e patristica	M-FIL/07	5
Teologia moderna e contemporanea	M-FIL/06	5
Teoria e storia della medicina	MED/02	5
Teoria politica	SPS/04	5
Teorie della comunicazione	M-FIL/05	10
Teorie e linguaggi del virtuale	INF/01	5
Ogni altro insegnamento o modulo mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo. Gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea Specialistica della Facoltà possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso; eccezion fatta per Lingua tedesca che può essere mutuato fin dal primo anno di corso.		
<b>Totale esami opzionali</b>		<b>35</b>
Lingua straniera (idoneità)		3
Prova Finale		12
Altre attività formative		15
<b>Totale Crediti Formativi Universitari</b>		<b>180</b>

Curricula proposti dalla Facoltà:

### **Curriculum A - Filosofia delle prassi**

#### **Primo anno (65 CFU)**

Civiltà greco-latina, 10 CFU  
Filosofia della mente o Filosofia della scienza, 10 CFU  
Filosofia morale, 10 CFU  
Lingua inglese, 10 CFU  
Logica formale, 5 CFU  
Metafisica o Temi e problemi della filosofia contemporanea, 10 CFU  
Storia della filosofia antica e medioevale, 10 CFU

#### **Secondo anno (55 CFU)**

Etica della vita, 10 CFU  
Estetica e forme del fare, 10 CFU  
Filosofia della persona, 10 CFU  
Filosofia politica, 10 CFU  
Filosofia del diritto o Ontologia fondamentale, 5 CFU  
Storia della filosofia moderna e contemporanea, 10 CFU

#### **Terzo anno (30 CFU)**

Teologia biblica e patristica o Teologia moderna e contemporanea, 5 CFU  
Teoria politica, 5 CFU  
Pensiero economico, 5 CFU  
Storia moderna e contemporanea, 10 CFU  
Filosofia e diritti umani, 5 CFU

### **Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi**

#### **Primo anno (60 CFU)**

Filosofia del linguaggio, 10 CFU  
Filosofia della mente, 10 CFU  
Filosofia morale o Etica della vita, 10 CFU  
Fondamenti biologici della conoscenza, 5 CFU  
Lingua inglese, 10 CFU  
Logica formale, 5 CFU  
Storia della filosofia antica e medioevale, 10 CFU

#### **Secondo anno (65 CFU)**

Storia della filosofia moderna e contemporanea, 10 CFU  
Filosofia della persona o Metafisica o Temi e problemi della filosofia contemporanea, 10 CFU  
Filosofia della scienza, 10 CFU  
Storia della scienza o  
biennializzazione di insegnamenti afferenti a M-FIL/02, 10 CFU  
Linguistica generale, 10 CFU  
Logica e ontologia, 5 CFU  
Teorie della comunicazione, 10 CFU

#### **Terzo anno (25 CFU)**

Psicologia cognitiva, 5 CFU  
Genetica e antropologia, 5 CFU  
Storia moderna e contemporanea, 10 CFU  
Teorie e linguaggi del virtuale, 5 CFU

*Nota: Lo studente del Corso di Laurea in Filosofia afferente al curriculum B – Filosofia della mente e dei linguaggi che intenda accedere al Corso di Laurea Specialistica interfacoltà in Neuroscienze Cognitive (Classe delle Lauree*

*Specialistiche in Psicologia, 58/S), coordinato dalla Facoltà di Psicologia, potrà proporre un piano di studi personalizzato, mutuando dalla Facoltà di Psicologia insegnamenti afferenti ai settori scientifico-disciplinari: M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica, M-PSI/03 - Psicometria, M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, M-PSI/08 - Psicologia clinica. Specifiche indicazioni saranno fornite, in accordo con la Facoltà di Psicologia, dalla Commissione di valutazione dei piani di studio individuali della Facoltà di Filosofia.*

#### **ARTICOLO 7 - Piani di studio individuali**

Lo studente può presentare un piano di studi individuale difforme da quello previsto dal presente Regolamento. Il piano di studi dovrà comunque rispettare i vincoli imposti dalla Classe delle Lauree in Filosofia (Classe 29), nonché l'elenco degli esami irrinunciabili di cui al precedente art. 6.

A tale scopo lo studente deve presentare al Consiglio di Facoltà richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale. I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'art. 9 del presente Regolamento, sono vagliati da un'apposita Commissione nominata dal Preside, denominata "Commissione per approvazione piani di studio individuali" e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Lo studente iscritto al primo anno di corso effettua entro il 15 dicembre un'opzione di scelta del curriculum; tale opzione deve essere confermata - oppure, eventualmente, modificata - mediante la presentazione del primo piano di studi, consegnato dall'1 al 15 aprile. Tale scelta può essere modificata nella successiva presentazione del piano di studi all'inizio del secondo anno di corso. Le modifiche ai piani di studio possono essere presentate dal 1 al 15 novembre del secondo e del terzo anno di corso. Agli studenti iscritti ad anni fuori corso non è consentita la presentazione del piano di studi. Gli studenti che intendono conseguire i crediti della prova finale nella sessione invernale non possono presentare il modulo di proposta di modifica del piano di studi nel periodo dal 1 al 15 novembre immediatamente precedente.

I crediti formativi a scelta dello studente possono essere utilizzati fin dal primo anno; lo studente può scegliere tra tutti gli insegnamenti e i moduli attivati nel Corso di Laurea, oppure mutuare insegnamenti da altre Facoltà dell'Ateneo. Gli insegnamenti attivati nel Corso di Laurea Specialistica della Facoltà possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso e comunque previo parere positivo della Commissione per approvazione piani di studio individuali; eccezion fatta per il Corso di Lingua tedesca (e di Lingua francese, se attivato), il quale può essere mutuato fin dal primo anno di corso. I corsi o moduli per i quali lo studente intende utilizzare i crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi.

È possibile iterare non più di tre esami per non più di una volta.

#### **ARTICOLO 8 - Tipologia e articolazione degli insegnamenti**

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere affidati alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

#### **ARTICOLO 9 - Propedeuticità**

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda iterare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

#### **ARTICOLO 10 - Stage**

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende.

#### **ARTICOLO 11 - Modalità di frequenza**

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. La frequenza alle lezioni deve essere certificata attraverso la firma del registro delle presenze; è ammesso a sostenere l'esame chi abbia frequentato un numero di ore pari a due terzi di quelle effettuate. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

#### **ARTICOLO 12 - Sbarramenti**

In riferimento al disposto degli articoli 13 e 13bis del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

#### **ARTICOLO 13 - Tutorato**

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studio fornisce, attraverso

l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola Media Superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi agli organi previsti dal Regolamento di Tutorato di Ateneo.

#### **ARTICOLO 14 - Verifiche del profitto ed esami**

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo. Le commissioni di esame sono composte da almeno 2 membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si fa riferimento a quanto disposto dall'articolo 22 del Regolamento Didattico di Ateneo. La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La Commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

La verifica della conoscenza della lingua inglese è duplice: nel primo anno di entrambi i curricula, attraverso la frequenza all'insegnamento di lingua inglese, che prevede l'attribuzione di 10 crediti e di un voto finale espresso in trentesimi; nel contesto delle attività relative alla prova finale, mediante la presentazione di un riassunto del proprio elaborato finale davanti ad una commissione appositamente istituita che esprime un giudizio di idoneità e attribuisce 3 crediti.

Il possesso di certificazioni rilasciate da strutture competenti, interne o esterne all'Università, circa la conoscenza della lingua inglese può, in base al giudizio del docente, dispensare dalla frequenza alle lezioni, ma non dispensa dall'effettuazione dell'esame.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 19 comma 9 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo.

#### **ARTICOLO 15 - Prova finale**

Il titolo di studio è conferito a seguito di una prova finale.

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative, ivi inclusi i 3 crediti della prova di idoneità di lingua inglese, per un totale di 168 crediti.

È possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

La prova finale, alla quale sono assegnati 12 crediti, consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea detto "Relatore", ed eventualmente di un secondo supervisore, detto "Correlatore", da discutere davanti a una Commissione giudicatrice. È responsabilità del laureando individuare il Relatore di tesi e definire l'argomento della stessa. Al Relatore viene affiancata la figura del "Controrelatore", nominato dal Preside della Facoltà e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea. L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il Relatore. In tal caso almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni elaborato finale deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

Possono essere Relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere Correlatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà, i professori affidatari e a contratto, docenti e ricercatori di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato. Possono essere Controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le Commissioni giudicatrici sono nominate dal Preside della Facoltà e sono composte da almeno 5 membri; almeno 3 membri devono essere docenti di ruolo con incarico di insegnamento e almeno uno di questi deve essere un professore di prima fascia. Presiede la Commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Potranno far parte della Commissione giudicatrice della prova finale professori di altre Facoltà dell'Ateneo, professori a contratto del Corso di Laurea in servizio nell'anno accademico interessato e dottori di Ricerca con esperienza di insegnamento.

L'elaborato da presentare come prova finale consiste in un breve saggio su un argomento specifico, afferente ad una delle discipline affrontate nel Corso di Laurea; l'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento.

Le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità,

concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei centodecimi.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante. In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in soprannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; ad ogni eventuale "lode" è attribuito il valore di un terzo di punto (30 e lode = 30,33); b) voto ottenuto all'esame di Laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 5.

La votazione finale viene deliberata dalla Commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

#### **ARTICOLO 16 - Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a corsi singoli**

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Facoltà che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti;
- b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Facoltà può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Facoltà valuterà caso per caso.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

Allo scopo di integrare carriere universitarie già completate, i laureati di primo e/o secondo livello possono iscriversi a singoli corsi attivati presso la Facoltà previa approvazione del Consiglio di Facoltà, sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione, nell'ambito dei criteri stabiliti dal Senato Accademico. Per tutto quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 30 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

#### **ARTICOLO 17 - Continuazione degli studi**

Tutti i crediti acquisiti nel Corso di Laurea saranno riconosciuti validi per la prosecuzione degli studi universitari nei Corsi di Laurea Specialistica attivati presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Per quanto riguarda l'ammissione al Corso di Laurea Specialistica interfacoltà in Neuroscienze cognitive, gestito dalla Facoltà di Psicologia, si rimanda allo specifico Regolamento Didattico dello stesso Corso di Laurea Specialistica interfacoltà in Neuroscienze cognitive.

#### **ARTICOLO 18 - Modifiche**

Le modifiche alle presenti norme di carattere didattico sono deliberate dal Consiglio di Facoltà.

## Calendario accademico

5 ottobre 2009	Inizio lezioni primo semestre
7 dicembre 2009	Sospensione delle lezioni (festa patronale di Milano)
21 dicembre 2009 – 8 gennaio 2010	Festività natalizie
29 gennaio 2010	Termine lezioni primo semestre
8 febbraio - 5 marzo 2010	Esami: appelli invernali
1-5 marzo 2010	Prova finale: discussione invernale (anno accademico 2008-2009)
8 marzo 2010	Inizio lezioni secondo semestre
1-6 aprile 2010	Festività pasquali
18 giugno 2010	Termine lezioni secondo semestre
21 giugno – 16 luglio 2010	Esami: appelli estivi
19-23 luglio 2010	Prova finale: discussione estiva
1-24 settembre 2010	Esami: appelli autunnali
27 settembre – 1 ottobre 2010	Prova finale: discussione autunnale
4 ottobre 2010	Inizio lezioni a.a. 2010-2011

## CIVILTÀ GRECO-LATINA

### Nome del docente e breve curriculum

**Giuseppe Girgenti** - Ha studiato all'Università Cattolica di Milano, alla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera e al Collège de France di Parigi. Nel 1994 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in filosofia. Negli anni 1997-2000 ha insegnato Storia della filosofia presso l'Accademia Internazionale di Filosofia del Principato del Liechtenstein e nell'anno 2007-2008 Filosofia (Sapere a tutto campo) presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi". Si occupa di Platone e della storia del platonismo pagano e cristiano. Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Fra le sue pubblicazioni: *Giustino Martire, il primo platonico cristiano*, Vita e Pensiero, Milano 1995; *Il Pensiero forte di Porfirio*, Vita e Pensiero, Milano 1996; *Introduzione a Porfirio*, Laterza, Roma-Bari 1997; *Platone tra oralità e scrittura*, Bompiani, Milano 2001; *Il sistema della henologia*, Vita e Pensiero, Milano 2008. Fra le sue traduzioni, con introduzione, note e testo originale a fronte: Giustino, *Apologie*, Rusconi, Milano 1996; Porfirio, *Isagoge*, Bompiani, Milano 2004; Porfirio, *Vita di Pitagora*, Rusconi, Milano 1998; Jan Patocka, *Socrate*, Bompiani, Milano 2003; Porfirio, *Sull'astinenza dagli animali*, Bompiani, Milano 2005; Diogene Laerzio, *Vite e dottrine dei filosofi*, Bompiani, Milano 2005; Porfirio, *Contro i cristiani*, Bompiani, Milano 2009.

Indirizzo di posta elettronica: girgenti.giuseppe@unisr.it

Telefono: 02-2643.5864

### Contenuto del Corso

Il Corso è suddiviso in una parte generale e una parte monografica.

La parte generale mira a dare un inquadramento storico della civiltà greca e romana. In particolare verranno approfonditi i seguenti aspetti: la nascita della polis, le guerre persiane, la guerra del Peloponneso, l'impero di Alessandro e l'ellenismo, lo scontro Roma-Cartagine, il lungo periodo rivoluzionario fra i Gracchi e Cesare, la dinastia Giulio-Claudia, la nascita e la diffusione del cristianesimo, i Flavi e gli Antonini.

Nella parte monografica si analizzerà la questione della fine del mondo antico in confronto con il tramonto dell'Occidente; il metodo sarà l'analogia storica come è stata praticata dallo storico e filosofo della storia Arnold Toynbee, che permetterà di cogliere, in un gioco di somiglianze e differenze, i rapporti fra la civiltà greco-romana e l'Occidente, e di trarre spunto dall'incontro-scontro di culture che coincise col tramonto del mondo antico, per porre la questione del declino dell'Occidente, secondo l'analisi di Oswald Spengler, e del suo rapporto con le altre culture.

### Testi di riferimento

Parte generale:

Arnold Toynbee, *Il mondo ellenico*, Einaudi

Santo Mazzarino, *L'impero romano*, 2 voll., Laterza

Plutarco, *Alessandro e Cesare*, BUR

Fabrizio Fabbrini, *Translatio imperii. L'idea di impero da Ciro a Augusto*, Edizioni di Storia e Letteratura, 1983

Marco Aurelio, *Pensieri*, Bompiani, 2008

Seneca, *De clementia*, qualsiasi edizione.

Corso monografico:

Santo Mazzarino, *La fine del mondo antico. Le cause della caduta dell'impero romano*, Bollati Boringhieri, 2008

Henri-Iréné Marrou, *Saggi sulla decadenza*, Medusa, 2002

Aldo Schiavone, *La storia spezzata. Roma antica e Occidente moderno*, Laterza, 1996

Aristotele, *Politica*, Libri I, V

Sofocle, *Antigone*

Georg W. F. Hegel, *Fenomenologia dello spirito*, Bompiani, 2000 (*Autocoscienza, Spirito immediato, Religione artistica, Religione rivelata*)

Max Weber, *Le origini sociali del tramonto del mondo antico*, in *Storia economica e sociale del mondo antico: i rapporti agrari*, Editori Riuniti, 1981

Oswald Spengler, *Il tramonto dell'Occidente*, Longanesi, 2008 (pp. 277-330; pp. 509-565; pp. 926-1035).

### Modalità di verifica del profitto

Test scritto di lingua greca; esame orale.

### Note

Le ore di esercitazione, a cura del dott. Emmanuele Vimercati, sono dedicate all'apprendimento dei rudimenti della lingua greca e sono obbligatorie per gli studenti che non provengono dal Liceo Classico. Si svolgeranno nel primo semestre, giovedì ore 16-18.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - mercoledì: ore 9-11 e giovedì: ore 16-18.

Secondo semestre - martedì: ore 16-18.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve dopo le lezioni.

## **C I V I L T À I S L A M I C A**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Massimo Campanini** - Si è laureato in Filosofia presso l'Università di Milano e si è diplomato in lingua araba presso l'Is.M.E.O., sezione lombarda (oggi Is.I.A.O.). Ha insegnato a contratto presso le Università di Urbino, Trento e Milano ed attualmente è ricercatore e docente di Storia contemporanea dei paesi arabi all'Università Orientale di Napoli.

Ha edito opere di diversi filosofi arabo-islamici, da al-Ghazali ad Avempace ad Averroè, ultime delle quali sono gli *Scritti politici* di al-Farabi (Utet, Torino 2007). Tra le sue monografie: *Islam e politica* (il Mulino, Bologna 2003<sup>2</sup>, tradotto in spagnolo); *Introduzione alla filosofia islamica* (Laterza, Roma-Bari 2004, tradotto in spagnolo e in inglese); *Il pensiero islamico contemporaneo* (il Mulino, Bologna 2005); *Storia del Medio Oriente* (il Mulino, Bologna 2006, tradotto in portoghese e in corso di traduzione in spagnolo); *The Qur'an. The Basics* (Routledge, London and New York 2007); *Il profeta Giuseppe. Monoteismo e storia nel Corano* (Morcelliana, Brescia 2007). E' membro di diverse associazioni di studio del mondo arabo-islamico, tra cui l'inglese BRISMES e l'italiana Se.S.A.M.O.; membro dell'editorial board del "Journal of Islamic Philosophy" e di "Politica e religione" ed è direttore della collana "Islamica" dell'editrice Polimettrica di Monza.

Indirizzo di posta elettronica: massimo.campanini@tiscali.it; mcampanini@unior.it

### **Contenuto del Corso**

Il Corso si articolerà in due parti approssimativamente uguali. La prima parte riguarderà lo studio dell'Islam in generale nelle sue dimensioni storiche, teologiche e settarie. La seconda parte riguarderà in particolare lo studio del Corano e delle interpretazioni musulmane del testo sacro nel secolo Ventesimo.

### **Testi di riferimento**

A. Bausani, *L'Islam*, Milano, Garzanti, 1999 (e successive ristampe)

M. Campanini, *L'esegesi musulmana del Corano nel secolo Ventesimo*, Brescia, Morcelliana, 2008

*Il Corano*, nella traduzione di A. Bausani, Milano, Rizzoli (più volte ristampato).

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

### **Note**

Il Corso è opzionale e verrà attivato solo in presenza di almeno quindici studenti iscritti.

### **Orario delle lezioni**

Secondo semestre - lunedì: ore 10-13.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **C U L T U R A E B R A I C A**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Elena Loewenthal** – Lavora sui testi della tradizione ebraica e traduce letteratura israeliana.

Ha scritto di cultura ebraica sul supplemento domenicale de Il Sole 24Ore per dodici anni e attualmente collabora come editorialista di cultura a La Stampa e a Tuttolibri; ha curato fra il resto: *Le leggende degli ebrei*, di Louis Ginzberg (4 voll. usciti presso Adelphi, Milano 1995-2003); *Mistica ebraica. Testi della tradizione segreta del giudaismo dal III al XVIII secolo* (insieme a Giulio Busi - Einaudi - i Millenni - 1995 e 1999 nei tascabili Einaudi); *Fiabe Ebraiche* (Einaudi



2003 e 2004 nei tascabili); l'edizione italiana dell'*Atlante Storico del popolo ebraico* (Zanichelli, Bologna 1995) e di *Ebraismo*, a cura di Dan Cohn-Sherbok (edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2000). Ha scritto di recente: *L'Ebraismo spiegato ai miei figli* (Bompiani 2002), *Attese* (Bompiani 2004), *Eva e le altre. Letture bibliche al femminile* (Bompiani 2005), *Scrivere di sé. Identità ebraiche allo specchio* (Einaudi 2007), *Conta le stelle, se puoi* (Einaudi 2008), *Tel Aviv. La città che non vuole invecchiare* (Feltrinelli 2009).

Indirizzo di posta elettronica: loewenthal@tin.it

### **Contenuto del Corso**

Il Corso è diviso in due sezioni. I primi cinque incontri costituiranno una sorta di introduzione alla Bibbia ebraica – cioè l'Antico Testamento – non di ordine teologico né storico-filologico. Sarà invece un approccio diretto, “narrativo” ai grandi personaggi e ai momenti cruciali del testo sacro comune ai tre grandi monoteismi (ebraismo, cristianesimo, islam). Si parlerà fra il resto della creazione e di Adamo ed Eva, di Abramo e Giacobbe, di Mosè, di re David, di Rut ed Ester, della vocazione profetica e di quella femminile.

Le successive lezioni saranno invece un'introduzione all'ebraismo post-biblico. A una lineare scansione cronologica degli argomenti si affiancheranno momenti a tema, dai quali partire per sviluppare la riflessione. La materia sarà sempre presentata con il supporto di testi o brevi citazioni, attingendo al corpus di materiali già tradotti in italiano. Affronteremo la cosiddetta Torah orale, cioè la tradizione talmudica e rabbinica; la Qabbalah e più in generale la mistica ebraica; le diverse correnti dell'ebraismo moderno e contemporaneo, i lineamenti storici della Diaspora ma anche il sionismo e la nascita d'Israele. Vi saranno inoltre lezioni dedicate al concetto di tempo, al rapporto fra vita e osservanza religiosa, al messianesimo e ad altri temi cruciali della riflessione ebraica.

### **Testi di riferimento**

Le nozioni di base sono reperibili nei seguenti materiali di riferimento:

Chaim Potok, *Storia degli ebrei*, Garzanti, Milano 2003

*Atlante Storico del popolo ebraico*, Zanichelli, Bologna 1995

Elena Loewenthal, *Gli ebrei questi sconosciuti. Le parole per saperne di più*, Baldini & Castoldi, Milano 2002

Id., *L'ebraismo spiegato ai miei figli*, Bompiani, Milano 2002 – in associazione a Marc Alain Ouaknin, *Invito al Talmud*, Bollati Boringhieri, Torino 2009.

### **Modalità di verifica del profitto**

Colloquio orale.

### **Note**

Il Corso è opzionale e verrà attivato solo in presenza di almeno quindici studenti iscritti.

Durante le lezioni saranno via via fornite indicazioni di lettura per un orientamento generale o approfondimenti a discrezione degli studenti. L'esame si svolgerà sulla base di:

- 1) la frequenza alle lezioni
- 2) un testo di riferimento
- 3) la lettura di un testo fra quelli suggeriti nel corso delle lezioni (l'elenco sarà disponibile in Segreteria Didattica).

In caso di una frequenza parziale o di iterazione dell'esame si potrà concordare un programma alternativo con la docente, che resta a disposizione di tutti gli studenti per concordare eventuali progetti specifici, compatibili con interessi personali e piani di studio.

### **Orario delle lezioni**

Secondo semestre - martedì: ore 9-11.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **E S T E T I C A E F O R M E D E L F A R E**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Massimo Cacciari** - Nato a Venezia nel 1944, laureato in Filosofia a Padova nel 1967, ordinario in Estetica nel 1985. Ha insegnato all'Università di Padova e alla Facoltà di Architettura di Venezia. Nel 2002 diviene Preside della Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Dal 1998 al 2006 è stato inoltre Direttore del Dipartimento di Filosofia dell'Accademia di Architettura dell'Università di Lugano in Svizzera.

Ha tenuto corsi e conferenze in tutte le principali sedi del dibattito filosofico europeo. E' stretto collaboratore

dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli e del Collège de Philosophie di Parigi. Laurea honoris causa in Architettura conferita dall'Università degli Studi di Genova nell'ottobre 2003. Laurea honoris causa in Scienze politiche conferita dall'Università degli Studi di Bucarest nel maggio 2007.

Tra i più significativi riconoscimenti internazionali: premio Hannah Arendt per la filosofia politica nel 1999; premio dell'Accademia di Darmstadt per la diffusione della cultura tedesca all'estero nel 2002; Medalla de Oro del Circolo delle Belle Arti di Madrid nel 2005.

E' stato co-fondatore e condirettore di alcune delle riviste che hanno segnato il dibattito culturale, politico e filosofico italiano degli ultimi decenni, da "Angelus novus" (1964/1971) a "Contropiano" (1968/1971), da "Laboratorio politico" (1981/1985) a "Il centauro" (1981/1986), a "Paradosso" (1990/2000), lavorando con personalità quali De Giovanni, Sini, Givone, Vitiello, Asor Rosa e molti altri.

I suoi libri, molti dei quali tradotti nelle più importanti lingue europee e alcuni anche in giapponese, sono *Krisis*, Feltrinelli 1976; *Pensiero negativo e razionalizzazione*, Marsilio 1977; *Dallo Steinhof*, Adelphi 1980; *Icone della Legge*, Adelphi 1985; *L'Angelo necessario*, Adelphi 1986; *Dell'inizio*, Adelphi 1990, *Geo-filosofia dell'Europa*, Adelphi 1994; *L'Arcipelago*, Adelphi 1997; *Della cosa ultima*, Adelphi 2004; *Magis amicus Leopardi*, Saletta dell'Uva 2005; *Maschere della tolleranza*, Rizzoli 2005; *Introduzione a Max Weber, il politico come professione*, Mondadori 2006; *Tre icone*, Adelphi 2007; *Europa o Filosofia*, Machado 2007; *Amletica*, Adelphi 2009.

Molti suoi libri sono apparsi soltanto all'estero. Tra di essi ricordiamo: *Zeit ohne Kronos*, Ritter Verlag 1986; *Dran. Méridiens de la décision*, Editions de L'Eclat 1992; *Drama y duelo*, Tecnos 1987; *Le dieu qui danse*, Grasset 2000.

Indirizzo di posta elettronica: [segreteria.filosofia@unisr.it](mailto:segreteria.filosofia@unisr.it)

Telefono: 0362-6494.20

### **Contenuto del Corso**

Estetica e Filosofia dell'arte. Il passaggio tra Kant e l'idealismo (Schelling e Hegel).

### **Testi di riferimento**

Indispensabile la lettura della Critica del Giudizio di Kant; lettura e commento di parte della Filosofia dell'Arte di Schelling e dell'Estetica di Hegel.

Indicazioni sulla vastissima letteratura critica saranno fornite nel corso delle lezioni.

### **Modalità di verifica del profitto**

Colloquio orale.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Secondo semestre - martedì: ore 14-18 e mercoledì: ore 11-13.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **E T I C A   D E L L A   V I T A**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Massimo Reichlin** - Laureato in Filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionato in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso l'Università degli Studi di Genova. È stato borsista e ricercatore presso il Dipartimento di Medicina e Scienze Umane dell'Istituto Scientifico San Raffaele. Dal 1990 al 1997 docente e coordinatore del Corso di Perfezionamento in Bioetica presso l'Università degli Studi di Milano; negli anni successivi ha insegnato Storia della Filosofia contemporanea, Filosofia della scienza ed Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università San Raffaele. Dall'anno accademico 2002-2003 insegna Bioetica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Dall'anno accademico 2004-2005 è professore associato di filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Ha pubblicato saggi e articoli su riviste italiane e internazionali, oltre ai volumi: *Etica della vita. Nuovi paradigmi morali*, Bruno Mondadori, Milano 2008; *Aborto. La morale oltre il diritto*, Carocci, Roma 2007; *Fini in sé. La teoria morale di Alan Donagan*, Trauben, Torino 2003; *L'etica e la buona morte*, Edizioni di Comunità, Torino 2002; *Introduzione all'etica contemporanea*, Europa Scienze Umane, Milano 2000; *Bioetica della generazione* (con P.

Cattorini), Sei, Torino 1996. Ha curato la prima traduzione italiana della *Review of the Principal Questions in Morals* di Richard Price (Bompiani, Milano 2004).

Indirizzo di posta elettronica: reichlin.massimo@univr.it  
Telefono: 02-2643.5867

### **Contenuto del Corso**

Modulo A: Introduzione alla bioetica e all'etica dell'ambiente

1. Le etiche applicate
2. La sperimentazione su soggetti umani e la nascita della bioetica
3. Le teorie della bioetica: principlismo, utilitarismo, teorie dei diritti
4. La questione dell'aborto
5. L'eutanasia e il problema delle direttive anticipate
6. La definizione di morte e i trapianti d'organo
7. Etica del rapporto uomo-animale ed etica dell'ambiente

Modulo B: La questione del potenziamento delle capacità umane

1. Genetica e allungamento della vita: la difesa dell'eugenetica liberale in Harris e Savulescu
2. Contro la perfezione e l'immortalità: Sandel, Kass, Jonas
3. I limiti della genetica liberale: il dibattito tra Buchanan e Habermas.

### **Testi di riferimento**

Modulo A:

Appunti delle lezioni

Reichlin M., *Etica della vita. Nuovi paradigmi morali*, Bruno Mondadori, Milano 2008.

Modulo B:

Buchanan A. et al., *From Chance to Choice*, Cambridge University Press, Cambridge 2000 (parti che verranno indicate)

Habermas J., *Il futuro della natura umana*, Einaudi, Torino 2004

Harris J., *Wonderwoman e Superman*, Baldini & Castoldi, Milano 1997 (parti che verranno indicate)

Kass L. R., *La sfida della bioetica*, Lindau 2007 (parti che verranno indicate)

Sandel M., *Contro la perfezione*, Vita e Pensiero, Milano 2007

Savulescu J., *Procreative Beneficence: Why We Should Select the Best Children*, «Bioethics», 15, 2001, pp. 413-426.

### **Modalità di verifica del profitto**

Colloquio orale. Durante il Corso si valuterà la partecipazione degli studenti alle discussioni e l'eventuale presentazione di relazioni orali.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - lunedì: ore 9-11 e mercoledì: ore 9-11.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **F I L O S O F I A   D E L   D I R I T T O**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Mario Ricciardi** – Ricercatore di filosofia del diritto presso l'Università Statale di Milano, dove dal 2007 insegna Teoria generale del diritto. Inoltre, dal 2000 insegna Teoria generale del diritto presso l'Università "C. Cattaneo" di Castellanza. In passato è stato Visiting Fellow al Department of Government dell'Università di Manchester e Research Fellow presso il Department of Philosophy della Queen's University, Belfast. Autore di due monografie: *Status. Genealogia di un concetto giuridico* (Giuffrè, Milano 2008) e *Diritto e natura. H.L.A. Hart e la filosofia di Oxford* (ETS, Pisa 2008). Ha curato le raccolte di saggi *L'idea di libertà* (Feltrinelli, Milano 1996) e *Freedom, Power and Political Morality* (Palgrave, London 2001) (entrambe con Ian Carter) e *Pluralismo e libertà fondamentali* (Giuffrè, Milano 2004) (con Corrado Del Bo). Autore di diversi saggi pubblicati su riviste accademiche italiane e internazionali.

Indirizzo di posta elettronica: mario.ricciardi@unimi.it

### **Contenuto del Corso**

Partendo dal saggio di H.L.A. Hart sui diritti naturali, pubblicato nel 1955, il Corso ricostruisce l'evoluzione che l'idea di "Fair Play" ha avuto nel dibattito contemporaneo.

### **Testi di riferimento**

H.L.A. Hart, Esistono diritti naturali?, in Id., *Contributi all'analisi del diritto*, Giuffrè, Milano 1964, pp. 81-104

Isaiah Berlin, L'uguaglianza, in Id., *Il fine della filosofia*, Comunità, Milano 2002

John Rawls, *Una teoria della giustizia*, Feltrinelli, Milano 2008

Robert Nozick, *Anarchia, stato e utopia*, Il Saggiatore, Milano 2008.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Secondo semestre - giovedì: ore 9-11.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **F I L O S O F I A D E L L I N G U A G G I O**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Claudia Bianchi** - E' professore associato di Filosofia del linguaggio presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Laureata in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, ha conseguito il dottorato di ricerca presso il CREA (Ecole Polytechnique) a Parigi, e si è specializzata presso i Dipartimenti di Filosofia dell'Università di Ginevra, del Piemonte orientale, di Padova e di Genova.

I suoi interessi vertono su questioni teoriche nell'ambito di filosofia del linguaggio, pragmatica ed epistemologia. E' curatrice di *Significato e ontologia* (con Andrea Bottani, Franco Angeli, Milano, 2003), *The Semantics/Pragmatics Distinction* (CSLI, Stanford, 2004) e *Filosofia della comunicazione* (con Nicola Vassallo, Laterza, Roma-Bari 2005). Ha pubblicato diversi saggi e i volumi: *La dipendenza contestuale. Per una teoria pragmatica del significato* (ESI, Napoli, 2001), *Pragmatica del linguaggio* (Laterza, Roma-Bari, 2003, settima ed. 2009) e *Pragmatica cognitiva. I meccanismi della comunicazione* (Laterza, Roma-Bari, 2009).

Homepage: <http://www.univr.it/persona.asp?id=361>

Indirizzo di posta elettronica: [bianchi.claudia2@univr.it](mailto:bianchi.claudia2@univr.it) [si prega di non omettere il "2" nell'indirizzo]

Telefono: 02-2643.5870

### **Contenuto del Corso**

Il Corso presenta i principali problemi della filosofia del linguaggio così come vengono affrontati nel dibattito contemporaneo (rapporto tra linguaggio e realtà e tra linguaggio e mente, nozioni di verità, significato e riferimento, distinzione fra semantica e pragmatica) – e si articola in due moduli:

Primo modulo: Temi fondamentali della filosofia del linguaggio.

La prima parte del Corso approfondisce il dibattito contemporaneo sulle nozioni di verità, significato e di riferimento. Vengono esaminati i testi classici sull'argomento (Frege, Russell, Wittgenstein, Carnap) fino alle teorie più recenti su nomi propri, descrizioni definite, termini di sostanza.

Secondo modulo: Introduzione alla pragmatica.

La seconda parte del Corso introduce alla pragmatica - la disciplina che studia l'uso del linguaggio in concrete situazioni comunicative, e analizza i meccanismi, le regolarità, le strategie, i sistemi di aspettative che sono all'opera in ogni scambio linguistico e rendono possibile la comunicazione.

### **Testi di riferimento**

Relativamente al primo modulo:

P. Casalegno, *Filosofia del linguaggio. Un'introduzione*, Roma, Carocci, 1997 (e ristampe)

A. Iacona e E. Paganini (a cura di), *Filosofia del linguaggio*, Milano, Cortina, 2003.

Relativamente al secondo modulo:

C. Bianchi, *Pragmatica del linguaggio*, Laterza, Roma-Bari, 2003.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - mercoledì: ore 16-18 e giovedì: ore 14-16.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **F I L O S O F I A   D E L L A   M E N T E**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Michele Di Francesco** – Preside della Facoltà di Filosofia, ha insegnato filosofia della mente (Ginevra), Logica (Palermo), Filosofia della scienza e Filosofia della mente (Vercelli). Dall'anno accademico 2002-2003 insegna Filosofia della mente presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, dove è professore ordinario per il settore disciplinare di Logica e filosofia della scienza. Ha scritto e curato numerosi volumi e articoli scientifici, tra cui: *L'io e i suoi sé. Identità personale e scienza della mente*, Raffaello Cortina, Milano 1998, *La coscienza*, Laterza, Roma-Bari 2000 e 2005, *Introduzione alla Filosofia della mente*, Carocci, Roma 2002, *Mente scienza e società*, Il Mulino, Bologna 2006, *Il soggetto. L'io e la scienza della mente*, (con Massimo Marraffa), Bruno Mondadori, Milano 2009.

È presidente della Società Europea di Filosofia Analitica (ESAP, <http://www.esap.ge/>) e collabora alla pagina culturale del "Sole 24 Ore" (<http://www.ilsole24ore.com/>). Già presidente della Società Italiana di Filosofia Analitica (<http://sifa.unige.it/>) e membro del comitato scientifico della Fondazione Carlo Erba di Milano (<http://www.fondazionecarloerba.org/>) è tra i fondatori del Coordinamento Nazionale di filosofia della mente e delle scienze cognitive ([www.filmente.it](http://www.filmente.it)) e del Centro di Ricerca in Epistemologia Sperimentale e Applicata (CRESA, <http://cresa.eu/>) del San Raffaele.

Le sue ricerche vertono sulla filosofia della mente e la filosofia della scienza cognitiva. Si occupa in particolare dei rapporti tra evoluzione, cultura e cognizione e dei problemi filosofici legati ai temi della soggettività, dell'unità della mente, della causalità mentale e dell'emergentismo.

Indirizzo di posta elettronica: difrancesco.michele@unisr.it; preside.filosofia@unisr.it

Telefono: 02-2643.5863

### **Contenuto del Corso**

*Il soggetto e la scienza della mente.*

Il Corso si divide in una parte istituzionale, nella quale verranno introdotte nozioni di base di filosofia della scienza e di filosofia della mente, e in una parte monografica, dedicata alla nozione di soggetto di esperienza e di azione e al suo rapporto con la scienza della mente contemporanea.

Seminari: sono previsti approfondimenti seminariali, che verranno indicati durante lo svolgimento del Corso.

### **Testi di riferimento**

Parte istituzionale:

Michele Di Francesco, *Introduzione alla filosofia della mente*, Carocci, Roma

Samir Okasha, *Il primo libro di filosofia della scienza*, Einaudi, Torino.

Parte monografica:

M. Di Francesco, M. Marraffa (a cura di), *Il soggetto. L'io e la scienza della mente*, Bruno Mondadori, Milano

R. De Monticelli, *La libertà di ognuno. Persona e libertà*, Garzanti, Milano (capp. 3 e 5)

S. Gallagher, D. Zahavi, *La mente fenomenologica*, Raffaello Cortina, Milano (capp. 5, 7, 10)

R. Mordacci, *Ragioni Personali*, Carocci, Roma (cap. 10)

P. Perconti, *L'autocoscienza. Che cos'è e a che cosa serve*, Laterza, Roma-Bari.

Il programma definitivo verrà comunicato durante le lezioni.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame scritto per il primo appello invernale. Esame orale per i successivi appelli.

## Note

Nessuna.

## Orario delle lezioni

Primo semestre - martedì: ore 11-13 e mercoledì ore 11-13.

## Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione, su appuntamento.

# FILOSOFIA DELLA PERSONA

## Nome del docente e breve curriculum

**Roberta De Monticelli** – Ordinario di Filosofia della persona presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, ha studiato a Pisa, Bonn, Zurigo e Oxford, dove è stata allieva di Michael Dummett, logico e filosofo del linguaggio. Dal 1989 al 2003 ha insegnato Filosofia moderna e contemporanea all'Università di Ginevra.

Fra le sue pubblicazioni: *L'ascesi filosofica*, Feltrinelli, Milano 1995 (trad. francese Vrin 1997); *La conoscenza personale. Introduzione alla fenomenologia*, Guerini e associati, Milano 1998 (trad. francese Aubier Flammarion 2000, trad. spagnola Cattedra 2002); *La persona, apparenza e realtà – Testi fenomenologici 1911-1933*, Cortina, Milano 2000; *Dal vivo*, Rizzoli Economica, Milano 2001; *L'ordine del cuore – Etica e teoria del sentire*, Garzanti, Milano 2003, ristampa 2007 (trad. francese Cerf 2009); *L'allegria della mente*, Bruno Mondadori, Milano 2004; *Nulla appare invano – Pause di filosofia*, Baldini Castoldi Dalai, Milano 2006; *Esercizi di pensiero per apprendisti filosofi*, Bollati Boringhieri, Torino 2006; *Sullo spirito e l'ideologia. Lettera ai cristiani*, Baldini Castoldi, Milano 2007; *Ontologia del nuovo* (con C. Conni), Bruno Mondadori, Milano 2008; *La novità di ognuno. Persona e libertà*, Garzanti, Milano 2009. Per Garzanti ha tradotto e commentato *Le confessioni* di Agostino, per Adelphi le *Osservazioni sulla filosofia della psicologia* di Wittgenstein.

Per ulteriori notizie su attività e pubblicazioni, testi on line etc. consultare il suo sito all'indirizzo <http://www.unisr.it/persona.asp?id=392>; dirige il Laboratorio di fenomenologia e scienze della persona, <http://www.unisr.it/list.asp?id=5565>

Indirizzo di posta elettronica: demonticelli.roberta@unisr.it

Telefono: 02-2643.5868

## Contenuto del Corso

*Fenomenologia, mente e persona*

Una prima parte del Corso introdurrà gli studenti alle nozioni fondamentali e alla pratica del metodo fenomenologico, attraverso a) alcuni testi classici della tradizione b) alcune applicazioni a questioni centrali della filosofia contemporanea della mente, in particolare: coscienza; coscienza e mente incorporata; cognizione, emozione e azione; esperienza e giudizio di valore. In una seconda parte, che prevede anche la possibilità di approfondimenti e personalizzazioni per biennialisti e tesisti su temi autonomamente proposti al docente, e avrà un andamento più seminariale, affronteremo alcuni aspetti dell'approccio fenomenologico al problema dell'identità personale.

## Testi di riferimento

Il programma comune comprenderà una scelta che sarà comunicata a inizio Corso.

a) Classici

E. Husserl (1910-1911), *I problemi fondamentali della fenomenologia – Lezioni sul concetto naturale di mondo*, a c. di V. Costa, Quodlibet, Macerata 2008

E. Husserl (1911), *Filosofia come scienza rigorosa*, Laterza, Bari 2001

E. Husserl (1913-28), *Idee per una fenomenologia pura e per una filosofia fenomenologica*, I, *Introduzione generale alla fenomenologia pura*, Nuova ediz. a c. di V. Costa e E. Franzini, Einaudi 2002 (Sez. I, cap. I, §§ 1-9: Cap. II per intero; Sez. II, §§ 27-37)

E. Husserl (1923), *Storia critica delle idee*, a c. di G. Piana, Guerini, Milano 1989 (ristampa ora disponibile)

J. Hering, *Il movimento fenomenologico*, II Parte di: J. Hering (1923), *Fenomenologia e filosofia della religione*, trad. it. G. Di Salvatore, Bompiani, Milano 2009, in corso di stampa

E. Stein (1917), *Zum Problem der Einfühlung*, Reprint Kaffke, München 1980 - trad. ital. *Il problema dell'empatia*, Franco Angeli, Milano 1992 oppure Studium 1990, trad. ingl. *On the Problem of Empathy*, Nijhoff, The Hague 1970

A. Reinach (1908-1917), *La visione delle idee*, a c. di S. Nespole e A. Salice, Quodlibet, Macerata 2008

M. Geiger (1928), *Lo spettatore dilettante*, trad. e introd. G. Scaramazza, Aesthetica Preprint, Palermo 1988.

b) Introduzioni e intersezioni

P. Bozzi, *Fisica ingenua*, Garzanti, Milano 1990

R. De Monticelli, a c. di, *La persona – Apparenza e realtà – Testi fenomenologici 1911-1933*, Cortina, Milano 2000

R. De Monticelli, C. Conni, *Ontologia del nuovo. La rivoluzione fenomenologica e la sua attualità*, Bruno Mondadori, Milano 2008

M. Cappuccio, a c. di, *Neurofenomenologia*, Bruno Mondadori, Milano 2006

S. Gallagher, D. Zahavi (2008), *The Phenomenological Mind*, Routledge, London and New York, trad. it. presso Cortina

L. Baker (2007), *Persone e corpi*, Bruno Mondadori, Milano

H.W. Noonan (2003), *Personal identity* (second edition), Routledge, London and New York

M. Di Francesco (1998), *L'io e i suoi sé. Identità personale e scienza della mente*, Cortina, Milano.

### **Modalità di verifica del profitto**

Partecipazione attiva, papers, esame orale.

### **Note**

Il Corso inizierà martedì 20 ottobre 2009.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - martedì: ore 9-11 e ore 14-16 e giovedì: ore 9-11.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **F I L O S O F I A   D E L L A   S C I E N Z A**

### **Nome dei docenti e breve curriculum**

**Matteo Motterlini** – Professore straordinario di logica e filosofia della scienza all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha studiato filosofia, economia e scienze cognitive a Milano, Londra e Pittsburgh (dove è stato Visiting Professor of Social and Decision Sciences alla Carnegie Mellon University). Direttore del CRESA - Centro di Ricerca in Epistemologia Sperimentale e Applicata. E' autore di *Sull'orlo della scienza* (a cura di, 1995), *Popper* (1998), *For and Against Method* (editor, 1999), *Lakatos. Scienza, matematica e storia* (2000), "Reconstructing Lakatos", *Studies in the History and Philosophy of Science*, 33 (2002), *Economia cognitiva e sperimentale* (a cura di, con Francesco Guala) (2005), *Decisioni mediche. Un punto di vista cognitivo* (con Vincenzo Crupi) (2005), *Critica della ragione economica* (a cura di, con Massimo Piattelli Palmarini) (2005), *Economia emotiva* (2007), *Trappole mentali* (2008) e di numerosi articoli specialistici su metodo scientifico, cognizione e razionalità.

I suoi interessi attuali si collocano all'intersezione fra filosofia della scienza, scienze cognitive e micro-economia applicata e riguardano le implicazioni epistemologiche della nozione di razionalità limitata che emerge dalla ricerca cognitivo-sperimentale sul giudizio, la scelta e la decisione umana.

Indirizzo di posta elettronica: motterlini.matteo@univr.it

Telefono: 02-2643.5873

**Francesco Guala** – Ha studiato filosofia in Italia e in Gran Bretagna, dove ha conseguito il PhD alla London School of Economics. Per quasi dieci anni ha insegnato filosofia della scienza presso l'Università di Exeter (GB) e dal 2009 è Professore associato presso il Dipartimento di Economia dell'Università Statale di Milano.

Si occupa prevalentemente di problemi epistemologici e ontologici delle scienze sociali. E' autore di due libri, *The Methodology of Experimental Economics* (Cambridge University Press, 2005) e *Filosofia dell'economia* (Il Mulino, 2006) e di numerosi articoli su riviste internazionali. Nel 2002 ha vinto l'INEM Prize e l'History of Economic Analysis Award. Dal 2007 è Book Review Editor della rivista *Economics and Philosophy*.

Indirizzo di posta elettronica: francesco.guala@unimi.it

### **Contenuto del Corso**

La prima parte del Corso di carattere propedeutico mira a una ricognizione dei principali problemi dell'epistemologia del ventesimo secolo. Ci occuperemo in particolare del problema della demarcazione fra scienza e pseudo-scienza, e del progresso scientifico. Nella seconda parte affronteremo temi di tipo ontologico, esaminando il dibattito sul realismo scientifico nella seconda metà del Novecento.

### Testi di riferimento

La bibliografia completa e il programma di esame saranno indicati a lezione, di volta in volta, in base agli argomenti affrontati.

La prima parte del Corso è basata su pagine scelte di alcuni dei classici della filosofia della scienza: Duhem, Poincaré, Neurath, Popper, Hanson, Lakatos, Kuhn, Feyerabend, Hacking, Giere, Kitcher, Cartwright, ecc.

Di seguito alcuni manuali di riferimento facoltativi:

Gillies D., Giorello G., *Filosofia della scienza nel XX secolo*, Laterza, Roma-Bari, 1995

Hacking I., *Conoscere e sperimentare*, Laterza, Bari, 1984

Boniolo G., Vidali P., *Filosofia della scienza. Gli strumenti e le basi*, Bruno Mondadori, Milano, 1999.

### Modalità di verifica del profitto

Esercitazioni in aula ed esame scritto al termine del Corso.

### Note

Nessuna.

### Orario delle lezioni

Primo semestre - venerdì: ore 9-13.

### Orario di ricevimento

I docenti ricevono al termine delle lezioni e per appuntamento tramite e-mail.

## FILOSOFIA E DIRITTI UMANI

### Nome dei docenti e breve curriculum

**Massimo Reichlin** - Laureato in Filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionato in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso l'Università degli Studi di Genova. È stato borsista e ricercatore presso il Dipartimento di Medicina e Scienze Umane dell'Istituto Scientifico San Raffaele. Dal 1990 al 1997 docente e coordinatore del Corso di Perfezionamento in Bioetica presso l'Università degli Studi di Milano; negli anni successivi ha insegnato Storia della Filosofia contemporanea, Filosofia della scienza ed Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università San Raffaele. Dall'anno accademico 2002-2003 insegna Bioetica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Dall'anno accademico 2004-2005 è professore associato di filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Ha pubblicato saggi e articoli su riviste italiane e internazionali, oltre ai volumi: *Etica della vita. Nuovi paradigmi morali*, Bruno Mondadori, Milano 2008; *Aborto. La morale oltre il diritto*, Carocci, Roma 2007; *Fini in sé. La teoria morale di Alan Donagan*, Trauben, Torino 2003; *L'etica e la buona morte*, Edizioni di Comunità, Torino 2002; *Introduzione all'etica contemporanea*, Europa Scienze Umane, Milano 2000; *Bioetica della generazione* (con P. Cattorini), Sei, Torino 1996. Ha curato la prima traduzione italiana della *Review of the Principal Questions in Morals* di Richard Price (Bompiani, Milano 2004).

Indirizzo di posta elettronica: reichlin.massimo@univr.it

Telefono: 02-2643.5867

**Roberta Sala** – Laureata in Filosofia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, si è perfezionata in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso quest'ultima Università.

È stata ricercatrice presso la Fondazione Centro San Raffaele di Milano, svolgendo attività di docenza all'interno del Corso di perfezionamento in Bioetica e attività di formazione per il personale infermieristico.

Dal 1995 al 2001 ha insegnato Etica e Deontologia presso il Diploma Universitario in Scienze Infermieristiche e dal 2001 insegna Etica e bioetica presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Dal 1999 al 2003 ha insegnato Storia della Filosofia contemporanea, Filosofia della scienza ed Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia. Nell'anno accademico 2000-2001 e dall'anno accademico 2002-2003 è docente a contratto di Bioetica presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore di Filosofia politica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, dove insegna Filosofia politica ed Etica e politica.

Dal 2005 al 2008 ha svolto attività didattica presso il Course of Political Philosophy, Graduate School in Social,



Political and Economical Sciences PhD in Political Studies, Università degli Studi di Milano.

Collabora con docenti di altre università italiane per iniziative didattiche e di ricerca in Bioetica e in Etica pubblica e con università straniere su progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea.

È stata Research Assistant presso la J. Safra Foundation Center of Ethics, Harvard University, dicembre 2005-gennaio 2006; è stata Visiting Fellow presso Institute of Philosophy, School of Advanced Study, University of London (UK), ottobre 2007-gennaio 2008; è stata Jemolo Research Fellow presso Nuffield College, University of Oxford (UK), luglio 2008.

Indirizzo di posta elettronica: sala.roberta@univr.it

Telefono: 02-2643.5872

### **Contenuto del Corso**

La prima parte del Corso intende indagare la genesi storica della nozione di diritti umani, quale si sviluppa a partire dalla nozione di "diritti naturali". Quest'ultima trova il suo luogo di elaborazione nel giusnaturalismo moderno, soprattutto attraverso l'opera di Grozio, Pufendorf e Locke e viene canonizzata in pensatori come Richard Price e Tom Paine, che si pongono immediatamente a ridosso delle rivoluzioni americana e francese e delle loro Dichiarazioni di diritti.

Intende inoltre analizzare alcuni luoghi della riflessione contemporanea nei quali questa istanza di fondazione morale dei diritti umani trova articolazione e riscontro: in particolare, in funzione critica rispetto ad una giustificazione meramente politica dei diritti, scettica sulla possibilità di una fondazione filosofica (Rorty), ci si soffermerà sulla fondazione razionalista dei diritti (Gewirth), su quella utilitarista (Sumner) e su quella che si richiama espressamente al giusnaturalismo (Finnis). Si valuteranno inoltre le diverse analisi dei diritti in termini di interessi, pretese, titoli o libertà. Scopo della seconda parte del Corso è sollevare dubbi circa l'interpretazione convenzionale dei diritti umani che li radicherebbe in una qualche nozione di natura umana. A partire da spunti della riflessione di Kant e Burke circa il rapporto tra filosofia e politica, necessari ad inquadrare i termini del discorso filosofico sui diritti umani, si esaminerà la proposta di Hannah Arendt che discute criticamente le premesse normative, la credibilità politica, la desiderabilità oltre la praticabilità di tali diritti.

Si cercherà di mostrare l'urgenza di una difesa dei diritti umani che risponda alle obiezioni realiste concentrate sulla loro esperienza fallimentare; si tratterà quindi di elaborare una giustificazione alternativa a quella tradizionale, che li interpreta come inviolabili in quanto radicati nella natura umana, in quanto, cioè, ontologicamente giustificati (si farà qualche riferimento ai resoconti di Hobbes, Locke e Rousseau). Tale giustificazione alternativa dei diritti umani sarà, sulla scorta di Arendt, politica e non – nell'accezione arendtiana del termine - "filosofica", si riferirà cioè alla sua ontologia politica che pone al centro il "diritto ad avere diritti".

### **Testi di riferimento**

Prima parte (solo alcune parti che verranno indicate):

J. Locke, *Secondo trattato sul governo* (qualsunque edizione)

R. Price, *Observations on Civil Liberty and the Justice and Policy of the War with America* (testo che verrà messo a disposizione in Intranet)

T. Paine, *I diritti dell'uomo*, Editori Riuniti, Roma 1978

L. Hunt, *Inventing Human Rights*, Norton, New York 2007

B. Tierney, *L'idea dei diritti naturali*, il Mulino, Bologna 2002

R. Tuck, *Natural Rights Theories: Their Origin and Development*, Cambridge University Press, Cambridge 1982

R. Dworkin, *I diritti presi sul serio*, il Mulino, Bologna 1982

J. Finnis, *Natural Law and Natural Rights*, Clarendon Press, Oxford 1992<sup>7</sup>; trad. it. *Legge naturale e diritti naturali*, Giappichelli, Torino 1996

A. Gewirth, *The Community of Rights*, University of Chicago Press, Chicago 1996

R. Nozick, *Anarchia, stato e utopia. I fondamenti dello stato minimo*, Il Saggiatore, Milano 2000

W. Sumner, *The Moral Foundation of Rights*, Clarendon Press, Oxford 1987.

Seconda parte:

I. Kant, *Per la pace perpetua*, qualsiasi edizione (parti)

E. Burke, *Riflessioni sulla rivoluzione in Francia*, qualsiasi edizione (parti)

H. Arendt, *Vita activa*, Bompiani, Milano 2004 (parti)

H. Arendt, *Le origini del totalitarismo*, Einaudi, Torino 2004 (parti)

H. Arendt, "Noi profughi" in *Ebraismo e modernità*, Feltrinelli, Milano 2001

H. Arendt, *Rahel Varnhagen. Storia di una donna ebrea*, il Saggiatore, Milano 2004 (parti)

H. Arendt, *Il futuro alle spalle*, il Mulino, Bologna 2006 (parti)

H. Arendt, *Sulla rivoluzione*, Einaudi, Torino 1989 (parti)

H. Arendt, "L'umanità in tempi bui. Riflessioni su Lessing" in *Antologia. Pensiero, azione e critica nell'epoca dei totalitarismi*, Feltrinelli, Milano 2006.

## Modalità di verifica del profitto

Colloquio orale.

## Note

Nessuna.

## Orario delle lezioni

Primo semestre - martedì: ore 9-11.

## Orario di ricevimento

Il Prof. Reichlin riceve nei giorni di lezione.

La dott.ssa Sala riceve su appuntamento.

# FILOSOFIA MORALE

## Nome del docente e breve curriculum

**Roberto Mordacci** – Professore associato confermato di Filosofia morale e di Etica e soggettività presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele (dal 2000 al 2002 presso la Facoltà di Psicologia). Docente a contratto di Bioetica presso l'Università degli studi di Trento dal 2005 al 2007. Membro del Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. È membro dei comitati scientifici di *Annuario di Etica*, *Annuario di Filosofia e Etica e politica*.

Fra le sue pubblicazioni: *Elogio dell'immoralista*, Bruno Mondadori, Milano 2009; *Ragioni personali. Saggio sulla normatività morale*, Carocci, Roma 2008; *La vita etica e le buone ragioni*, Bruno Mondadori, Milano 2007; *Una introduzione alle teorie morali*, Feltrinelli, Milano 2003; *Ethics and Genetics. A workbook for practitioners and students*, Berghahn Books, New York 2003, con G. de Wert, R. ter Meulen e M. Tallacchini; *Salute e bioetica* (con G. Cosmacini), Einaudi, Milano 2002; *Bioetica della sperimentazione*, Franco Angeli, Milano 1997. Ha curato l'edizione italiana di W.D. Ross, *Il giusto e il bene*, Bompiani, Milano 2004. Ha pubblicato numerosi saggi su temi di bioetica, su autori rilevanti dell'etica contemporanea (Hans Jonas, Charles Taylor, Thomas Scanlon), sulla normatività delle ragioni morali e sulle interpretazioni contemporanee dell'etica kantiana (Kant-Renaissance. *La riscoperta dell'etica normativa di Kant*, saggio conclusivo in I. Kant, *Metafisica dei costumi*, tr. it. di G. Landolfi Petrone, Bompiani, Milano 2006).

Indirizzo di posta elettronica: mordacci.roberto@unisr.it

Telefono: 02-2643.5871

## Contenuto del Corso

Sezione I – Introduzione alle teorie morali

### 1. Fondamenti dell'etica

- 1.1. Moralità, etica e teoria morale
- 1.2. Morale e relativismo
- 1.3. Il linguaggio della moralità:
  - 1.3.1. Giudizi morali e verità
  - 1.3.2. La natura dei valori
  - 1.3.3. Le forme della conoscenza morale
  - 1.3.4. L'autorità dei giudizi morali (perché agire moralmente?)
  - 1.3.5. La motivazione morale (che cosa significa agire per dovere?)

### 2. Teorie Normative

- 2.1. Tipi di teorie normative
- 2.2. Etica delle virtù: antica, moderna e contemporanea
  - 2.2.1. L'*Etica Nicomachea* come canone dell'etica delle virtù
  - 2.2.2. *Órthos lógos, mesótes, phrónimos*
  - 2.2.3. La volontà e la *proairesis*
  - 2.2.4. Virtù etiche e virtù dianoetiche
- 2.3. Etica della legge naturale: stoicismo, tomismo e teoria neoclassica
- 2.4. L'etica kantiana come canone del razionalismo morale
  - 2.4.1 L'idea di imperativo categorico nella *Fondazione della metafisica dei costumi*
  - 2.4.2. L'argomento della *Critica della ragion pratica*: il *Faktum der Vernunft* e la ricerca del *Bestimmungsgrund des Willens*
  - 2.4.3. Il sistema dei doveri nella *Metafisica dei costumi*

2.5. Etica consequenzialista: l'utilitarismo da J. Bentham a R.M. Hare

2.7. Liberalismo morale e politico: il contrattualismo di J. Rawls e T.M. Scanlon.

Sezione II - Corso monografico: L'immoralismo di Friedrich Nietzsche

1. La sfida di Trasimaco e i volti dell'immoralista
2. Le maschere del moralismo
3. Nietzsche: la moralità come potere e come vendetta
4. Lettura critica di:
  - 4.1. Nietzsche, *Al di là del bene e del male*
  - 4.2. Nietzsche, *Genealogia della morale*
5. L'immoralista e il libertino
6. Scetticismo e immoralismo
7. La volontà di potenza come autonomia.

### Testi di riferimento

Testi obbligatori da studiare approfonditamente:

Aristotele, *Etica Nicomachea*, qualunque edizione (meglio se con testo a fronte): libri I, II, III e VI

Kant, *Fondazione della metafisica dei costumi* (1785), qualunque edizione (meglio se con testo a fronte): sezioni I e II

Kant, *Critica della ragion pratica* (1788), qualunque edizione (meglio se con testo a fronte) (tutto)

R. Mordacci, *Una introduzione alle teorie morali*, Feltrinelli, Milano 2003: i capitoli 1, 3, 4, 5, 7, 9, escludendo i paragrafi n. 4 di ogni capitolo

R. Mordacci, *La vita etica e le buone ragioni*, Bruno Mondadori, Milano 2007, parte I.

Lecture consigliate su Aristotele e Kant:

E. Berti, *Le ragioni di Aristotele*, Laterza, Bari 1989

S. Engstrom, J. Whiting (eds.), *Aristotle, Kant and the Stoics. Rethinking Happiness and Duty*, Cambridge University Press, Cambridge 1996

S. Landucci, *Sull'etica di Kant*, Guerini, Milano 1994

A. Wood, *Kantian Ethics*, Cambridge University Press, Cambridge 2008.

### Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

### Note

Il Corso inizierà lunedì 26 ottobre 2009.

Parte integrante del Corso è costituita dal dottorato su Kant, *Critica della ragion pratica*, tenuto dalla dott.ssa Gaia Barazzetti nel secondo semestre, lunedì: ore 9-11.

### Orario delle lezioni

Primo semestre - lunedì: ore 14-16 e martedì: ore 9-11.

Secondo semestre - martedì: ore 14-16.

### Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento concordato via mail.

## FILOSOFIA POLITICA

### Nome del docente e breve curriculum

**Roberta Sala** – Laureata in Filosofia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, si è perfezionata in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso quest'ultima Università.

È stata ricercatrice presso la Fondazione Centro San Raffaele di Milano, svolgendo attività di docenza all'interno del Corso di perfezionamento in Bioetica e attività di formazione per il personale infermieristico.

Dal 1995 al 2001 ha insegnato Etica e Deontologia presso il Diploma Universitario in Scienze Infermieristiche e dal 2001 insegna Etica e bioetica presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Dal 1999 al 2003 ha insegnato Storia della Filosofia contemporanea, Filosofia della scienza ed Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia. Nell'anno accademico 2000-2001 e dall'anno accademico 2002-2003 è docente a contratto di Bioetica presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore di Filosofia politica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, dove insegna Filosofia politica ed Etica e politica.

Dal 2005 al 2008 ha svolto attività didattica presso il Course of Political Philosophy, Graduate School in Social, Political and Economical Sciences PhD in Political Studies, Università degli Studi di Milano.

Collabora con docenti di altre università italiane per iniziative didattiche e di ricerca in Bioetica e in Etica pubblica e con università straniere su progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea.

È stata Research Assistant presso la J. Safra Foundation Center of Ethics, Harvard University, dicembre 2005-gennaio 2006; è stata Visiting Fellow presso Institute of Philosophy, School of Advanced Study, University of London (UK), ottobre 2007-gennaio 2008; è stata Jemolo Research Fellow presso Nuffield College, University of Oxford (UK), luglio 2008.

Indirizzo di posta elettronica: sala.roberta@univr.it

Telefono: 02-2643.5872

### **Contenuto del Corso**

*Felicità e politica.*

Il Corso intende mettere a fuoco i compiti della filosofia politica. La domanda "che cosa fa la filosofia politica?" fa da sfondo alla discussione sulla felicità come scopo della politica. La discussione della felicità come obiettivo politico si avvale del confronto con altri scopi quali la libertà e la giustizia.

### **Testi di riferimento**

1. Socrate e Hobbes: libertà infelice o felice schiavitù?

Lecture da: Apologia di Socrate - Leviatano

2. Mandeville e Voltaire: quale utopia?

Lecture da: Favola delle api - Candido; Dizionario filosofico

3. Locke e Spinoza: la libertà nello Stato

Lecture da: Saggio sull'intelletto umano - Etica

4. Rousseau e Kant: felicità e libertà

Lecture da: Saggio sulla disegualianza degli uomini; Contratto sociale - Metafisica dei costumi; Fondazione della Metafisica dei costumi; Conflitto delle facoltà

5. Mill e Berlin: bene individuale, bene generale

Lecture da: Libertà - Due concetti di libertà; John Stuart Mill e gli scopi dell'esistenza

6. Rawls e Sandel: giusto e bene

Lecture da: Una teoria della giustizia - Il liberalismo e i limiti della giustizia

7. Shklar e Nozick: sorte o ingiustizia?

Lecture da: Il liberalismo della paura; I volti dell'ingiustizia - Anarchia, stato, utopia.

I passi scelti dalle opere sopra riportate verranno indicati all'inizio del Corso.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - lunedì: ore 14-16 e martedì: ore 16-18.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve su appuntamento.

## **FONDAMENTI BIOLOGICI DELLA CONOSCENZA**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Edoardo Boncinelli** – È stato professore ordinario presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, nonché direttore della Sissa, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste. Ha guidato per anni laboratori di ricerca in biologia molecolare dello sviluppo, prima all'Istituto internazionale di genetica e biofisica al Cnr di Napoli e poi all'Ospedale San Raffaele di Milano. Membro dell'Accademia Europaea, dell'Organizzazione europea per la biologia molecolare e della Human Genome Organization, è stato presidente della Società italiana di biofisica e biologia molecolare. Fisico, si è dedicato allo studio della genetica e della biologia molecolare degli animali superiori e dell'uomo.

Collabora con il Corriere della Sera. Fra i suoi libri, i più recenti: *Il male*, Mondadori, Milano 2007; con Tonelli C., *Dal moscerino all'uomo: una stretta parentela*, Sperling & Kupfer, Milano 2007; *Che cos'è il tempo?*, Luca Sossella Editore, Roma 2008; *L'etica della vita*, Rizzoli, Milano 2008; con Severino E., *Dialogo su etica e scienza*, Editrice San Raffaele, Milano 2008; *Come nascono le idee*, Laterza, Roma-Bari 2008; *I miei lirici greci. 365 giorni di poesie*, Editrice San Raffaele, Milano 2008; con Giorello G., *Lo scimmione intelligente. Dio, natura e libertà*, Rizzoli, Milano 2009.

Indirizzo di posta elettronica: boncinelli.edoardo@hsr.it

### **Contenuto del Corso**

*Come la nostra mente riesce a conoscere il mondo.*

Vale a dire: attraverso quali meccanismi biologici e culturali riusciamo a farci un'idea per quanto approssimata della realtà del mondo esterno. Per cominciare verranno impartite le nozioni di biologia, genetica ed evoluzionismo indispensabili per comprendere le grandi linee del funzionamento del cervello e dell'emergere della mente. Verranno poi riassunti i punti essenziali della moderna ricerca nel campo delle cosiddette neuroscienze cognitive, procedendo dal funzionamento dei sensi alla natura delle funzioni cerebrali superiori e della coscienza. Su queste basi saranno formulati alcuni dei problemi essenziali della filosofia della mente e della conoscenza e si tenterà di formularli nel linguaggio scientifico delle neuroscienze.

### **Testi di riferimento**

La bibliografia di riferimento sarà indicata durante il Corso.

Alcuni testi di carattere generale sono i seguenti:

E. Boncinelli, *Il cervello, la mente e l'anima*, Mondadori

E. Boncinelli, *Io sono tu sei*, Mondadori

M. Di Francesco, *Introduzione alla filosofia della mente*, Carocci

J. LeDoux, *Il sé sinaptico*, Cortina

M. Gazzaniga-R. Ivry-G. Mangun, *Neuroscienze cognitive*, Zanichelli.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Secondo semestre - martedì: ore 9-12.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

## **G E N E T I C A E A N T R O P O L O G I A**

### **Nome dei docenti e breve curriculum**

**Luigi Luca Cavalli-Sforza** – Nato a Genova nel 1922, è uno degli studiosi più autorevoli nel campo della genetica di popolazione. È stato direttore dei laboratori di ricerca di microbiologia all'Istituto Sieroterapico Milanese e dell'Istituto di genetica all'Università di Pavia; ha insegnato nelle Università di Cambridge, Parma e Pavia ed è professore emerito di Genetica all'Università di Stanford in California. Membro di numerose Accademie: US Academy of Arts and Sciences, US National Academy of Science, Accademia dei Lincei, Royal Society of Great Britain, Académie Française, Pontifical Academy of Sciences, Accademia Europea.

Tra i riconoscimenti internazionali: Allen Award of American Society of Human Genetics, Catalonia Prize, Fondation Tyssen, Balzan Prize, Kistler Prize. Laurea honoris causa presso Columbia University NY, Cambridge University UK, University of Marseille France, nonché presso numerosi Atenei italiani.

Tra le numerose pubblicazioni scientifiche di cui è autore, citiamo le più recenti: con A. Moroni e G. Zei, *Consanguinity, inbreeding, and genetic drift in Italy* (Princeton University Press, 2004); *L'evoluzione della cultura* (Codice Edizioni, 2005). Dirige attualmente la *Storia della cultura italiana*, enciclopedia edita da UTET/Codice, di cui sono comparsi i primi due volumi.

Indirizzo di posta elettronica: cavallisforza@gmail.com

**Francesco Cavalli-Sforza** – Regista e autore, ha realizzato programmi di divulgazione scientifica e diretto *Progetto GEA: Genetica Energia Ambiente* (allestimento di percorsi conoscitivi su internet sui temi dell'evoluzione umana, dell'energia e dell'ambiente, ad uso delle scuole e dell'educazione adulta). È autore con Luigi Luca Cavalli-Sforza di vari articoli e pubblicazioni scientifiche, tra cui corsi di scienze per la Scuola secondaria di primo grado (*Natura e Galàpagos*, editi da Einaudi Scuola), *Chi siamo. La storia della diversità umana* (Mondadori, 1993), *La scienza della felicità. Ragioni e valori della nostra vita* (Mondadori, 1997), *Perché la scienza. L'avventura di un ricercatore* (Mondadori 2003), insignito del Premio Asti Scienza 2006 e del Premio letterario Galileo per la divulgazione scientifica, Padova 2007.

Indirizzo di posta elettronica: francescocavallisforza@gmail.com

### **Contenuto del Corso**

I due moduli di cui il Corso si compone saranno tenuti dai due docenti in stretto coordinamento. Data la complementarità degli argomenti, i due moduli non possono essere seguiti separatamente. Al termine dell'attività formativa lo studente avrà appreso le nozioni fondamentali della genetica umana, con particolare riferimento all'importanza assunta dai fattori genetici nella formazione e nella diffusione delle popolazioni umane e all'intreccio fra evoluzione biologica ed evoluzione culturale.

Temi affrontati nelle lezioni:

Archeologia: origine del genere *Homo*

Invenzioni fondamentali nella storia dell'Uomo

Lo studio della trasmissione genetica: da Mendel alla teoria cromosomica dell'eredità

Esempi di eredità mendeliana nell'Uomo

Eventi fondamentali nella storia della genetica e della teoria dell'evoluzione

Genetica di popolazioni. Fattori di evoluzione e polimorfismi genetici

Il matrimonio è casuale? La legge di Hardy-Weinberg

Demografia: l'impatto della selezione naturale

Matrimoni fra consanguinei e incrocio

La mutazione

Il vantaggio dell'eterozigote

La deriva genetica

La migrazione

Alberi evolutivi

Caratteri poligenici

Il passaggio all'agricoltura e la genetica dell'Europa

HGDP - Human Genome Diversity Project

La trasmissione culturale

L'evoluzione culturale

Variazione linguistica.

### **Testi di riferimento**

La bibliografia verrà comunicata all'inizio del Corso.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale, con possibilità per chi lo desidera di presentare un saggio scritto.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - martedì: ore 14-16 e mercoledì: ore 11-13.

### **Orario di ricevimento**

I docenti ricevono prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

## **L I N G U A   I N G L E S E**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Frank Bagg** - Laureato in Storia (B.A.) e Linguistica Applicata (M.A.) con specializzazione nell'insegnamento

dell'inglese come seconda lingua (ESL/EFL). Ha insegnato presso University of South Florida e University of Central Florida, ed è attualmente direttore didattico di Working Solution, un'organizzazione di servizi linguistici (corsi, seminari, traduzioni e revisioni di testi). Consulente e docente di corsi di inglese per aziende, enti e fondazioni (Unione Europea, Regione Lombardia, Enaip, Adecco, ecc.). Consulente pedagogico per case editrici quali Fareham Press e Il Capitello. Revisore/traduttore di testi filosofici e medico-scientifici.

Indirizzo di posta elettronica: frankbagg@tin.it

### **Contenuto del Corso**

Il Corso prevede lo studio di testi filosofici selezionati dai docenti ed esercizi di verifica della comprensione del testo stesso. Particolare enfasi verrà posta sulla lettura, traduzione e analisi linguistica di tali testi, coadiuvate dalle discussioni e spiegazioni del docente in merito agli elementi sintattici e semantici. Componente fondamentale del Corso sarà il completamento di un programma di sviluppo delle abilità linguistiche generali (con attenzione particolare su grammatica, lettura e ascolto) specifiche del livello e assegnazione. Lo studio individuale contemplerà esercitazioni mirate di grammatica e di comprensione alla lettura e all'ascolto, volte ad uno sviluppo della competenza linguistica complessiva a supporto dell'obiettivo primario del Corso, cioè il raggiungimento della capacità effettiva di comprensione di testi accademici in lingua originale.

### **Testi di riferimento**

Level 1: *Essential Grammar In Use*; 3<sup>rd</sup> Edition; Raymond Murphy (Cambridge University Press).

Level 2: *English Grammar In Use*; 3<sup>rd</sup> Edition; Raymond Murphy (Cambridge University Press).

Level 3: *English Grammar In Use*; 3<sup>rd</sup> Edition; Raymond Murphy (Cambridge University Press).

### **Modalità di verifica del profitto**

Le competenze acquisite verranno valutate attraverso una serie di prove scritte composte da traduzioni di testi filosofici dall'inglese, verifica del vocabolario, test grammaticali (relativi ai principali elementi strutturali studiati nel Corso) e brevi esercizi di comprensione all'ascolto.

### **Note**

Gli studenti verranno suddivisi in tre livelli sulla base di un test di ingresso. Per gli studenti del livello base (level 1) e intermedio (level 2) il Corso è obbligatorio per due e/o tre annualità fino al raggiungimento del livello avanzato; il superamento di prove intermedie consentirà l'accesso al livello successivo. Gli studenti del livello avanzato (level 3) possono sostenere l'esame finale.

Il test di ingresso per gli studenti neo-immatricolati verrà effettuato venerdì 9 ottobre 2009 alle ore 10; le lezioni per il primo anno inizieranno giovedì 15 ottobre secondo la suddivisione in gruppi che verrà comunicata dalla Segreteria Didattica sulla base dei risultati del test di ingresso.

Le lezioni per il secondo e terzo anno inizieranno regolarmente giovedì 8 ottobre 2009.

### **Orario delle lezioni**

In base ai risultati del test d'ingresso, gli studenti del primo anno saranno divisi in tre gruppi di lavoro, secondo il seguente calendario:

Primo semestre – giovedì: ore 10-11 (level 1); ore 11-12 (level 2) e ore 12-13 (level 3) e venerdì: ore 10-12 (level 1); ore 13-15 (level 2) e ore 15-17 (level 3).

Secondo semestre – venerdì: ore 10-12 (level 3); ore 13-15 (level 2) e ore 15-17 (level 1).

Per gli studenti del secondo e del terzo anno appartenenti al livello intermedio e avanzato, le lezioni si svolgeranno secondo il seguente calendario:

Primo semestre – giovedì: ore 14-16 (level 2) e ore 16-18 (level 3).

Secondo semestre – giovedì: ore 14-16 (level 3) e ore 16-18 (level 2).

### **Orario di ricevimento**

Venerdì: ore 12-13.

## **L I N G U I S T I C A   G E N E R A L E**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Andrea Moro** - (Pavia, 1962) Ordinario di Linguistica generale presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, già associato presso l'Università di Bologna, è stato varie volte visiting scientist presso il MIT e la Harvard University. Laureato a Pavia in lettere classiche, studente Fulbright, ha conseguito il dottorato di ricerca in Linguistica presso il

consorzio di Padova e il "Diplôme d'études supérieures en théorie de la syntaxe et syntaxe comparative" presso l'Università di Ginevra. Al San Raffaele è stato tra i fondatori del Dipartimento di Scienze Cognitive nel 1993 e membro del Comitato Ordinatore delle Facoltà di Psicologia e di Filosofia.

Si è occupato prevalentemente di sintassi teorica e di neurolinguistica (con particolare interesse per la relazione tra sintassi e cervello). Ha pubblicato tre libri: *The raising of predicates*, Cambridge University Press, Cambridge, 1997; *Dynamic Antisymmetry*, The MIT press, Cambridge, Massachusetts, 2000; *I confini di Babele*, Longanesi, Milano, 2006 (nuova edizione: *The Boundaries of Babel*, MIT Press, Cambridge Massachusetts, 2008).

Indirizzo di posta elettronica: moro.andrea@unisr.it

Telefono: 02-2643.4889

### **Contenuto del Corso**

La linguistica generale studia le proprietà comuni alle lingue naturali. Lo scopo di un corso di linguistica generale è quindi innanzi tutto quello di fornire un modello formale che permetta di scoprire tali proprietà, di ricondurle ad uno schema comune e di cogliere i limiti delle variazioni tra le lingue definendo con ciò la classe delle lingue umane possibili.

Al contempo, si mostrerà come tale modello costituisce anche una proposta esplicativa del processo di acquisizione del linguaggio nel bambino definendo i limiti dell'influenza che l'esperienza può avere sulla grammatica. Il nucleo del Corso sarà la costruzione di un modello sintattico e il suo impatto nella ricerca dei fondamenti biologici del linguaggio con particolare riferimento alle tecniche di neuroimmagini. Verrà inoltre esposta la storia della nozione di copula.

Nel dettaglio:

1. Parte introduttiva a carattere storico-metodologico: fasi storiche della linguistica, glossario minimo, la nozione di semplicità, di errore e di formalismo.
2. Fondamenti di sintassi: linearità, discretezza, ricorsività, dipendenza, località; elementi di sintassi comparata: la nozione di parametro, creolismo.
3. Elementi di biolinguistica: tecniche d'indagine del cervello *in vivo*, esperimenti di neuroimmagine: autonomia della sintassi, lingue possibili e lingue impossibili; la negazione nel cervello; osservazioni su genetica e linguaggio.
4. Breve storia della copula.

### **Testi di riferimento**

Moro, A. (2006) *I confini di Babele. Il cervello e l'enigma delle lingue impossibili*, Longanesi, Milano. Primo e secondo capitolo. Chi volesse, può portare in alternativa la nuova versione rivista del testo: Moro, A. (2008) *The Boundaries of Babel*, MIT Press, Cambridge, Massachusetts

Chomsky, N. (1998)<sup>2</sup> *Linguaggio e problemi della conoscenza*, Il Mulino, Bologna. Quinto capitolo

Appendice di Moro (1997)a *The Raising of predicates*, Cambridge University Press, United Kingdom

Moro, A. (1997)b *Aspetti della predicazione in linguistica cognitiva*, in Atti del XXVIII Congresso Internazionale di Studi della Società di Linguistica Italiana: "Linguaggio e Cognizione", Università di Palermo, 27-29 ottobre 1994, Bulzoni, Roma, pagg. 247-264.

Testi di consultazione generale:

AA.VV. (1993)<sup>3</sup> *Enciclopedia Garzanti della Filosofia*, Garzanti, Milano

AA.VV. (1999) *The MIT Encyclopaedia of Cognitive Science*, The MIT Press, Cambridge, Massachusetts

Graffi, G. (2001) *200 Years of Syntax. A critical Survey*, Benjamins, Amsterdam

Graffi, G. – Scalise, S. (2003) *Le lingue e il linguaggio*, Il Mulino, Bologna

Chomsky, N. (2004) *The Generative Enterprise Revisited*, Mouton de Gruyter, Berlin and New York.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame scritto e/o orale a discrezione del docente.

### **Note**

Durante il Corso verranno indicate di volta in volta le parti dei testi di consultazione che potranno essere utilizzate ad integrazione delle lezioni e verranno fornite, se necessarie, ulteriori indicazioni bibliografiche.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - mercoledì: ore 11-13 e ore 14-16.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione su appuntamento.



## LOGICA E ONTOLOGIA

### Nome del docente e breve curriculum

**Andrea C. Bottani** - Laurea: Genova; Dottorato: Genova; ha svolto attività didattica e di ricerca presso le Università di Genova, Urbino, Fribourg (CH) e Neuchatel (CH); è attualmente professore ordinario di Filosofia teoretica presso l'Università di Bergamo, dove insegna anche Filosofia del linguaggio, e professore invitato di Ontologie Regionali presso la Facoltà di Teologia dell'Università di Lugano. E' professore invitato di Logica e ontologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele dal 2003. E' direttore del Dipartimento di Lettere, Arti e Multimedialità e Vicepresidente della Facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università di Bergamo. E' stato Presidente della SIFA (Società Italiana di Filosofia Analitica). E' fra i membri fondatori del CTAO (Center for Theoretical and Applied Ontology). E' stato membro del consiglio direttivo della SILFS (Società Italiana di Logica e Filosofia della Scienza).

Ha pubblicato una trentina di articoli e saggi in italiano, inglese e francese. E' autore dei libri *Verità e coerenza* (1999) e *Il riferimento imperscrutabile. Olismo, ontologia e teoria del significato* (1996). E' curatore e co-curatore di nove volumi – fra gli ultimi, in inglese, *Individuals, Essence and Identity. Themes of Analytic Metaphysics* (Kluwer, 2002), *Time* (Special Issue of *Dialectica* Blackwell, 2005) e *Modes of Existence. Papers in Ontology and Philosophical Logic* (Ontos Verlag, 2006). Le sue principali aree di ricerca e insegnamento sono l'ontologia, la metafisica e la filosofia del linguaggio. I suoi interessi recenti si rivolgono specialmente alla teoria della persistenza e del cambiamento, alla metafisica del tempo, all'identità personale e ad alcuni temi di ontologia applicata (particolarmente alla proprietà intellettuale).

Indirizzo di posta elettronica: [abottani@unibg.it](mailto:abottani@unibg.it)

### Contenuto del Corso

1. Metafisica, ontologia, logica e significato. Categorie ontologiche e analisi logica. Forma logica e metafisica
2. Teorie della persistenza e del mutamento. Cambiamento e legge di Leibniz. Tridimensionalismo, quadridimensionalismo, teoria degli stadi e loro varianti. Cambiamento mereologico. Alcuni casi difficili: persone e artefatti
3. Teorie del tempo. Tempo e tempo verbale: A-teorie vs. B-teorie del tempo (presentismo, growing-block theory, A-teorie eternaliste). Tempo, libertà e fatalismo. Tempo e spazio. La topologia del tempo. I viaggi nel tempo
4. Modalità e mondi possibili. a) La natura dei mondi possibili: possibilismo, attualismo, ersatzismo. b) L'identità attraverso mondi possibili. Teoria delle controparti e logica modale quantificata (rudimenti di logica modale e informazioni di massima sui diversi sistemi modali)
5. Individui, proprietà, predicazione. Nominalismo e realismo. Le teorie dei fasci (universali, tropi, bare particulars, thin e thick particulars)
6. Forme del vago e teorie della vaghezza. Vaghezza ontologica, vaghezza semantica, vaghezza e conoscenza. Identità vaghe. I paradossi del sorite. Alcuni approcci.

### Testi di riferimento

A.C. Varzi, *Parole, oggetti, eventi e altri argomenti di metafisica*, Carocci 2001 (parti)  
A.C. Varzi (a cura di), *Metafisica*, Laterza 2008 (parti).

### Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

### Note

Nessuna.

### Orario delle lezioni

Primo semestre - giovedì: ore 11-13 e venerdì: ore 14-16.

### Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## LOGICA FORMALE

### Nome del docente e breve curriculum

**Marcello Frixione** – Insegna Filosofia del linguaggio e Logica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di

Salerno (Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione). I suoi interessi di ricerca si collocano nel settore delle scienze cognitive. Ha pubblicato, tra le altre cose, i volumi *Logica, Significato e Intelligenza Artificiale*, Franco Angeli, Milano, 1994 e (assieme a Dario Palladino) *Funzioni, macchine, algoritmi. Introduzione alla teoria della computabilità*, Carocci, Roma, 2004.

Home page: <http://www.dif.unige.it/epi/hp/frixione/>

Indirizzo di posta elettronica: [frix@dist.unige.it](mailto:frix@dist.unige.it)

### **Contenuto del Corso**

Nozioni logiche di base. Linguaggio della logica proposizionale e della logica dei predicati del primo ordine. Alberi semantici per la logica proposizionale. Ragionamento formale e ragionamento ordinario. Errori di ragionamento. Forme di ragionamento non deduttivo.

### **Testi di riferimento**

D. Palladino, *Corso di Logica*, Carocci, 2003: introduzione e capp. 1, 2, 3, 4, 5 e 8.

M. Frixione, *Come ragioniamo*, Laterza, 2007.

### **Modalità di verifica del profitto**

Prova scritta finale o colloquio orale.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Secondo semestre - lunedì: ore 11-13 e ore 14-16.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **M E T A F I S I C A**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Massimo Donà** - Nato a Venezia nel 1957, si laurea in filosofia nel 1981 con Emanuele Severino presso l'Università veneziana di Ca' Foscari. Nella prima metà degli anni Novanta, per due anni consecutivi, collabora con Massimo Cacciari, in qualità di cultore della materia, presso la Cattedra di Estetica dello IUAV (Istituto Universitario di Architettura di Venezia). Per circa una decina di anni, sino al 2003, coordina le attività dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Venezia. Partecipa a diversi convegni e cicli di conferenze in qualità di relatore, sia in Italia che all'estero. Dal 2002 inizia a collaborare con la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano ed è attualmente professore ordinario presso la medesima Facoltà.

Publicazioni più recenti: *Filosofia del vino*, Bompiani, Milano 2003; numero della rivista "Panta" dedicato alla filosofia (*Panta-filosofia*): un vero e proprio ritratto della filosofia italiana contemporanea, di cui è anche curatore (Bompiani, Milano 2003); *Joseph Beuys. La vera mimesi*, Silvana Editoriale (Cinisello Balsamo, Milano 2004); *Andrea Emo - Poesia e Filosofia* (n. 4° della rivista di cultura mitteleuropea Panoptikon), di cui è anche curatore (Herrenhaus, Seregno-Milano 2004); *Magia e filosofia* (Bompiani, Milano 2004); *Sulla negazione* (Bompiani, Milano 2004); *La libertà oltre il male. Discussione con Piero Coda ed Emanuele Severino* (Città Nuova, Roma 2006); *Serenità. Una passione che libera* (Bompiani, Milano 2005); *Filosofia della musica* (Bompiani, Milano 2006); *L'anima del vino* (Bompiani, Milano 2008); *L'aporia del fondamento* (Mimesis, Milano 2008); *I ritmi della creazione* (Bompiani, Milano 2009).

Indirizzo di posta elettronica: [dona.massimo@unisr.it](mailto:dona.massimo@unisr.it)

Telefono: 02-2643.4866

### **Contenuto del Corso**

*La filosofia. Un'avventura senza fine. A partire da Cartesio e dal "dubbio" come gesto filosofico per eccellenza.*

Il Corso si propone di chiarire il senso della conoscenza filosofica. E intende farlo a partire da un'analisi del modo in cui Cartesio avrebbe cominciato a 'dubitare'. Si tratta insomma di cominciare a riflettere su quella che potrebbe rivelarsi come la necessaria "infinità" del filosofare e sull'*aporetico* trascendimento implicato da ogni autentico gesto filosofico. Quel che si vuole realizzare per gli studenti del primo anno è dunque un vero e proprio avviamento alla

pratica filosofica intesa come esperienza dell'*impossibile*.

### **Testi di riferimento**

Testi base:

Cartesio, *Discorso sul metodo*, Bompiani 2002

Cartesio, *Meditazioni metafisiche*, Bompiani 2001

Cartesio, *I principi della filosofia*, in *Opere filosofiche*, vol. 3, Laterza 1995

Massimo Donà, *L'aporia del fondamento*, Mimesis 2008

Massimo Donà, *Sulla negazione*, Bompiani 2004.

Testi collaterali:

Emanuele Severino, *La filosofia moderna. La filosofia dai Greci al nostro tempo*, Rizzoli 2004

Luigi Scaravelli, *Scritti su Cartesio*, Franco Angeli 2007

Giovanni Gentile, *Introduzione alla filosofia*, Le Lettere 1958

Andrea Emo, *Quaderni di metafisica. 1927-1981*, Bompiani 2006

Ernst Cassirer, *Storia della filosofia moderna, vol. 2. Da Bacone a Kant*, Einaudi 1997

Vincenzo Vitiello, *Filosofia teoretica. Le domande fondamentali: percorsi e interpretazioni*, Bruno Mondadori 1997

Rocco Ronchi (a cura di), *Filosofia teoretica. Un'introduzione*, Utet, Torino 2009.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

### **Note**

E' vivamente consigliata la frequenza del dottorato su Hegel, *La scienza della logica*, tenuto dal dott. Romano Gasparotti nel secondo semestre, venerdì: ore 16-18.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - martedì: ore 14-18.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **O N T O L O G I A F O N D A M E N T A L E**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Emanuele Severino** – Nato nel 1929, laureato in filosofia all'Università di Pavia nel 1950, libero docente di Filosofia teoretica nell'anno successivo; già professore ordinario di Filosofia teoretica all'Università degli Studi di Venezia. Collabora con la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Accademico dei Lincei; l'editrice Adelphi dedica una intera collana alla pubblicazione delle sue opere, molte delle quali tradotte in varie lingue; autore di molti saggi presso l'editrice Rizzoli, vincitore di numerosi premi culturali (Tevere, Circeo, Guidarello, Columbus, premio per la filosofia 1998 della Presidenza del Consiglio, Premio Gandovere, ecc.); medaglia d'oro dei benemeriti della cultura; collaboratore del "Corriere della Sera", Cavaliere di Gran Croce.

### **Contenuto del Corso**

*Contenuto e forma dell'essenza del nichilismo.*

Il Corso si accosterà alle seguenti tematiche:

1- L'Occidente e il nulla

2 - Verità e linguaggio

3 - Libertà e destino.

### **Testi di riferimento**

Testi aristotelici commentati in: E. Severino, *Fondamento della contraddizione*, Adelphi (I Libro della *Fisica*, IV Libro della *Metafisica*).

Passi da:

E. Severino, *Destino della necessità*, Adelphi

E. Severino, *Essenza del nichilismo*, Adelphi

E. Severino, *Oltre il linguaggio*, Adelphi.

Di questi ultimi tre testi sono da conoscere le parti che saranno indicate nelle prime lezioni del Corso.

Il programma degli studenti che biennializzano sarà concordato all'inizio del Corso.

**Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

**Note**

Le lezioni saranno accompagnate da esercitazioni a cura del dott. Giulio Goggi, il cui calendario sarà comunicato dalla Segreteria Didattica. Tali esercitazioni hanno l'intento di aiutare gli studenti che vogliono approfittare dell'opportunità nella comprensione dei testi sopra indicati per il programma d'esame.

**Orario delle lezioni**

Primo semestre - martedì: ore 11-13.

**Orario di ricevimento**

Il docente riceve su appuntamento.

**P E N S I E R O   E C O N O M I C O****Nome del docente e breve curriculum**

*Pierluigi Sacco* - Professore ordinario di politica economica presso la Facoltà di Design e arti dello IUAV di Venezia. Autore di articoli, pubblicati su riviste scientifiche di prestigio internazionale, sui temi della teoria dei giochi e dell'economia delle arti visive, è membro del comitato editoriale delle riviste *Etica ed Economia* e *Economia della Cultura*.

Indirizzo di posta elettronica: sacco@iuav.it

**Contenuto del Corso**

Il Corso introduce alla comprensione dei principali termini e modalità di riflessione propri della scienza economica, anche nel suo rapporto con la filosofia e le altre scienze sociali.

**Testi di riferimento**

I testi saranno indicati dal docente durante le lezioni.

**Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

**Note**

Nessuna.

**Orario delle lezioni**

Secondo semestre - martedì: ore 14-16.

**Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

**P S I C O L O G I A   C O G N I T I V A****Nome del docente e breve curriculum**

*Cristina Meini* – Ricercatrice di Psicologia generale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università del Piemonte Orientale, dove insegna Psicologia Cognitiva. E' autrice di tre monografie e di numerosi articoli pubblicati su riviste italiane e internazionali.

Indirizzo di posta elettronica: cristina.meini@lett.unipmn.it

**Contenuto del Corso**

Il Corso intende illustrare il tema dello sviluppo dell'intelligenza sociale nell'essere umano e delle conseguenze arretrate da un suo mancato o insufficiente sviluppo, come nel caso dei disturbi dello spettro autistico. L'analisi, centrata su una

dimensione sperimentale, non mancherà di toccare temi più marcatamente teorici.

#### **Testi di riferimento**

C. Meini, *Psicologi per natura*, Carocci, Roma, 2007

L. Surian, *Autismo, Indagini sullo sviluppo mentale*, Laterza, Roma-Bari, 2002.

Eventuale altro materiale didattico fornito dalla docente e predisposto sull'area Intranet.

#### **Modalità di verifica del profitto**

Esame scritto.

#### **Note**

Nessuna.

#### **Orario delle lezioni**

Secondo semestre - venerdì: ore 11-13 e ore 14-16.

#### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **S T O R I A   D E L L A   F I L O S O F I A   A N T I C A   E   M E D I O E V A L E**

#### **Nome del docente e breve curriculum**

**Giuseppe Girgenti** - Ha studiato all'Università Cattolica di Milano, alla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera e al Collège de France di Parigi. Nel 1994 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in filosofia. Negli anni 1997-2000 ha insegnato Storia della filosofia presso l'Accademia Internazionale di Filosofia del Principato del Liechtenstein e nell'anno 2007-2008 Filosofia (Sapere a tutto campo) presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi". Si occupa di Platone e della storia del platonismo pagano e cristiano. Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Fra le sue pubblicazioni: *Giustino Martire, il primo platonico cristiano*, Vita e Pensiero, Milano 1995; *Il Pensiero forte di Porfirio*, Vita e Pensiero, Milano 1996; *Introduzione a Porfirio*, Laterza, Roma-Bari 1997; *Platone tra oralità e scrittura*, Bompiani, Milano 2001; *Il sistema della henologia*, Vita e Pensiero, Milano 2008. Fra le sue traduzioni, con introduzione, note e testo originale a fronte: Giustino, *Apologie*, Rusconi, Milano 1996; Porfirio, *Isagoge*, Bompiani, Milano 2004; Porfirio, *Vita di Pitagora*, Rusconi, Milano 1998; Jan Patocka, *Socrate*, Bompiani, Milano 2003; Porfirio, *Sull'astinenza dagli animali*, Bompiani, Milano 2005; Diogene Laerzio, *Vite e dottrine dei filosofi*, Bompiani, Milano 2005; Porfirio, *Contro i cristiani*, Bompiani, Milano 2009.

Indirizzo di posta elettronica: girgenti.giuseppe@univr.it

Telefono: 02-2643.5864

Durante il Corso il Prof. Giovanni Reale terrà un modulo di trenta ore sulle dottrine non scritte di Platone e sulle critiche di Aristotele.

**Giovanni Reale** - E' nato a Candia Lomellina (PV) il 15 aprile 1931. Ha frequentato il Ginnasio e il Liceo Classico statali a Casale Monferrato (AI). Si è laureato in Filosofia presso l'Università Cattolica di Milano nel 1954. Ha conseguito l'abilitazione alla Libera Docenza Universitaria Statale in Storia della filosofia antica nel 1968. Ha iniziato a tenere corsi universitari già dal 1957 presso l'Università Cattolica, come assistente e dal 1968 come professore incaricato. E' diventato professore ordinario di Storia della filosofia presso l'Università Statale di Parma nel 1971, dove ha insegnato anche Filosofia morale. Dall'anno successivo si è trasferito come professore ordinario di Storia della filosofia antica all'Università Cattolica di Milano, presso la quale ha insegnato fino al 2002 e presso la quale ha fondato e diretto il Centro di Ricerche di Metafisica. Dal 2002 collabora con l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

#### **Contenuto del Corso**

Il Corso si articola in una parte generale e in un corso monografico.

La parte generale riguarda la storia della filosofia greca, romana, tardo-antica e medievale da Talete a Guglielmo da Ockham, con particolare riferimento ai grandi autori (Presocratici, Socrate, Platone, Aristotele, Stoici, Epicurei, Plotino, Agostino, Anselmo, Abelardo, Tommaso).

Il corso monografico si concentrerà sulla protologia platonica e sulla filosofia prima aristotelica, in particolare sulla metafisica dei grandi dialoghi, sulle dottrine non scritte di Platone e sull'ontologia di Aristotele, con le critiche a

Platone nella *Metafisica*.

### Testi di riferimento

Parte generale:

G. Reale, *Storia della filosofia greca e romana*, 10 voll., Bompiani, Milano 2004

G. Reale–D. Antiseri, *Storia della filosofia*, vol. 3. *Patristica e Scolastica*, Bompiani, Milano 2009.

Parte monografica:

Platone, *Fedone*, testo greco a fronte, Bompiani, Milano 2009

Platone, *Simposio*, testo greco a fronte, Bompiani, Milano 2008

G. Reale, *Autotestimonianze e rimandi dei dialoghi di Platone alle “dottrine non scritte”*, Bompiani, Milano 2008

G. Reale, *Introduzione, traduzione e commentario della “Metafisica” di Aristotele*, con testo greco a fronte, Bompiani, Milano 2004.

### Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

### Note

E' vivamente consigliata la frequenza dei lettori su Platone, *Repubblica* e Aristotele, *Metafisica*, che verranno tenuti dal dott. Girgenti, nei seguenti orari: primo semestre - lunedì: ore 16-18 (lettore su Platone); secondo semestre - giovedì: ore 16-18 (lettore su Aristotele).

Gli studenti biennialisti e/o gli studenti iscritti al Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia che mutano il Corso devono personalizzare il programma d'esame direttamente con il docente.

### Orario delle lezioni

Primo semestre - lunedì: ore 10-13.

Secondo semestre - lunedì: ore 16-18 e giovedì: ore 9-11.

### Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA

### Nome del docente e breve curriculum

**Andrea Tagliapietra** - (Venezia, 1962) è professore straordinario di Storia della filosofia (M-Fil/06), socio fondatore della società italiana di storia della filosofia (SISF), condirettore della rivista internazionale di filosofia “Giornale Critico di Storia delle Idee” e membro del comitato scientifico della rivista di pratica filosofica e di scienze umane “Post-filosofie”. Ha già insegnato presso le Università di Venezia e di Sassari.

Per le informazioni biografiche e per più estesi riferimenti bibliografici si rinvia alla pagina personale del sito dell'Università Vita-Salute San Raffaele – Facoltà di Filosofia (<http://www.univr.it/persona.asp?id=357>).

Principali pubblicazioni: *Il velo di Alceste. La filosofia e il teatro della morte*, Feltrinelli, Milano 1997; *Filosofia della bugia. Figure della menzogna nella storia del pensiero occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2001; *La virtù crudele. Filosofia e storia della sincerità*, Einaudi, Torino 2003; *La forza del pudore. Per una filosofia dell'inconfessabile*, Rizzoli, Milano 2006; *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica*, Bollati Boringhieri, Torino 2008; *Il dono del filosofo. Sul gesto originario della filosofia*, Einaudi, Torino 2009.

Indirizzo di posta elettronica: [tagliapietra.andrea@univr.it](mailto:tagliapietra.andrea@univr.it)

Telefono: 0362-6494.27

### Contenuto del Corso

Figure del mito nella storia del pensiero moderno e contemporaneo.

### Testi di riferimento

Oltre alla selezione di testi e fonti letta e commentata durante le lezioni si consigliano:

Aa. Vv., *Mitologie della ragione. Letterature e miti dal Romanticismo al Moderno*, Studio Tesi, Pordenone 1989

Theodor W. Adorno – Max Horkheimer, *Dialettica dell'illuminismo*, Einaudi, Torino 1974

Andrea Battistini, *Vico tra antichi e moderni*, il Mulino, Bologna 2004

Ernst Bloch, *Eredità del nostro tempo*, il Saggiatore, Milano 1992

E. Bloch, *Il principio speranza*, in 3 voll., Garzanti, Milano 2005

Hans Blumenberg, *Elaborazione del mito*, il Mulino, Bologna 1991  
H. Blumenberg, *Il futuro del mito*, Medusa, Milano 2002  
Karl Heinz Bohrer (a c. di), *Mythos Und Moderne. Begriff Und Bild Einer Rekonstruktion*, Suhrkamp, Frankfurt a. M. 1983  
Ernst Cassirer, *La filosofia delle forme simboliche. Vol. 2, Il pensiero mitico*, La Nuova Italia, Firenze 1994  
Michele Cometa, *Iduna. Mitologie della ragione. Il progetto di una "neue Mythologie" nella poetologia preromantica: F. Schlegel e F. W. J. Schelling*, Novecento, Palermo 1984  
Marcel Detienne, *L'invenzione della mitologia*, Bollati Boringhieri, Torino 2000  
Reiner Dieckhoff, *Mythos und Moderne. Über die verborgene Mystik in den Schriften Walter Benjamins*, Janus, Köln 1987  
Gillo Dorfles, *L'estetica del mito. Da Vico a Wittgenstein*, Mursia, Milano 1990  
Manfred Frank, *Il dio a venire. Lezioni sulla nuova mitologia*, Einaudi, Torino 1994  
Marino Freschi (a c. di), *Mito ed utopia nell'illuminismo tedesco*, Aion, Napoli 1984  
Tonino Griffero, *Senso e immagine. Simbolo e mito nel primo Schelling*, Guerini & Associati, Milano 1994  
Klaus Heinrich, *Parmenide e Giona. Quattro studi sul rapporto tra filosofia e mitologia*, Guida, Napoli 1988  
Kurt Hubner, *La verità del mito*, Feltrinelli, Milano 1990  
Furio Jesi, *Mito*, Arnoldo Mondadori, Milano 1980  
Károlyi Kerényi, *Il rapporto con il divino*, Einaudi, Torino 1991  
Leszek Kolakowski, *Presenza del mito*, il Mulino, Bologna 1992  
Philippe Lacoue-Labarthe – Jean-Luc Nancy, *Il mito nazi*, il Melangolo, Genova 1992  
Leonardo Lotito (a c. di), *Il mito e la filosofia. La mitologia come racconto dell'essere*, Bruno Mondadori, Milano 2003  
Giampiero Moretti (a c. di), *Dal simbolo al mito*, in 2 voll., Spirali, Milano 1983  
Walter F. Otto, *Il mito*, Il nuovo Melangolo, Genova 2000  
Otto Pöggeler, *Idealismus und 'neue Mythologie'*, in K. R. Mandelkow (a c. di), *Europäische Romantik I*, Aula Verlag, Wiesbaden 1982, pp. 179-204  
Lidia Procesi, *La genesi della coscienza nella Filosofia della mitologia di Schelling*, Mursia, Milano 1990  
Luisa Rotondi Secchi Tarugi (a c. di), *Il mito nel Rinascimento*, Nuovi Orizzonti, Milano 1993  
Jean Seznec, *La sopravvivenza degli antichi dèi*, Boringhieri, Torino 1980  
Jean Starobinski, *Le mythe au XVIII<sup>ème</sup> Siècle*, in "Critique" n. 366 (1977), pp. 975-997  
Valerio Verra, *Mito, rivelazione e filosofia in J. G. Herder e nel suo tempo*, Marzorati, Milano 1966  
Vincenzo Vitiello, *La favola di Cadmo. La storia tra scienza e mito da Blumenberg a Vico*, Laterza, Roma 1998  
Aby Warburg, *La rinascita del paganesimo antico e altri scritti*, Aragno, Torino 2008  
Edgard Wind, *Misteri pagani nel Rinascimento*, Adelphi, Milano 1971  
Frances A. Yates, *Giordano Bruno e la tradizione ermetica*, Laterza, Bari 1969.  
Bibliografia per la propedeuticità e la preparazione del test-questionario: conoscenza della storia della filosofia moderna e contemporanea studiata su un buon manuale. Si consigliano: F. Cioffi, G. Luppi, A. Vigorelli, E. Zanette, *Il testo filosofico*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Milano 1992 e seguenti, o N. Abbagnano, *Protagonisti e testi della filosofia*, Paravia, Torino 1999 e seguenti, o P. Salandini e R. Lolli (a c. di), *Filosofie nel tempo*, Spazio Tre Edizioni, Roma 2002 e seguenti.

### Modalità di verifica del profitto

Esame orale e scritto, composto da due fasi, ma da sostenersi in un'unica soluzione. (1) Compilazione e discussione immediata di un questionario sulla parte propedeutica (conoscenza generale della storia della filosofia moderna e contemporanea) e successivo (2) breve colloquio su un elaborato scritto (max. 20 mila caratteri, spazi compresi), avente per oggetto alcuni argomenti, a scelta dello studente ma concordati con il professore, tratti dal corso monografico e che documentino la conoscenza puntuale ed articolata di almeno due testi della bibliografia del Corso.

Gli studenti che iterano l'esame sostituiscono il punto (1), ovvero la compilazione e discussione del questionario, con l'attestazione, nell'elaborato di cui al punto (2), della conoscenza puntuale ed articolata di almeno quattro testi della bibliografia del Corso.

Gli elaborati devono essere inviati, in formato word standard (.doc), alla mail del docente almeno sette giorni prima della data d'appello.

### Note

E' vivamente consigliata la frequenza del lettorato su Nietzsche, *Così parlò Zarathustra* e *La gaia scienza*, tenuto dal dott. Enrico Cerasi nel secondo semestre, lunedì: ore 14-17.

Per gli studenti che desiderano svolgere la loro tesi di laurea triennale o biennale nell'area disciplinare di questo insegnamento è stato istituito, a partire dall'anno accademico 2007-2008, il *Laboratorio di ricerca per l'area storico-filosofica ed ermeneutica* (SFE), a cui partecipano tutti i laureandi, i dottorandi e i ricercatori del settore. L'iscrizione e la frequenza annuale al laboratorio, con calendario e scadenze comunicate a tempo debito, è condizione indispensabile alla richiesta di tesi nella disciplina, che rimane comunque subordinata, secondo regolamento, all'accettazione individuale da parte del docente.

## Orario delle lezioni

Secondo semestre - venerdì: ore 11-13 e ore 14-16.

## Orario di ricevimento

Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

# S T O R I A   D E L L A   S C I E N Z A

## Nome del docente e breve curriculum

**Niccolò Guicciardini** - Professore associato presso la Facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Bergamo. Si è laureato in Filosofia (tesi in logica) e in Fisica (tesi in fisica delle particelle elementari) presso l'Università degli Studi di Milano. Ha conseguito il titolo di Ph.D. nel 1987 sotto la direzione di Ivor Grattan-Guinness (Middlesex Polytechnic) e di Eric Aiton (Manchester Polytechnic). Ha svolto attività di ricerca presso l'Università di Cambridge (visiting scholar nel 1985-1987 e nel 2004-2005, Visiting Fellow a Clare Hall 2004-2005) e presso il Middlesex Polytechnic (research assistant 1985-1987). Ha insegnato come tutor presso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Utrecht (1995) e come Mellon Visiting Professor presso il California Institute of Technology, Pasadena, USA (2006). È editor di *Historia Mathematica*, e fa parte dell'Editorial Board di *Early Science and Medicine*, di *Nuncius*, e dell'*Archive for History of Exact Sciences*. È membro dell'Executive Committee dell'International Commission on the History of Mathematics e del Wissenschaftlicher Beirat della Bernoulli-Edition (Basel). È Life Member di Clare Hall (Cambridge).

Le sue principali pubblicazioni sono: 1) *The development of Newtonian calculus in Britain, 1700-1800*, Cambridge University Press, 1989 (paperback 2003); 2) *Newton: un filosofo della natura e il sistema del mondo*, Le Scienze, 1998 (traduzioni in francese, olandese, tedesco, portoghese, spagnolo); 3) *Reading the Principia: the debate on Newton's mathematical methods for natural philosophy from 1687 to 1736*, Cambridge University Press, 1999 (paperback 2003). 4) *Isaac Newton on Mathematical Certainty and Method*, MIT Press, 2009.

Indirizzo di posta elettronica: niccolo.guicciardini@unibg.it

## Contenuto del Corso

Parte prima: Durante la cosiddetta "rivoluzione scientifica" si verificarono degli enormi progressi nella matematizzazione dei fenomeni naturali. La meccanica alla fine del Cinquecento era concepita come studio di macchine artificiali. Grazie ai contributi di molti "filosofi della natura", fra cui spiccano Galileo, Cartesio, Huygens, Newton e Leibniz, la meccanica divenne lo strumento per comprendere i fenomeni naturali. Questa trasformazione fu possibile solo grazie a un poderoso sviluppo dei metodi matematici, e a un cambiamento delle concezioni sulla relazione fra matematica e spiegazione fisica. Questo processo di trasformazione fu tutt'altro che lineare. Lo status della nuova matematica promossa da Fermat e Cartesio divenne oggetto di accesi dibattiti (celebri quelli fra Hobbes e Wallis, e fra Newton e Leibniz). La prima parte del Corso è dunque dedicata all'analisi di questi sviluppi, e ai confronti, spesso aspri, che divisero i protagonisti della rivoluzione scientifica.

Parte seconda: L'elettromagnetismo di Faraday e Maxwell: analogie e modelli secondo Mary Hesse. Problemi interni alla fisica classica: il problema dell'etere. Gli albori della fisica quantistica: Planck e il quanto d'azione, Einstein e l'effetto fotoelettrico. L'atomo di Bohr. L'ipotesi ondulatoria di de Broglie e la meccanica di Schroedinger. Heisenberg e il principio di indeterminazione. L'interpretazione probabilistica di Born. La complementarietà di Bohr. Le critiche di Einstein a Bohr. L'effetto EPR e la disuguaglianza di Bell. Il problema della misura: il "gatto di Schroedinger". Cenni a linee di ricerca recenti (il ruolo dell'osservatore cosciente, l'interpretazione a molti mondi, i modelli di riduzione dinamica, la decoerenza).

## Testi di riferimento

Prima parte (lo studente dovrà scegliere uno fra i seguenti testi):

Paolo Rossi, *La nascita della scienza moderna in Europa*, 3 ed. - Roma GLF editori Laterza, 2004

Antonio Clericuzio, *La macchina del mondo: teorie e pratiche scientifiche dal Rinascimento a Newton*, Roma: Carocci, 2005

Anna De Pace, *Niccolò Copernico e la fondazione del cosmo eliocentrico*, Milano: Pearson Paravia Bruno Mondadori, 2009

Egidio Festa, *Galileo: La lotta per la scienza*, Roma, Bari: Laterza, 2007

T. Kuhn, *La rivoluzione copernicana: l'astronomia planetaria nello sviluppo del pensiero occidentale*, Torino: G. Einaudi, 2000 (tranne l'appendice tecnica pp. 341-357)

James Gleick, *Isaac Newton*, Codice, 2004

Maurizio Mamiani, *Introduzione a Newton*, Laterza, 2005.



Seconda parte:

N. Guicciardini, G.L. Introzzi, *Fisica quantistica: un'introduzione*, Carocci, 2007 (testo obbligatorio)

G. C. Ghirardi, *Un'occhiata alle carte di Dio: gli interrogativi che la scienza moderna pone all'uomo*, Milano, EST, 2001 (testo consigliato per approfondimenti).

### **Modalità di verifica del profitto**

L'esame si terrà in forma orale e consisterà nella discussione di una relazione (15 cartelle di 2000 battute l'una) elaborata dallo studente, concernente un tema concordato con il docente. Nella valutazione dello studente si terrà conto della partecipazione a lezione (da 0 a 10 punti), della relazione scritta (da 0 a 10 punti), e della discussione della relazione (da 0 a 10 punti).

Gli studenti non frequentanti dovranno concordare un programma d'esame col docente.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - lunedì: ore 16-18.

Secondo semestre - mercoledì: ore 16-18.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **S T O R I A M O D E R N A E C O N T E M P O R A N E A**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Ernesto Galli della Loggia** – Nato a Roma nel 1942, si è laureato in Scienze Politiche all'Università La Sapienza di Roma con una tesi in storia moderna. Nel novembre 1975 è nominato professore incaricato stabilizzato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Perugia; dal 1987 è professore ordinario di Storia dei partiti e movimenti politici alla Facoltà di Scienze politiche della stessa Università. Dal 1989 al 1992 è Direttore del Dipartimento di Scienze Storiche dell'Università di Perugia. Dal 2004 è distaccato dall'Università di Perugia presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane di Firenze come professore a tempo pieno. Dal settembre 2005 è professore ordinario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 Storia contemporanea presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, Facoltà di cui ha ricoperto per due anni la carica di Preside. Attualmente è Coordinatore del Dottorato in Filosofia della storia, istituito congiuntamente dall'Istituto Italiano di Scienze Umane e dall'Università Vita-Salute San Raffaele.

Membro dell'Associazione Il Mulino dal 1994; editorialista del Corriere della Sera dal 1993.

E' autore di numerosi articoli, saggi, curatele e libri. Tra le pubblicazioni più recenti: *Vent'anni d'impazienza*, Roma, Liberal libri 2001; *Miti e storia dell'Italia unita*, Bologna, Il Mulino 1999 (volume collettaneo); *L'identità italiana*, Bologna, Il Mulino 1998; *La morte della patria*, Bari, Laterza 1996; *Intervista sulla destra*, Bari, Laterza 1994.

Indirizzo di posta elettronica: [gallidellaloggia.ernesto@unisr.it](mailto:gallidellaloggia.ernesto@unisr.it)

Telefono: 02-2643.5866

### **Contenuto del Corso**

*Momenti, problemi e interpretazioni circa l'Unità d'Italia.*

Il Corso consisterà in un'esplorazione dei modi in cui l'Italia è diventata uno Stato unitario e dei problemi che a questo processo si sono accompagnati o da esso sono stati creati. Quindi non solo il Risorgimento propriamente detto, ma ovviamente *a partire* dal Risorgimento.

### **Testi di riferimento**

Martin Clark, *Il risorgimento italiano*, BUR, 2001

Pasquale Turiello, *Governo e governati in Italia*, Einaudi.

Su singoli aspetti toccati durante le lezioni verranno indicate ulteriori letture.

### **Modalità di verifica del profitto**

L'esame consisterà in una prova preliminare scritta (sei domande generali sulla storia dell'Italia e dell'Europa del '900), superando la quale si avrà accesso all'esame orale.

## Note

Il Corso inizierà martedì 1 dicembre 2009.

## Orario delle lezioni

Primo semestre - martedì: ore 16-18 e mercoledì: ore 9-11 e ore 16-18.

Secondo semestre - martedì: ore 16-18 e mercoledì: ore 9-11 e ore 16-18 (modulo di 30 ore, secondo il calendario che verrà comunicato dalla Segreteria Didattica).

## Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

# TEMI E PROBLEMI DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

## Nome dei docenti e breve curriculum

**Francesca De Vecchi** – Laureata in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, ha conseguito il Dottorato di ricerca in Filosofia all'Università di Ginevra, e ha compiuto la specializzazione post-dottorale presso gli «Archives Husserl» dell'École Normale Supérieure de Paris. Ha inoltre svolto attività di ricerca presso il Département interfacultaire d'éthique dell'Università di Losanna. Dall'anno accademico 2008-2009 è ricercatrice di Filosofia teoretica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. I suoi attuali interessi di ricerca vertono sull'ontologia sociale in ambito fenomenologico e analitico.

Ha pubblicato diversi saggi in riviste e volumi collettanei, italiani e stranieri. È autrice e curatrice dei volumi: *Intention, culpabilité et peine*, Schwabe, Basel 2009 (in collaborazione con S. Biancu e A. Bondolfi), e *Adolf Reinach fenomenologo e filosofo del diritto* (2010). Ha dedicato al pensiero di Jeanne Hersch il volume *La libertà incarnata. Filosofia, etica e diritti umani secondo Jeanne Hersch* (Bruno Mondadori, Milano 2008), ed è curatrice di alcune opere di Jeanne Hersch, tra cui: *L'exigence absolue de la liberté. Textes sur les droits humains 1973-1995* (MetisPresses, Genève 2008), *I diritti umani da un punto di vista filosofico* (Bruno Mondadori, Milano 2008). Ha tradotto alcuni classici della fenomenologia: A. Pfänder, *Motivi e motivazione* (Cortina, Milano 2001), E. Stein, *Vie della conoscenza di Dio. La «Teologia simbolica» e i suoi presupposti nella realtà* (Brescia, Dehoniana 2003), D. von Hildebrand, *Morale e conoscenza etica dei valori. Ricerca sui problemi fondamentali dell'etica* (Cortina, Milano 2001). È membro fondatore del centro di ricerca Laboratorio di fenomenologia e scienze della persona, presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Indirizzo di posta elettronica: [devecchi.francesca@unisr.it](mailto:devecchi.francesca@unisr.it)

Telefono: 02-2643.5865

**Elisabetta Sacchi** – Laureata in Filosofia presso l'Università di Bologna, ha conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia del linguaggio (Torino-Vercelli). È stata titolare di assegno di ricerca per 4 anni presso la Facoltà di Filosofia dell'Università di Padova. Ha insegnato Filosofia del linguaggio (Facoltà di Filosofia di Padova), Comunicazione (Facoltà di Scienze della Comunicazione e dell'Economia di Modena-Reggio Emilia), Filosofia teoretica (Facoltà di Filosofia di Bologna) e Filosofia della mente (Facoltà di Psicologia di Padova). Ha trascorso periodi di studio a Oxford. Si è occupata di temi di filosofia del linguaggio (teorie del riferimento, atteggiamenti proposizionali, semantiche cognitive), di filosofia della mente (teoria del contenuto, pensiero dimostrativo/percettivo, intenzionalità) e di ontologia. È stata membro del comitato direttivo della SIFA dal 2004 al 2008. Dal 2008 è ricercatrice di Filosofia del Linguaggio presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. È curatrice di *Propositions: Semantics and Ontological Issues* (con M. Carrara, "Grazer Philosophische Studien", Rodopi, 2006). È autrice di *Singular Thoughts: Demonstrative Thoughts and I-Thoughts*, (con A. Coliva, Quodlibet, Macerata, 2001) e di *Pensieri e rappresentazioni mentali: Frege e il cognitivismo contemporaneo* (Carocci, Roma, 2005) e di numerosi articoli su volumi e riviste nazionali e internazionali.

Indirizzo di posta elettronica: [sacchi.elisabetta@unisr.it](mailto:sacchi.elisabetta@unisr.it)

Telefono: 02-2643.5869

## Contenuto del Corso

In questo Corso verranno messe a confronto due tra le principali tradizioni filosofiche della filosofia del '900, la tradizione fenomenologica e quella analitica, relativamente ad una serie di tematiche quali: mente, intenzionalità, coscienza, soggettività e intersoggettività. Nonostante tali tradizioni presentassero ai loro esordi non pochi punti di raccordo nelle filosofie di Gottlob Frege e di Edmund Husserl (cfr. Dummett, 1990), il dialogo tra esse è sempre stato esiguo. Solo recentemente (Cfr. Gallagher, Zahavi, 2009) si è cominciato ad avvertire l'esigenza di un dialogo più

costruttivo. Obiettivo di questo Corso è lo studio delle opere di alcuni tra i principali protagonisti di queste tradizioni, e l'approdo, attraverso una maggiore apertura reciproca tra le due tradizioni, ad una più approfondita e feconda comprensione delle tematiche analizzate.

Modulo della dott.ssa Sacchi (30 ore) - In questo modulo verrà esaminato in che modo il concetto di mente è stato elaborato all'interno della tradizione analitica. Centrale sarà la considerazione dei diversi modi in cui sono stati impostati i rapporti tra filosofia e psicologia (e più in generale tra filosofia e indagine scientifica). La prima parte sarà dedicata all'esame della fase anti-mentalista che raggiunge la sua piena maturità nella filosofia del secondo Wittgenstein. La sua critica all'introspezionismo e alla concezione della soggettività che ad essa si accompagna sarà centrale in tutta la riflessione successiva. Tuttavia se in Wittgenstein l'abbandono dell'introspezionismo non si accompagna all'adesione al comportamentismo (ma si apre ad una forma raffinata di fenomenologia linguistica che colloca Wittgenstein nel filone della psicologia descrittiva inaugurato da Brentano), tale adesione sarà centrale in Ryle a cui si deve, tra l'altro, quell'idea che diventerà una ortodossia nella fase cognitivista successiva secondo cui la spiegazione psicologica può ignorare gli aspetti fenomenici. Il modulo si concluderà prendendo in considerazione alcune critiche recenti mosse alla concezione cognitiva della mente e alla sua difficoltà nel dar conto della soggettività e della coscienza.

Modulo della dott.ssa De Vecchi (30 ore) - A partire da una selezione di opere di Brentano e Husserl, e con riferimento anche a Stein, Scheler, Meinong e Twardowski, in questo modulo saranno analizzati i concetti di intenzionalità, coscienza, soggettività e intersoggettività, atti, oggetti e stati di cose cruciali in fenomenologia. Si mostrerà come la fenomenologia sia una teoria dell'esperienza che vuole rendere conto delle diverse forme e modi in cui abbiamo coscienza di oggetti (siano essi oggetti in senso proprio o stati di cose o persone). Indagheremo la teoria del significato e degli oggetti logici, della percezione e degli oggetti sensibili, del sentire e dei valori, della volontà e dell'agire. Sarà inoltre dato particolare rilievo all'ampliamento dei possibili correlati intenzionali della coscienza operato dalla fenomenologia: oggetti reali, ideali, esistenti, non esistenti, sussistenti.

### Testi di riferimento

Testi di riferimento comuni:

Dummett, M., *Alle origini della filosofia analitica*, Il Mulino, Bologna, 1990

Gallagher, S., Zahavi, D., *La mente fenomenologica*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2009

Brentano, F. (1874), *La psicologia dal punto di vista empirico*, Laterza, Bari, 1997 (selezione di parti).

Modulo della dott.ssa Sacchi:

Wittgenstein, L., *Ricerche filosofiche*, Einaudi, Torino, 1968 (seconda parte)

Ryle, G., *Il concetto di mente*, Laterza, Roma-Bari, 2007 (parti da indicare a lezione)

Armstrong, D., *La natura della mente*, in De Palma, A., Pareti, G. (a cura di), *Mente e Corpo. Dai dilemmi della filosofia alle ipotesi della neuroscienza*, Bollati Boringhieri, Torino, 2004, pp. 46-62

Searle, J., *La riscoperta della mente*, Bollati Boringhieri, Torino, 1994 (parti da indicare a lezione).

Modulo della dott.ssa De Vecchi:

1. Fonti:

F. Brentano (1889), *L'origine della conoscenza morale*, a c. di A. Bausola, La Scuola, Brescia 1966

E. Husserl (1894), *Oggetti intenzionali*, in *Logica, psicologia e fenomenologia*, a c. di S. Besoli e V. De Palma, Genova, Il Melangolo, 1999

E. Husserl (1900-1901), *Ricerche logiche*, a c. di G. Piana, Il Saggiatore, Milano 1968 (parti dei *Prolegomeni*, della *Prima ricerca* e della *Quinta ricerca*)

E. Husserl (1913), *Idee per una fenomenologia pura e una filosofia fenomenologica*, a c. di E. Franzini e V. Costa, Einaudi, Torino 2002 (selezione di parti)

A. Meinong (1904), *Teoria dell'oggetto*, Quodlibet, Macerata 2003

M. Scheler (1923), *Essenza e forme della simpatia*, (selezione di parti), Città Nuova, Roma 1980, prossima nuova tr. it. di L. Boella, Guerini 2009

E. Stein (1917), *Il problema dell'empatia*, a c. di M. Nicoletti, Franco Angeli, Milano 1992 (selezione di parti)

K. Twardowski (1894), *Sulla dottrina del contenuto e dell'oggetto delle rappresentazioni: una ricerca psicologica*, in Id., *Contenuto e oggetto*, a c. di S. Besoli, Bollati Boringhieri, Torino 1988.

2. Letteratura:

V. Costa, E. Franzini, P. Spinicci, *La fenomenologia*, Einaudi, Torino 2002

R. De Monticelli, C. Conni, *Ontologia del nuovo. La rivoluzione fenomenologica e la ricerca oggi*, Bruno Mondadori, Milano 2008

J. Benoist, *I confini dell'intenzionalità. Ricerche fenomenologiche e analitiche*, a c. di L.M. Zanet, Bruno Mondadori, Milano 2008

G. Piana, *Elementi di una dottrina dell'esperienza. Saggio di filosofia fenomenologica*, Il Saggiatore, Milano 1972, ora reperibile in <http://www.filosofia.unimi.it/piana/>

G. Piana, *I problemi della fenomenologia*, Mondadori, Milano 1966, II edizione con integrazioni e aggiornamenti bibliografici a cura di Vincenzo Costa, reperibile in <http://www.filosofia.unimi.it/piana/>.

**Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

**Note**

Ai fini dell'esame lo studente dovrà portare solo una selezione di parti dei testi indicati nella bibliografia provvisoria.

**Orario delle lezioni**

Secondo semestre - mercoledì: ore 16-18 e giovedì: ore 14-16.

**Orario di ricevimento**

I docenti ricevono nei giorni di lezione.

**T E O L O G I A   B I B L I C A   E   P A T R I S T I C A****Nome del docente e breve curriculum**

**Enzo Bianchi** - Fondatore e priore della Comunità monastica di Bose. È una delle voci più ascoltate dell'esperienza ascetica nell'epoca contemporanea. Opinionista e recensore per i quotidiani La Stampa, la Repubblica e Avvenire. Esperto di mistica e di spiritualità, è autore di commenti a libri della Bibbia (Genesi, Cantico dei Cantici, Apocalisse). Tra le sue ultime pubblicazioni: *Per un'etica condivisa* (Einaudi 2009), *Il pane di ieri* (Einaudi 2008), *Dio, dove sei?* (Rizzoli 2008), *Immagini del dio vivente* (Morcelliana 2008), *Il Padre nostro* (San Paolo 2008), *L'amore vince la morte* (San Paolo 2008), *Ero straniero e mi avete ospitato* (Rizzoli 2006).

Indirizzo di posta elettronica: [segreteria.priore@monasterodibose.it](mailto:segreteria.priore@monasterodibose.it)

**Contenuto del Corso**

Il contenuto del Corso sarà comunicato in aula il primo giorno di lezione.

**Testi di riferimento**

I testi saranno indicati dal docente durante le lezioni.

**Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

**Note**

Nessuna.

**Orario delle lezioni**

Secondo semestre - lunedì: ore 14-17.

**Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

**T E O L O G I A   M O D E R N A   E   C O N T E M P O R A N E A****Nome del docente e breve curriculum**

**Vito Mancuso** - Dottore in teologia sistematica, ha conseguito il baccellierato alla Facoltà Teologica di Milano, la licenza alla Facoltà Teologica di Napoli e il dottorato a Roma, alla Pontificia Università Lateranense. Oltre a traduzioni, articoli, curatele e direzione di collane, ha pubblicato: *Hegel teologo e l'imperdonabile assenza del "Principe di questo mondo"*, Piemme 1996 (riedizione in programma presso Raffaello Cortina); *Dio e l'angelo dell'abisso. Ovvero la visione cristiana del mondo*, Città Nuova 1997; *Il dolore innocente. L'handicap, la natura e Dio*, Mondadori 2002, riedizione in programma presso gli Oscar Mondadori; *Per amore. Rifondazione della fede*, Mondadori 2005, ripubblicato negli Oscar Mondadori nel 2008 con il titolo *Rifondazione della fede; L'anima e il suo destino*, Raffaello Cortina 2007. Collabora al quotidiano la Repubblica.

Indirizzo di posta elettronica: [vitomancuso@alice.it](mailto:vitomancuso@alice.it)

### **Contenuto del Corso**

A - Il fondamento antropologico della teologia:

Perché la teologia in un corso di filosofia?

Il sacro

La religione (mito, rito, legge)

La nascita della teologia.

B - Storia speculativa della teologia:

Specificità della teologia cristiana

Il sistema medievale e il suo paradigma cosmologico: Tommaso d'Aquino e il tomismo

Il paradigma scritturistico: Lutero e la soggettività interpretante

Il paradigma antropologico negativo: la controversia de auxiliis e Pascal

Il paradigma antropologico positivo: Hegel

Il Novecento: la teologia ortodossa (Solovev, Bulgakov, Florenskij), la teologia protestante (Barth, Bultmann, Bonhoeffer), la teologia cattolica (prima e dopo il Vaticano II).

C - Pensabilità contemporanea dell'idea di Dio:

Il senso filosofico della teologia

Necessità di un nuovo paradigma teologico: l'antinomia e il bene.

### **Testi di riferimento**

I testi verranno segnalati durante le lezioni.

### **Modalità di verifica del profitto**

Dialogo orale con possibilità di piccolo elaborato scritto.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - lunedì: ore 14-17.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **T E O R I A E S T O R I A D E L L A M E D I C I N A**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Giorgio Cosmacini** – E' laureato in Medicina (Pavia 1954, 110/110 e lode) e in Filosofia (Milano 1977, 110/110 e lode). Ha conseguito la libera docenza in radiologia medica nel 1971. E' stato professore a contratto nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano dal 1972 al 1982. E' stato professore a contratto nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Milano dal 1983 a tutt'oggi. Dall'anno di fondazione dell'Università Vita-Salute San Raffaele è docente, nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, di Storia della medicina e della salute e di Introduzione alla medicina e alla scienza.

E' autore di molti libri d'argomento storico-medico e filosofico-medico.

Tra essi: la trilogia *Storia della medicina e della sanità in Italia* (Laterza), il trattato *L'arte lunga. Storia della medicina dall'antichità a oggi* (Laterza), il saggio *La qualità del tuo medico. Per una filosofia della medicina* (Laterza), il manuale *Introduzione alla medicina* (in collaborazione con Claudio Rugarli, Laterza), il *Dizionario di storia della salute* (in collaborazione con G. Gaudenzi e R. Satolli, Einaudi), il manuale *Salute e bioetica* (in collaborazione con Roberto Mordacci, Einaudi), i saggi *Ciarlataneria e medicina* e *Il mestiere di medico* (nella collana Scienza e Idee diretta da Giulio Giorello per l'editore Cortina). Opere più recenti sono *La vita nelle mani. Storia della chirurgia* (Laterza), *Le spade di Damocle. Paure e malattie nella storia* (Laterza), *La religiosità della medicina* (Laterza), *La medicina non è una scienza* (Cortina), *Prima lezione di medicina* (Laterza).

### **Contenuto del Corso**

Il Corso si compone di una parte istituzionale e di una parte monografica. Vengono presentate le varie forme del pensiero medico nel suo divenire, correlate da un lato agli avanzamenti del sapere e dall'altro ai condizionamenti delle cosiddette (da Georges Canguilhem) "ideologie scientifiche". Scopo del Corso è anche quello di rilevare storicamente, di volta in volta, come la medicina si ponga nei confronti del suo statuto, originario e perenne, di pratica basata su scienze ed esercitata in un mondo di valori. Particolare attenzione è riservata ai rapporti tra medicina, scienze di base e

pensiero filosofico.

### **Testi di riferimento**

Giorgio Cosmacini, *L'arte lunga. Storia della medicina dall'antichità ad oggi*, Laterza, Roma-Bari 2006 (disponibile in edizione economica)

G. Cosmacini, *La religiosità della medicina*, Laterza, Roma-Bari 2007

G. Cosmacini, *La medicina non è una scienza*, Cortina, Milano 2008

G. Cosmacini, *Prima lezione di medicina*, Laterza, Roma-Bari 2009.

### **Modalità di verifica del profitto**

Test scritto sotto forma di quiz ragionati.

### **Note**

Il Corso è opzionale e verrà attivato solo in presenza di almeno quindici studenti iscritti.

### **Orario delle lezioni**

Secondo semestre - mercoledì: ore 11-13.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve al termine delle lezioni.

## **T E O R I A   P O L I T I C A**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Angelo Panebianco** – Professore ordinario, docente di Relazioni Internazionali presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bologna; già titolare della cattedra di Scienza politica presso la medesima Università. Ha svolto attività di ricerca nelle Università di: Harvard, California (Berkeley), London School of Economics and Political Science. Pubblicazioni principali: *Modelli di partito*, Bologna, 1982; *Manuale di scienza politica*, coautore, Bologna, 1986; *L'analisi della politica*, curatore, Bologna, 1989; *Le relazioni internazionali*, Bologna, 1992; *Guerriglieri democratici*, Bologna, 1997; *Hans Morgenthau: teoria politica e filosofia pratica*, in D. Campus, G. Pasquino (a cura di), *Maestri della scienza politica*, Bologna, 2004, pp. 209-227; *Il potere, lo stato, la libertà*, Bologna, 2004; *Politica* in Enciclopedia del Novecento, Supplemento III, Roma, 2004, pp. 320-329; *Teoria politica e metodo comparato*, in G. Pasquino (a cura di), *La scienza politica di Giovanni Sartori*, Bologna, 2005, *Liberalismo e politica di massa*, in F. Sabelli, a cura di, *Libertà e liberali in Europa e in America*, Milano, 2007; *L'automa e lo spirito. Azioni individuali, istituzioni, imprese collettive*, Bologna 2009.

Indirizzo di posta elettronica: [angelo.panebianco@unibo.it](mailto:angelo.panebianco@unibo.it)

### **Contenuto del Corso**

Il Corso sarà diviso in due parti.

Nella prima parte verranno trattati i seguenti argomenti: Metodologia delle scienze sociali; Teoria della scelta e istituzioni; L'evoluzione dell'idea di politica con particolare riguardo alle concezioni contemporanee; Lo stato premoderno; Lo stato moderno; Teoria dei regimi politici: democrazia e autoritarismo; Le rivoluzioni; Lo stato e la politica internazionale.

Nella seconda parte del Corso verranno illustrate alcune importanti teorie sullo sviluppo politico dell'Europa.

### **Testi di riferimento**

La bibliografia definitiva verrà comunicata all'inizio del Corso. Alcune indicazioni:

Panebianco, *Le scienze sociali e la politica*, in Panebianco, a cura di, *L'analisi della politica*, pp. 13-65

Weber, *La politica come professione*, pp. 47-121

Sartori, *Elementi di teoria politica*, cap. 10 (La politica) - pp. 250-267

Panebianco, *Politica*, in Enciclopedia del Novecento. Supplemento, pp. 320-328

Poggi, *Lo stato*, Il Mulino, capp. 1, 2, 3, 4 (pp. 11-107) e cap. 7 (163-191)

Panebianco, *Guerra*, in Enciclopedia delle Scienze Sociali, vol. IV, pp. 465-676

Andreatta, *La politica internazionale nell'età della globalizzazione*, in "Rivista Italiana di Scienza" – pp. 3-25

Sartori, *Elementi di teoria politica*, cap. 1 (Costituzionalismo), pp. 13-28

Cotta, Della Porta, Morlino, *Scienza politica*, cap. 4 (Democrazia, democrazie) pp. 91-115, cap. 12 (Parlamenti e rappresentanza) pp. 309-340, cap. 13 (I governi) pp. 341-377

Rokkan, *Cittadini, elezioni, partiti*, Il Mulino, 1982, cap. 3 – pp. 131-229.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame scritto finale.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Secondo semestre - giovedì: ore 11-13 e ore 14-16.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve su appuntamento.

## **T E O R I E   D E L L A   C O M U N I C A Z I O N E**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Elisabetta Sacchi** – Laureata in Filosofia presso l'Università di Bologna, ha conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia del linguaggio (Torino-Vercelli). È stata titolare di assegno di ricerca per 4 anni presso la Facoltà di Filosofia dell'Università di Padova. Ha insegnato Filosofia del linguaggio (Facoltà di Filosofia di Padova), Comunicazione (Facoltà di Scienze della Comunicazione e dell'Economia di Modena-Reggio Emilia), Filosofia teoretica (Facoltà di Filosofia di Bologna) e Filosofia della mente (Facoltà di Psicologia di Padova).

Ha trascorso periodi di studio a Oxford. Si è occupata di temi di filosofia del linguaggio (teorie del riferimento, atteggiamenti proposizionali, semantiche cognitive), di filosofia della mente (teoria del contenuto, pensiero dimostrativo/percettivo, intenzionalità) e di ontologia. E' stata membro del comitato direttivo della SIFA dal 2004 al 2008. Dal 2008 è ricercatrice di Filosofia del Linguaggio presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

E' curatrice di *Propositions: Semantics and Ontological Issues* (con M. Carrara, "Grazer Philosophische Studien", Rodopi, 2006). E' autrice di *Singular Thoughts: Demonstrative Thoughts and I-Thoughts*, (con A. Coliva, Quodlibet, Macerata, 2001) e di *Pensieri e rappresentazioni mentali: Frege e il cognitivismo contemporaneo* (Carocci, Roma, 2005) e di numerosi articoli su volumi e riviste nazionali e internazionali.

Indirizzo di posta elettronica: sacchi.elisabetta@univr.it

Telefono: 02-2643.5869

### **Contenuto del Corso**

Le nostre parole e i nostri pensieri hanno la pretesa di vertere sul mondo. Ma cosa rende possibile questo "aggancio"? In particolare, c'è un nesso di priorità esplicativa tra la relazione linguaggio-mondo e la relazione mente-mondo? In caso affermativo, la relazione basilare è spiegabile in un quadro naturalistico? I temi sollevati sono centrali in quella parte della filosofia del linguaggio e del pensiero che è la teoria del contenuto.

Obiettivo del Corso è di esaminare criticamente alcune delle principali opzioni teoriche che sono state avanzate sul tema dell'intenzionalità. In particolare ci si soffermerà sulle critiche di Frege e di Wittgenstein al mentalismo e all'idea che l'intenzionalità del mentale sia prioritaria rispetto all'intenzionalità del linguaggio. La posizione di Wittgenstein verrà poi messa a confronto con alcune recenti posizioni che hanno portato ad una riabilitazione del mentalismo. Particolare attenzione verrà dedicata alla teoria psicosemantica di Fodor.

Verranno infine presentate alcune tra le critiche più salienti alla concezione della relazione mente-mondo sottesa al paradigma cognitivista contemporaneo considerando il dibattito tra teorie esterniste e interniste del contenuto.

### **Testi di riferimento**

Indicazioni provvisorie da confermarsi a lezione.

G. Frege, *Il pensiero. Una ricerca logica*, in Frege, *Ricerche Logiche*, Guerini e Associati, Milano, 1988, pp. 43-74

L. Wittgenstein, *Ricerche filosofiche*, Einaudi, Torino, 1968 (parti da indicare a lezione)

J. Fodor, *Psicosemantica*, Il Mulino, Bologna, 1990 (capitoli da indicare a lezione)

D. Marconi, *Fodor and Wittgenstein on Private Language*, in R. Egidi (a cura di), *Wittgenstein, Mind and Language*, Kluwer, Dordrecht, pp. 107-115

A. Voltolini, C. Calabi, *I problemi dell'intenzionalità*, Einaudi, Torino, 2009 (capitoli da indicare a lezione)

A. Paternoster (a cura di), *Mente e linguaggio*, Guerini, Milano, 1999 (saggi a scelta dello studente).

**Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

**Note**

Nessuna.

**Orario delle lezioni**

Primo semestre - lunedì: ore 11-13 e mercoledì: ore 16-18.

**Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

**T E O R I E E L I N G U A G G I D E L V I R T U A L E****Nome del docente e breve curriculum**

**Alberto Rigotti** – Fondatore e presidente di una banca d'affari internazionale specializzata nelle grandi opere di infrastrutturazione fisica e virtuale; promotore di iniziative di sviluppo nei quadranti del Mediterraneo, della Nuova Europa e dell'Africa.

Laureato all'Università Cattolica di Milano con una tesi sulla gestione delle grandi masse di informazioni, nel 1974 avvia l'attività lavorativa nell'architettura e nell'organizzazione dei sistemi e nell'utilizzo dei supercomputer; nato a Trento il 23 settembre 1950.

Indirizzo di posta elettronica: [alberto.rigotti@abm.it](mailto:alberto.rigotti@abm.it)

**Contenuto del Corso**

Il virtuale viene inteso come un unico insieme di funzioni di automazione dei processi umani e si confonde e rappresenta il "nuovo reale", il "grande diaframma" della società contemporanea sempre meno compreso e conosciuto e sempre più acriticamente subito. Durante il Corso verranno esaminati i concetti base del virtuale quali il binario, il digitale, la programmazione, l'automazione e la telecomunicazione e verranno correlati ai rispettivi presupposti filosofici quali l'inferenza, il principio di assenza e presenza, la logica, il calcolo dei predicati al fine non solo di evidenziare il ruolo basilare della filosofia nei confronti della tecnologia, ma soprattutto al fine di comprendere le potenzialità e i limiti di quest'ultima.

**Testi di riferimento**

Brevi testi classici: Carnap, Popper, Heidegger.

A. Rigotti: *La Tecnologia è finita*.

Indicazioni definitive saranno fornite nell'ambito delle lezioni.

**Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

**Note**

Nessuna.

**Orario delle lezioni**

Primo semestre - martedì: ore 11-13.

**Orario di ricevimento**

Il docente riceve su appuntamento.



**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN  
FILOSOFIA DELLA MENTE, DELLA PERSONA,  
DELLA CITTÀ E DELLA STORIA**

## **Regolamento Didattico**

### **ARTICOLO 1 – Finalità**

Il Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia afferisce alla Classe 18/S delle Lauree Specialistiche in Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica.

Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo e con il Regolamento della Facoltà di Filosofia, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

### **Obiettivi formativi**

Il Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia assicura allo studente una formazione approfondita nei settori della ricerca filosofica connessi alle tematiche teoretiche, morali, politiche, estetiche e sociali più rilevanti dell'età contemporanea, alle questioni teoriche e pratiche sollevate dallo sviluppo delle scienze della mente, del linguaggio, della cognizione. Verranno inoltre messi a fuoco e concettualizzati i temi di fondo del processo storico, colti nel loro peculiare intrecciarsi da un lato con il movimento generale delle idee e del pensiero, dall'altro con i fenomeni politici, economici, antropologici. Il Corso Specialistico si propone di formare ricercatori e operatori culturali in grado di analizzare e valutare la letteratura di riferimento, sviluppare analisi e argomentazioni rigorose sulle questioni culturali e filosofiche più urgenti e rilevanti, scrivere testi di elevato tenore scientifico e sostenere le proprie tesi nella discussione pubblica e in quella specialistica. La formazione deve altresì abilitare i laureati a inserirsi nell'industria culturale e nel tessuto produttivo con la funzione di pensiero critico e creativo negli ambiti di analisi, comunicazione, gestione delle risorse, progettazione.

L'uso della lingua inglese nell'insegnamento sarà contemplato al fine di abituare lo studente alle forme della comunicazione nell'ambito della ricerca scientifica internazionale; ad esso sarà accostato lo studio di un'altra lingua europea, al fine di consentire l'accesso a letteratura specifica e la comunicazione in diversi contesti.

### **ARTICOLO 2 - Requisiti per l'ammissione**

Per essere ammessi al Corso di Laurea Specialistica occorre essere in possesso della Laurea triennale, o della Laurea Specialistica o di una Laurea ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'ammissione al corso di studi è regolata dai seguenti criteri:

- a) per i candidati in possesso di una Laurea triennale in Filosofia ottenuta presso l'Università Vita-Salute San Raffaele viene riconosciuta l'integrità dei crediti maturati
- b) per i candidati in possesso di una Laurea triennale o specialistica, o ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, conseguita presso altra Facoltà di questo Ateneo o presso altra Università, si procede alla verifica della congruità del piano di studi. L'eventuale presenza di debiti formativi per questi candidati verrà rilevata dalla Commissione giudicatrice mediante valutazione del curriculum didattico - formativo conseguito
- c) La Commissione giudicatrice è composta da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà, nominati dal Consiglio di Facoltà tenendo conto delle esigenze di copertura dei settori scientifico-disciplinari.
- d) Sono ammessi al corso di studi i candidati che, in seguito alla valutazione dei crediti maturati, abbiano conseguito nel triennio almeno 20 CFU di materie filosofiche (settori da M-FIL/01 a M-FIL/08) e abbiano un debito formativo totale non superiore a 60 CFU.

### **ARTICOLO 3 - Crediti**

Il credito è l'unità di misura del lavoro dello studente e corrisponde a 25 ore.

Il lavoro dello studente comprende le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, quelle relative alle prove in itinere e di esame, ai seminari e a tutte le altre attività formative previste; comprende, inoltre, le ore di studio e di impegno personale, necessarie per preparare le prove di valutazione e per svolgere le attività formative non direttamente collegate alla didattica in aula (relazioni scritte, progetti, tirocini, stage, competenza linguistica e informatica, ecc.). La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è non inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo.

### **ARTICOLO 4 - Durata del Corso di Laurea Specialistica**

La durata normale del Corso di Laurea Specialistica è di due anni. Per conseguire la Laurea Specialistica lo studente deve aver acquisito almeno 300 crediti, di cui 180 in un Corso di Laurea triennale. In ciascun anno del Corso di Laurea Specialistica è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti.

### **ARTICOLO 5 - Tipologia e obiettivi delle attività formative**

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base (AFB), caratterizzanti (AFC), affini o integrative (AFI), a scelta dello studente (ASS), per la prova finale (APF), "altre" (AAF).

Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti fondamentali per la

realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Specialistica.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Specialistica.

Le attività formative affini o integrative forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la prova finale preparano lo studente per la verifica del conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "altre", i crediti formativi possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni (5 crediti); attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (2,5 crediti); la presentazione orale, da effettuarsi non oltre l'inizio del secondo anno di corso, di un lavoro individuale di ricerca propedeutico all'elaborazione e discussione della tesi per la prova finale (2,5 crediti); la frequenza di un corso finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario (2,5 crediti); lo studio di altri due classici del pensiero filosofico (2,5 crediti). E' altresì possibile conseguire crediti per le Altre attività formative partecipando ai seminari organizzati dalla Facoltà. La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari, il numero di crediti formativi riconosciuto viene determinato di volta in volta dal Consiglio di Facoltà.

La scelta tra queste modalità viene formalizzata attraverso la presentazione del piano di studi.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 2,5 crediti previsti alla voce Altre attività formative per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 2,5 crediti relativi ad Altre attività formative se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch; Weiterbildung-Testsysteme; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte, ТРКИ-Торфл; Istituto A.S. Pushkin di Mosca; TELC (The European Language Certificates) per le lingue tedesco, francese, spagnolo, russo, olandese, portoghese, danese, cecoslovacco e turco. Possono essere altresì riconosciute certificazioni di conoscenza della lingua ebraica rilasciate dalle Facoltà Teologiche e dalla Federazione Sionistica Italiana.

Nel dettaglio, i singoli insegnamenti si propongono i seguenti obiettivi:

**ANTROPOLOGIA:** mira a far apprendere i fondamenti della ricerca antropologica e a far operare direttamente un lavoro di ricerca sul campo, tramite metodologie di osservazione partecipata e di ricerca comparativa. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**BIOPOLITICA:** mira ad approfondire il tema dell'implicazione sempre più diretta e immediata tra la dimensione della politica e quella della vita biologica, ricostruendo la storia concettuale di tale nozione ed esaminando le cause e gli effetti del suo impatto con la società moderna e contemporanea. Nel nuovo orizzonte biopolitico tutte le nozioni classiche di sovranità, rappresentanza, democrazia - ma anche di soggetto, libertà, potere - vedono radicalmente modificato il loro significato e ciò richiede l'elaborazione di un nuovo lessico politico adeguato alla nostra condizione attuale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**ECONOMIA COGNITIVA:** mira a valutare l'impatto della ricerca cognitivo-sperimentale sui modelli classici di razionalità (economica), con particolare attenzione alle implicazioni epistemologiche del confronto tra teorie normative e teorie descrittive del giudizio e della decisione in condizioni di incertezza. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE:** mira a fornire gli elementi essenziali per la comprensione e l'analisi delle strutture economiche proprie di una società globalizzata, al fine di elaborare una valutazione culturale del fenomeno. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**ELEMENTI DI NEUROSCIENZE:** mira a presentare alcuni risultati fondamentali nell'ambito delle neuroscienze con particolare attenzione a quegli aspetti delle neuroscienze cognitive che hanno interesse per la riflessione filosofica. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**ELEMENTI DI STORIA MEDIEVALE:** mira a far acquisire allo studente la conoscenza generale del periodo considerato, con particolare riguardo allo studio e all'analisi dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali e della nascita e dello sviluppo delle città. A questo insegnamento vengono attribuiti 12 crediti per complessive 80 ore di didattica frontale.

**EPISTEMOLOGIA SPERIMENTALE:** sullo sfondo della naturalizzazione dell'epistemologia, scopo dell'insegnamento è introdurre gli studenti allo studio scientifico di una o più questioni filosofiche tradizionali - con particolare attenzione alla teoria della conoscenza. Tra le discipline scientifiche di riferimento saranno privilegiate le neuroscienze e le scienze cognitive. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**ERMENEUTICA FILOSOFICA:** è volto all'acquisizione della conoscenza delle principali tappe dello sviluppo del pensiero ermeneutico, assieme alle problematiche fondamentali della teoria dell'interpretazione, affrontata sia nei suoi aspetti metodologici e concettuali che in riferimento alle sue correnti storiche e ai suoi autori più significativi per il dibattito filosofico contemporaneo. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica

frontale.

**ESTETICA:** studia l'ontologia dell'opera d'arte e affronta l'esperienza estetica sia nel senso classico di esercizio della sensibilità percettivo-emotiva, sia nel senso più specifico di esperienza e apprezzamento dei valori estetici nelle arti e in natura. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**ETICA E SOGGETTIVITÀ:** intende mettere a tema il rapporto fra soggetto, azione e giustificazione. I due versanti del tema sono costituiti da un lato dal rapporto fra l'universalità delle norme e la particolarità dell'azione individuale; dall'altro dalla relazione profonda fra azione e costruzione dell'identità personale, ovvero della soggettività agente. In tal senso, il corso complessivamente indagherà la relazione fra soggetto e verità. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**ETICA PUBBLICA:** mira ad approfondire particolari problematiche morali in ambito sociale e politico determinate dal pluralismo etico e delle culture proprio delle società contemporanee. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**ETICA TEORICA:** scopo dell'insegnamento è approfondire le tematiche centrali del dibattito sui fondamenti dell'etica: dall'analisi del linguaggio morale alla ricerca sul fondamento di validità delle norme, attraverso una varietà di metodologie di riflessione. Il Corso delinea una proposta circa le questioni teoretiche inscritte nell'azione morale. Questo insegnamento è articolato in due moduli, a ciascuno dei quali sono attribuiti 5 crediti, per complessive 60 ore di didattica frontale.

**FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO:** è volto ad approfondire i temi cruciali del dibattito contemporaneo in filosofia del linguaggio, con particolare attenzione alla rilevanza di tali temi per la riflessione in metafisica, ontologia, filosofia della mente, epistemologia. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**FILOSOFIA DEL WEB:** scopo dell'insegnamento è la riflessione intorno ai cambiamenti dell'accesso alla conoscenza resi possibili dalle tecnologie dell'informazione, con particolare attenzione alle questioni epistemologiche poste dal rapporto tra conoscenza individuale e collettiva, dalle nuove classificazioni del sapere e dai nuovi filtri d'accesso all'informazione. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**FILOSOFIA DELLA STORIA:** scopo dell'insegnamento è mettere a tema la riflessione sul senso complessivo della storia umana, con particolare riferimento alle identità culturali, alla comprensione della complessità e ricchezza delle tradizioni religiose e politiche, artistiche e letterarie. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**FILOSOFIA DELLE SCIENZE COGNITIVE:** scopo dell'insegnamento è la riflessione intorno alla rilevanza filosofica delle scienze cognitive, con particolare attenzione ai problemi ontologici, epistemologici e metodologici sollevati dallo studio scientifico della mente e ai rapporti tra mente e linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**FILOSOFIA DELLE SCIENZE UMANE:** è volto a studiare lo statuto e i metodi delle scienze umane e sociali. Obiettivo privilegiato sarà il confronto tra i modelli della crescita della conoscenza scientifica (così come descritta dagli storici e i filosofi della scienza) e i processi cognitivi individuali (così come descritti dagli psicologi e teorici del giudizio e del ragionamento). A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**FONDAMENTI BIOLOGICI DEL LINGUAGGIO:** è volto alla conoscenza dei fondamenti della teoria della sintassi e delle relazioni che la sintassi, ed in generale il linguaggio, hanno con alcuni campi della biologia, in particolare la neuropsicologia e la genetica. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**GEOPOLITICA:** mira ad acquisire le nozioni di base necessarie per orientarsi nelle tematiche proprie della geopolitica, in specie del rapporto tra spazialità e potere, tra organizzazione politica e gestione delle relazioni interstatuali. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**IDENTITÀ E PERSONA:** è volto alla conoscenza dei principali aspetti del dibattito contemporaneo sulla natura delle persone, in particolare delle persone umane, con particolare riferimento agli sviluppi della ricerca negli ambiti della filosofia della mente e delle scienze cognitive; della teoria della ragione, della motivazione, della decisione; dell'etica e dell'etica applicata; della riflessione sugli apporti della ricerca medica e psicopatologica; della fenomenologia della vita interiore e spirituale della persona. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**INTELLIGENZA ARTIFICIALE:** è volto a presentare e discutere le basi teoriche dell'intelligenza artificiale, con particolare attenzione alla ricerche indirizzate alla simulazione del funzionamento di pensiero, corpo, cervello e mente. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**LINGUA FRANCESE:** scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua francese, con particolare riferimento al lessico filosofico. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere testi filosofici tedeschi in lingua originale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**LINGUA INGLESE (AVANZATO):** mira ad abilitare lo studente alla redazione di testi filosofici in lingua inglese, con particolare riferimento alle modalità di preparazione dei testi ai fini della pubblicazione su riviste internazionali. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**LINGUA TEDESCA:** scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua tedesca, con particolare riferimento al lessico filosofico. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di

leggere testi filosofici tedeschi in lingua originale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**LOGICA:** scopo dell'insegnamento è l'acquisizione e il consolidamento di conoscenze fondamentali nei settori della logica predicativa, della metalogica e delle logiche speciali (modali, epistemiche, deontiche). Approfondimenti possibili riguardano la filosofia della logica e rapporti tra logica e filosofia del linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**MULTICULTURALISMO:** è volto a chiarire il dibattito sul multiculturalismo, inteso ora come strategia per la coesistenza pacifica delle varie culture in un contesto allargato (nazionale o internazionale), erede del principio classico della tolleranza, che ripensa nell'ottica del riconoscimento, ora come teoria 'intollerante' e 'illiberale', 'accondiscendente' nei confronti delle culture che esprimono valori opposti a quelli della tradizione liberale e democratica (tolleranza, libertà, democrazia, giustizia, ecc.). A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**NEUROECONOMIA:** mira a investigare il modo in cui tendiamo a essere sistematicamente irrazionali e per quali motivi. L'ipotesi su cui rifletteremo, avvalorata da una serie di recenti studi sulla neurobiologia della razionalità, è che le nostre decisioni siano il prodotto di un'incessante negoziazione tra processi "automatici" e processi "controllati", tra "affetti" e "cognizione" e dal gioco di sinapsi delle aree cerebrali corrispondenti. (La neuroeconomia è un neonato settore delle neuroscienze cognitive volto a costruire un modello biologico dei processi decisionali. Essa si situa al crocevia tra discipline alquanto differenti per scopi, metodi, prospettive d'indagine, tra le quali l'economia cognitiva e sperimentale, le neuroscienze, la microeconomia, la psicologia, l'epistemologia e la filosofia della mente, ciascuna delle quali fornisce uno specifico contributo allo studio del giudizio e della decisione umana.) A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**ONTOLOGIA FONDAMENTALE:** mira ad approfondire gli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**ONTOLOGIA SOCIALE:** mira allo studio degli oggetti sociali – un campo vastissimo di entità cruciali nel mondo della vita delle persone, dalle istituzioni, agli artefatti, alle entità giuridiche e politiche, alle forme di comunità e collettivo – sia dal punto di vista del loro statuto ontologico (proprietà essenziali, condizioni di esistenza e identità, rapporti con le ontologie regionali della natura e delle persone), sia in quanto correlati degli atti e delle attività sociali in cui hanno origine. I campi disciplinari coinvolti sono quelli della fenomenologia, dell'ontologia, della filosofia del diritto e politica, dell'etica. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**PENSIERO ECONOMICO:** mira ad introdurre alla comprensione dei principali termini e modalità di riflessione propri della scienza economica, anche nel suo rapporto con la filosofia e le altre scienze sociali. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**STORIA DELLA FILOSOFIA MORALE:** mira ad introdurre allo sviluppo storico della riflessione sulla morale dal suo sorgere fino alle soglie dell'età contemporanea. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**STORIA DELLA TRADIZIONE E DELLA IDENTITÀ CRISTIANE:** scopo dell'insegnamento è approfondire la formazione e i mutamenti della tradizione cristiana, processo storico che si è innestato sul fondamento della rivelazione. Questa tradizione nella sua variegata complessità è alla radice delle attuali culture occidentali, ma anche delle diversificazioni culturali di una religione che ha dimensioni mondiali. Per questo le vicende delle comunità e delle chiese cristiane – intese come storia delle istituzioni, delle idee, delle culture, dei simboli, delle immagini – sono alla base di una identità comune, la cui conoscenza è tuttora indispensabile per la comprensione del modo di concepire l'essere umano e il suo rapporto con la realtà nelle società contemporanee. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**STORIA DELLE IDEE:** si prefigge lo studio concettuale e lessicale dei testi, delle opere e dei contesti logici, sociali e culturali nei quali un'idea o un gruppo di idee articolate fanno la loro comparsa; la risoluzione dell'idea nei concetti e negli elementi che la compongono; l'elaborazione del quadro storico che ha al centro la trasmissione, i mutamenti di accezione e di fisionomia di un'idea in differenti contesti culturali, discipline, campi del sapere e nella prospettiva di lungo periodo in cui essi si collocano. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA:** punta ad approfondire la conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**TEORIE DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI:** scopo dell'insegnamento è lo studio e la critica dei processi culturali più rilevanti dell'età contemporanea, con particolare riferimento ai processi comunicativi come luogo di espressione e autocomprensione dell'uomo. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

## **ARTICOLO 6 - Curricula**

L'attività didattica si articola in tre curricula, che realizzano i rispettivi ordinamenti didattici:

### Curriculum A - Filosofia della persona e della città

Esami irrinunciabili	Settore	CFU
Identità e persona o Ontologia fondamentale o Ontologia sociale	M-FIL/01	20
Filosofia delle scienze cognitive o Epistemologia sperimentale e/o Filosofia delle scienze umane e/o Logica	M-FIL/02	10
Etica teorica o Etica e soggettività	M-FIL/03	10
Storia delle idee o Storia della filosofia morale	M-FIL/06	10
Multiculturalismo o Etica pubblica	SPS/01	10
Economia cognitiva o Economia della globalizzazione o Pensiero economico	SECS-P/01	5
Lingua tedesca o Lingua inglese (avanzato) o Lingua francese	L-LIN/14 o L-LIN/12 o L-LIN/04	10
<b>Totale esami irrinunciabili</b>		<b>75</b>
Esami opzionali		
Antropologia	M-DEA/01	10
Biopolitica	SPS/01	10
Economia cognitiva	SECS-P/01	5
Economia della globalizzazione	SECS-P/01	5
Elementi di neuroscienze	MED/26	5
Elementi di storia medievale	M-STO/01	12
Epistemologia sperimentale	M-FIL/02	5
Ermeneutica filosofica	M-FIL/01	5
Estetica	M-FIL/04	10
Etica e soggettività	M-FIL/03	10
Etica teorica	M-FIL/03	10
Filosofia del web	INF/01	5
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	10
Filosofia della storia	M-FIL/01	10
Filosofia delle scienze cognitive	M-FIL/02	10
Filosofia delle scienze umane	M-FIL/02	5
Etica pubblica	SPS/01	10
Fondamenti biologici del linguaggio	L-LIN/01	5
Geopolitica	SPS/01	10
Identità e persona	M-FIL/01	10
Intelligenza artificiale	INF/01	5
Lingua francese	L-LIN/04	10
Lingua inglese (avanzato)	L-LIN/12	10
Lingua tedesca	L-LIN/14	10
Logica	M-FIL/02	5
Multiculturalismo	SPS/01	10
Neuroeconomia	SECS-P/01	5
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	10
Pensiero economico	SECS-P/01	5
Storia della filosofia morale	M-FIL/06	10
Storia della tradizione e della identità cristiane	M-STO/07	10
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	10
Teorie dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	5
Ogni altro insegnamento o modulo mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo. Possono essere mutuati anche gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia purché di carattere non introduttivo.		
<b>Totale esami opzionali</b>		<b>20</b>
Prova Finale		20
Altre attività formative		5
<b>Totale Crediti Formativi Universitari</b>		<b>120</b>

### Curriculum B - Mente, linguaggio, cognizione

Esami irrinunciabili	Settore	CFU
Filosofia delle scienze cognitive	M-FIL/02	10
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	10
Etica teorica o Etica e soggettività	M-FIL/03	10
Biennalizzazione di Filosofia delle scienze cognitive e/o Logica e/o Filosofia delle scienze umane e/o Epistemologia sperimentale	M-FIL/02	20
Estetica	M-FIL/04	10
Economia cognitiva	SECS-P/01	5
Lingua tedesca o Lingua inglese (avanzato) o Lingua francese	L-LIN/14 o L-LIN/12 o L-LIN/04	10
<b>Totale esami irrinunciabili</b>		<b>75</b>
Esami opzionali		
Antropologia	M-DEA/01	10
Biopolitica	SPS/01	10
Economia della globalizzazione	SECS-P/01	5
Elementi di neuroscienze	MED/26	5
Elementi di storia medievale	M-STO/01	12
Epistemologia sperimentale	M-FIL/02	5
Ermeneutica filosofica	M-FIL/01	5
Etica e soggettività	M-FIL/03	10
Etica teorica	M-FIL/03	10
Filosofia del web	INF/01	5
Filosofia della storia	M-FIL/01	10
Filosofia delle scienze umane	M-FIL/02	5
Etica pubblica	SPS/01	10
Fondamenti biologici del linguaggio	L-LIN/01	5
Geopolitica	SPS/01	10
Identità e persona	M-FIL/01	10
Intelligenza artificiale	INF/01	5
Lingua francese	L-LIN/04	10
Lingua inglese (avanzato)	L-LIN/12	10
Lingua tedesca	L-LIN/14	10
Logica	M-FIL/02	5
Multiculturalismo	SPS/01	10
Neuroeconomia	SECS-P/01	5
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	10
Pensiero economico	SECS-P/01	5
Storia della filosofia morale	M-FIL/06	10
Storia della tradizione e della identità cristiane	M-STO/07	10
Storia delle idee	M-FIL/06	10
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	10
Ontologia sociale	M-FIL/01	10
Teorie dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	5
Ogni altro insegnamento o modulo mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo. Possono essere mutuati anche gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia purché di carattere non introduttivo.		
<b>Totale esami opzionali</b>		<b>20</b>
Prova Finale		20
Altre attività formative		5
<b>Totale Crediti Formativi Universitari</b>		<b>120</b>

### Curriculum C - Filosofia della storia

Esami irrinunciabili	Settore	CFU
Filosofia della storia	M-FIL/01	10
Filosofia delle scienze cognitive o Epistemologia sperimentale e/o Filosofia delle scienze umane e/o Logica	M-FIL/02	10
Storia delle idee o Storia della filosofia morale	M-FIL/06	10
Biopolitica o Multiculturalismo o Etica pubblica	SPS/01	10
Geopolitica	SPS/01	10
Storia della tradizione e della identità cristiane	M-STO/07	10
Economia cognitiva o Economia della globalizzazione o Pensiero economico	SECS-P/01	5
Lingua tedesca o Lingua inglese (avanzato) o Lingua francese	L-LIN/14 o L-LIN/12 o L-LIN/04	10
<b>Totale esami irrinunciabili</b>		<b>75</b>
Esami opzionali		
Antropologia	M-DEA/01	10
Biopolitica	SPS/01	10
Economia cognitiva	SECS-P/01	5
Economia della globalizzazione	SECS-P/01	5
Elementi di neuroscienze	MED/26	5
Elementi di storia medievale	M-STO/01	12
Epistemologia sperimentale	M-FIL/02	5
Ermeneutica filosofica	M-FIL/01	5
Estetica	M-FIL/04	10
Etica e soggettività	M-FIL/03	10
Etica teorica	M-FIL/03	10
Filosofia del web	INF/01	5
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	10
Filosofia delle scienze cognitive	M-FIL/02	10
Filosofia delle scienze umane	M-FIL/02	5
Etica pubblica	SPS/01	10
Fondamenti biologici del linguaggio	L-LIN/01	5
Identità e persona	M-FIL/01	10
Intelligenza artificiale	INF/01	5
Lingua francese	L-LIN/04	10
Lingua inglese (avanzato)	L-LIN/12	10
Lingua tedesca	L-LIN/14	10
Logica	M-FIL/02	5
Multiculturalismo	SPS/01	10
Neuroeconomia	SECS-P/01	5
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	10
Pensiero economico	SECS-P/01	5
Storia della filosofia morale	M-FIL/06	10
Storia delle idee	M-FIL/06	10
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	10
Ontologia sociale	M-FIL/01	10
Teorie dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	5
Ogni altro insegnamento o modulo mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo. Possono essere mutuati anche gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia purché di carattere non introduttivo.		
<b>Totale esami opzionali</b>		<b>20</b>
Prova Finale		20
Altre attività formative		5
<b>Totale Crediti Formativi Universitari</b>		<b>120</b>



Curricula proposti dalla Facoltà:

**Curriculum A - Filosofia della persona e della città**

**Primo anno (65 CFU)**

Economia cognitiva, 5 CFU  
Etica e soggettività o Etica teorica, 10 CFU  
Filosofia delle scienze cognitive o Epistemologia sperimentale e/o Filosofia delle scienze umane  
e/o Logica, 10 CFU  
Etica pubblica o Multiculturalismo, 10 CFU  
Lingua tedesca o Lingua inglese (avanzato), 10 CFU  
Identità e persona o Ontologia fondamentale, 10 CFU  
Storia delle idee, 10 CFU

**Secondo anno (30 CFU)**

Ermeneutica filosofica, 5 CFU  
Storia della filosofia morale, 10 CFU  
Ontologia sociale, 10 CFU  
Economia della globalizzazione, 5 CFU

**Curriculum B – Mente, linguaggio, cognizione**

**Primo anno (60 CFU)**

Economia cognitiva, 5 CFU  
Filosofia delle scienze cognitive, 10 CFU  
Filosofia del linguaggio, 10 CFU  
Epistemologia sperimentale o Filosofia delle scienze umane, 5 CFU  
Fondamenti biologici del linguaggio, 5 CFU  
Estetica, 10 CFU  
Logica, 5 CFU  
Lingua tedesca o Lingua inglese (avanzato), 10 CFU

**Secondo anno (35 CFU)**

Un insegnamento di M-FIL/02, 10 CFU  
Etica e soggettività o Etica teorica, 10 CFU  
Elementi di neuroscienze o Neuroeconomia, 5 CFU  
Filosofia del web, 5 CFU  
Intelligenza artificiale, 5 CFU

**Curriculum C - Filosofia della storia**

**Primo anno (65 CFU)**

Filosofia della storia, 10 CFU  
Storia delle idee o Storia della filosofia morale, 10 CFU  
Filosofia delle scienze cognitive o Epistemologia sperimentale e/o Filosofia delle scienze umane  
e/o Logica, 10 CFU  
Biopolitica o Etica pubblica o  
Multiculturalismo, 10 CFU  
Geopolitica, 10 CFU  
Economia cognitiva, 5 CFU  
Lingua tedesca o Lingua inglese (avanzato), 10 CFU

**Secondo anno (30 CFU)**

Economia della globalizzazione, 5 CFU  
Storia della tradizione e della identità cristiane, 10 CFU  
Storia moderna e contemporanea, 10 CFU  
Ermeneutica filosofica, 5 CFU

### **ARTICOLO 7 - Piani di studio individuali**

Lo studente può presentare un piano di studi individuale differente da quello previsto dal presente Regolamento didattico. Il piano di studi dovrà comunque rispettare i vincoli imposti dalla Classe delle Lauree Specialistiche in Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica (Classe 18/S), nonché l'elenco degli esami irrinunciabili di cui al precedente art. 6.

A tale scopo lo studente deve presentare al Consiglio di Corso di Studi richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale. I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'art. 9 del presente Regolamento, sono vagliati da un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi, denominata "Commissione per approvazione piani di studio individuali" e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Lo studente iscritto al primo anno di corso effettua, all'atto della immatricolazione in Segreteria Studenti, un'opzione di scelta del curriculum; tale opzione deve essere confermata - oppure, eventualmente, modificata - mediante la presentazione del primo piano di studi, consegnato dall'1 al 15 aprile. La modifica al piano di studi può essere presentata dal 1 al 15 novembre del secondo anno di corso. Agli studenti iscritti ad anni fuori corso non è consentita la presentazione del piano di studi. Gli studenti che intendono conseguire i crediti della prova finale nella sessione invernale non possono presentare il modulo di proposta di modifica del piano di studi nel periodo dal 1 al 15 novembre immediatamente precedente.

Possono essere mutuati anche gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia purché di carattere non introduttivo. I corsi o moduli per i quali lo studente intende utilizzare i crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi.

È possibile iterare non più di tre esami per non più di una volta.

### **ARTICOLO 8 - Tipologia e articolazione degli insegnamenti**

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso.

Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono anche essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

### **ARTICOLO 9 - Propedeuticità**

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda iterare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

### **ARTICOLO 10 - Stage**

La Facoltà, su richiesta del Consiglio di Corso di Studi, rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici ed aziende.

### **ARTICOLO 11 - Modalità di frequenza**

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. La frequenza alle lezioni deve essere certificata attraverso la firma del registro delle presenze; è ammesso a sostenere l'esame chi abbia frequentato un numero di ore pari a due terzi di quelle effettuate. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

### **ARTICOLO 12 - Sbarramenti**

In riferimento al disposto degli articoli 13 e 13bis del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

### **ARTICOLO 13 - Tutorato**

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studio fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche.

Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola Media Superiore, personale esterno all'Università).

I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi agli organi previsti dal Regolamento di Tutorato di Ateneo.

#### **ARTICOLO 14 - Verifiche del profitto ed esami**

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo. Le commissioni di esame sono composte da almeno 2 membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo. La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambe i casi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La Commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode. Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo art. 19 comma 9 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo.

#### **ARTICOLO 15 - Prova finale**

Il titolo di studio è conferito a seguito della prova finale.

Per sostenere la prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti universitari relativi a tutte le altre attività formative. Per il conseguimento della laurea specialistica deve in ogni caso essere prevista la redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita Commissione. Alla prova finale vengono assegnati 20 CFU sui 300 del percorso formativo, corrispondenti ad un carico di lavoro di 500 ore complessive.

E' possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea Specialistica detto "Relatore", ed eventualmente di un secondo supervisore, detto "Correlatore", da discutere davanti a una Commissione giudicatrice. E' responsabilità del laureando individuare il Relatore di tesi e definire l'argomento della stessa. Al Relatore viene affiancata la figura del "Controrelatore", nominato dal Preside della Facoltà e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il Relatore. In tal caso almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni tesi deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

Possono essere Relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere Correlatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà, i professori affidatari e a contratto, docenti e ricercatori di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato.

Possono essere Controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le Commissioni giudicatrici sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e sono composte da almeno sette membri, incluso il Presidente di Commissione, di cui almeno 5 debbono essere docenti di ruolo responsabili di insegnamento. Presiede la Commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Hanno titolo a partecipare alle commissioni giudicatrici i Professori di prima e seconda fascia afferenti al Corso di Laurea Specialistica, i Ricercatori confermati e non confermati, i Professori a contratto, i Professori e i Ricercatori anche di altri Corsi di Laurea dell'Ateneo o di altri Atenei. In ogni caso la maggioranza dei membri della Commissione giudicatrice deve essere composta da Professori di prima, seconda fascia e da Ricercatori dell'Ateneo.

Le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in 110/110 e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. L'esame è superato se il voto è superiore o eguale a 66/110.

L'elaborato da presentare come prova finale consiste in un saggio su un argomento specifico, afferente ad una delle discipline affrontate nel Corso di Laurea Specialistica; l'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea Specialistica, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante. In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in soprannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; ad ogni eventuale "lode" è

attribuito il valore di un terzo di punto (30 e lode = 30,33); b) il voto ottenuto all'esame di Laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 7.

La votazione finale viene deliberata dalla Commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

#### **ARTICOLO 16 - Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a singoli corsi**

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea Specialistica sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti in deroga all'articolo 13 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;

c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;

d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

Allo scopo di integrare carriere universitarie già completate, i laureati di primo e/o secondo livello possono iscriversi a singoli corsi attivati presso la Facoltà previa approvazione del Consiglio di Facoltà, sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione, nell'ambito dei criteri stabiliti dal Senato Accademico. Per tutto quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 30 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

#### **ARTICOLO 17 - Modifiche**

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Corso di Studi, ratificate dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

#### **ARTICOLO 18 - Norme transitorie**

I compiti riservati al Consiglio di Corso di Studi sono vicariati, fino alla sua costituzione, dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

## Calendario accademico

5 ottobre 2009	Inizio lezioni primo semestre
7 dicembre 2009	Sospensione delle lezioni (festa patronale di Milano)
21 dicembre 2009 – 8 gennaio 2010	Festività natalizie
29 gennaio 2010	Termine lezioni primo semestre
8 febbraio - 5 marzo 2010	Esami: appelli invernali
1-5 marzo 2010	Prova finale: discussione invernale (anno accademico 2008-2009)
8 marzo 2010	Inizio lezioni secondo semestre
1-6 aprile 2010	Festività pasquali
18 giugno 2010	Termine lezioni secondo semestre
21 giugno – 16 luglio 2010	Esami: appelli estivi
19-23 luglio 2010	Prova finale: discussione estiva
1-24 settembre 2010	Esami: appelli autunnali
27 settembre – 1 ottobre 2010	Prova finale: discussione autunnale
4 ottobre 2010	Inizio lezioni a.a. 2010-2011

## **BIOPOLITICA**

Nell'anno accademico 2009-2010 il Corso di Biopolitica tace.

## **ECONOMIA COGNITIVA**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Matteo Motterlini** – Professore straordinario di logica e filosofia della scienza all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha studiato filosofia, economia e scienze cognitive a Milano, Londra e Pittsburgh (dove è stato Visiting Professor of Social and Decision Sciences alla Carnegie Mellon University). Direttore del CRESA - Centro di Ricerca in Epistemologia Sperimentale e Applicata. E' autore di *Sull'orlo della scienza* (a cura di, 1995), *Popper* (1998), *For and Against Method* (editor, 1999), *Lakatos. Scienza, matematica e storia* (2000), "Reconstructing Lakatos", *Studies in the History and Philosophy of Science*, 33 (2002), *Economia cognitiva e sperimentale* (a cura di, con Francesco Guala) (2005), *Decisioni mediche. Un punto di vista cognitivo* (con Vincenzo Crupi) (2005), *Critica della ragione economica* (a cura di, con Massimo Piattelli Palmarini) (2005), *Economia emotiva* (2007), *Trappole mentali* (2008) e di numerosi articoli specialistici su metodo scientifico, cognizione e razionalità.

I suoi interessi attuali si collocano all'intersezione fra filosofia della scienza, scienze cognitive e micro-economia applicata e riguardano le implicazioni epistemologiche della nozione di razionalità limitata che emerge dalla ricerca cognitivo-sperimentale sul giudizio, la scelta e la decisione umana.

Indirizzo di posta elettronica: motterlini.matteo@univr.it

Telefono: 02-2643.5873

### **Contenuto del Corso**

Teorie normative, descrittive e prescrittive del giudizio e della decisione umana in condizioni di incertezza. Implicazioni epistemologiche della svolta cognitivo-sperimentale in economia.

### **Testi di riferimento**

Motterlini, Guala (a cura di), *Economia cognitiva e sperimentale*, Università Bocconi Editore, 2005

Motterlini, Piattelli Palmarini, *Critica della ragione economica. Tre saggi: Mc Fadden Kahneman e Smith*, Il Saggiatore, 2005

Motterlini, M., *Economia emotiva*, Rizzoli, 2006

Motterlini, M., *Trappole mentali*, Rizzoli, 2008.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame scritto in forma di tesina.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - mercoledì: ore 9.30-13.30.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve al termine delle lezioni e per appuntamento tramite e-mail.

## **ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Giorgio Barba Navaretti** – E' professore ordinario di Economia politica all'Università degli Studi di Milano, direttore della Graduate School in Social, Economic and Political Sciences dell'Università degli Studi di Milano e direttore scientifico del Centro Studi Luca d'Agliano.

E' laureato in Economia all'Università Bocconi e ha conseguito un PhD in Economia all'Università di Oxford. E' o è stato consulente per la Banca Mondiale, l'Ocse, le Nazioni Unite, la Commissione Europea e il Ministero degli Affari Esteri. E' specializzato in economia internazionale ed economia dello sviluppo. Le sue attività di ricerca si concentrano su temi quali l'economia delle multinazionali, il rapporto tra commercio internazionale, investimenti esteri e diffusione

della tecnologia, la politica economica internazionale e l'analisi dei processi di internazionalizzazione delle imprese. Le sue pubblicazioni includono numerosi articoli in riviste accademiche internazionali ed alcuni libri pubblicati dai principali editori accademici internazionali tra cui *Multinational Firms in the World Economy* con Anthony J. Venables (Princeton University Press, 2004). Collabora regolarmente con il Sole 24Ore.

Indirizzo di posta elettronica: barba@unimi.it

### **Contenuto del Corso**

1. Definizioni: che cos'è la globalizzazione
2. Analisi storico-economica del processo di globalizzazione
  - a. Lo scambio delle merci
  - b. I processi migratori
  - c. I mercati finanziari internazionali
  - d. Le imprese multinazionali
3. Analisi teorica ed empirica dei modelli di commercio internazionale
  - a. Perché i paesi commerciano tra di loro?
    - i. Vantaggio comparato
    - ii. Dotazione dei fattori
    - iii. Concorrenza imperfetta ed economie di scala
  - b. Quali effetti del commercio?
    - i. Gains from trade
    - ii. Effetti sui fattori di produzione
4. I movimenti dei fattori produttivi: determinanti ed effetti
  - a. Migrazioni
  - b. Mercati finanziari
  - c. Mobilità di imprese (le multinazionali)
5. Le politiche
  - a. Gli strumenti delle politiche commerciali
  - b. Le istituzioni globali (WTO ecc.)
6. Grandi temi nella storia del pensiero economico
  - a. Contributi degli studenti.

### **Testi di riferimento**

Giuseppe De Arcangelis, *Economia internazionale*, Mc Graw-Hill, 2005

Michael D. Bordo, Alan Taylor e Jeffrey Williamson, *Globalization in Historical Perspective*, National Bureau of Economic Research and Chicago University Press, 2003

Douglas A. Irwin, *Against the Tide: an Intellectual History of Free Trade*, Princeton University Press, 1996.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

### **Note**

Il Corso inizierà mercoledì 14 ottobre 2009. Si ricorda che la presenza alle lezioni è obbligatoria: chi non raggiungesse almeno i 3/4 delle presenze in aula non verrà ammesso all'esame.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - mercoledì: ore 14.30-18.30 e giovedì: ore 9.30-11.30.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **E L E M E N T I D I N E U R O S C I E N Z E**

Nell'anno accademico 2009-2010 il Corso di Elementi di neuroscienze tace.

## ELEMENTI DI STORIA MEDIEVALE

### Nome del docente e breve curriculum

**Marina Montesano** – E' ricercatrice di Storia medievale presso l'Università di Genova dal 1999, dove insegna Istituzioni medievali (nel triennio) e Generi storiografici (nella specialistica). Nell'a.a. 2009-10 svolgerà il corso di Storia medievale A. Ha coordinato gli insegnamenti di Didattica e laboratorio di storia (per le classi 43-50, 51, 52) nella SSIS di Genova dall'a.a. 2003-04. Dopo aver conseguito il dottorato di ricerca a Firenze, è stata borsista dell'Accademia della Crusca (1996) e di Villa I Tatti – Fondazione Berenson, Harvard University (1998-99). Ha studiato alla Brown University di Providence ed è *fellow* di Harvard. Si occupa di storia della cultura e della società medievali e rinascimentali, ma anche di storia contemporanea.

Tra le pubblicazioni principali, *La cristianizzazione dell'Italia nel Medioevo*, Laterza, Roma-Bari, 1997; *Supra aqua et supra ad vento. Superstizioni, maleficia e incantamenti nei predicatori francescani osservanti (Italia, sec. XV)*, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, Roma, 1999; “*Fantasima, fantasima che nella notte vai*”. *La cultura magica nelle novelle toscane del Trecento*, Città Nuova, Roma, 2000; *La lunga storia dell'inquisizione*, (con Franco Cardini) Città Nuova, Roma, 2005; *Il Santo Graal* (con Franco Cardini e Massimo Introvigne), n.ed. Giunti, Firenze, 2006. Nel 2006 ha pubblicato per la casa editrice Le Monnier (Firenze) un manuale di Storia medievale per il triennio universitario, scritto in collaborazione con Franco Cardini. Ha in preparazione due volumi per le edizioni Viella: il primo sul pellegrinaggio alla fine del Medioevo, il secondo sulla cultura folklorica. Collabora con il quotidiano "Il Manifesto".

Indirizzo di posta elettronica: marina.montesano@unige.it

### Contenuto del Corso

Il Corso si propone di delineare la storia del concetto di medioevo e delle istituzioni principali dell'età medievale, in rapporto tanto ai fenomeni politici quanto a quelli socio-culturali, nonché di fornire gli strumenti bibliografici essenziali per un avviamento allo studio e alla ricerca in questo settore. Si svolgeranno approfondimenti e esercitazioni sul tema della cristianizzazione dell'Europa fra medioevo e prima età moderna.

### Testi di riferimento

M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere di storico*, Einaudi 1998

J. Le Goff, *La civiltà dell'Occidente medievale*, Einaudi 1981

M. Montesano, *La cristianizzazione dell'Italia nel Medioevo*, Laterza 1997

F. Senatore, *Medioevo: istruzioni per l'uso*, Bruno Mondadori 2008

N. Wachtel, *L'acculturazione*, in *Fare storia*, a cura di J. Le Goff e P. Nora, Einaudi 1981.

### Modalità di verifica del profitto

Prove scritte in itinere e esame orale finale.

### Note

Il Corso è opzionale e verrà attivato solo in presenza di almeno dieci studenti iscritti.

### Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni verrà comunicato dopo la conferma dell'attivazione del Corso.

### Orario di ricevimento

L'orario di ricevimento verrà comunicato dopo la conferma dell'attivazione del Corso.

## EPISTEMOLOGIA SPERIMENTALE

Docente e programma del Corso di Epistemologia sperimentale saranno comunicati successivamente.

## ERMENEUTICA FILOSOFICA

### Nome del docente e breve curriculum

**Andrea Tagliapietra** - (Venezia, 1962) è professore straordinario di Storia della filosofia (M-Fil/06), socio fondatore della società italiana di storia della filosofia (SISF), condirettore della rivista internazionale di filosofia "Giornale



Critico di *Storia delle Idee*” e membro del comitato scientifico della rivista di pratica filosofica e di scienze umane “Post-filosofie”. Ha già insegnato presso le Università di Venezia e di Sassari.

Per le informazioni biografiche e per più estesi riferimenti bibliografici si rinvia alla pagina personale del sito dell’Università Vita-Salute San Raffaele – Facoltà di Filosofia (<http://www.univr.it/persona.asp?id=357>).

Principali pubblicazioni: *Il velo di Alceste. La filosofia e il teatro della morte*, Feltrinelli, Milano 1997; *Filosofia della bugia. Figure della menzogna nella storia del pensiero occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2001; *La virtù crudele. Filosofia e storia della sincerità*, Einaudi, Torino 2003; *La forza del pudore. Per una filosofia dell’inconfessabile*, Rizzoli, Milano 2006; *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica*, Bollati Boringhieri, Torino 2008; *Il dono del filosofo. Sul gesto originario della filosofia*, Einaudi, Torino 2009.

Indirizzo di posta elettronica: [tagliapietra.andrea@univr.it](mailto:tagliapietra.andrea@univr.it)

Telefono: 0362-6494.27

### **Contenuto del Corso**

L’enigma, il mistero e il segreto. L’ermeneutica dell’ineffabile.

### **Testi di riferimento**

Maurice Blanchot, *Lo spazio letterario*, Einaudi, Torino 1975

M. Blanchot, *L’infinito intrattenimento. Scritti sull’insensato gioco di scrivere*, Einaudi, Torino 1981

M. Blanchot, *La comunità inconfessabile*, SE, Milano 2002

Pierre Boutang, *Ontologie du secret*, Puf, Paris 1973

Gian Luigi Brena (a cura di), *Ragioni del mistero*, Cleup Editrice, Padova, 2003

Gilles Deleuze, *Logica del senso*, Feltrinelli, Milano 2005

G. Deleuze, *Critica e clinica*, Raffaello Cortina, Milano 1996

Jacques Derrida–Maurizio Ferraris, *Il gusto del segreto*, Laterza, Roma 1997

J. Derrida, *Il segreto del nome*, Jaca Book, Milano 2005

J. Derrida, *Margini della filosofia*, Einaudi, Torino 1997

André-Marie-Jean Festugière, *Ermetismo e mistica pagana*, il Melangolo, Genova 1991

Pierre Hadot, *Wittgenstein e i limiti del linguaggio*, Bollati Boringhieri, Torino 2007

Vladimir Jankélévitch, *La musica e l’ineffabile*, Bompiani, Milano 2001

Frank Kermode, *Il segreto nella Parola. Sull’interpretazione della narrativa*, il Mulino, Bologna 1993

Cesare Letta (a c. di), *Dire l’indicibile. Esperienza religiosa e poesia dalla Bibbia al Novecento*, Ets, Pisa 2009

Emmanuel Lévinas, *Quattro letture talmudiche*, il Nuovo Melangolo, Genova 2008

E. Lévinas, *Totalità e infinito. Saggio sull’esteriorità*, Jaca Book, Milano 1990

E. Lévinas, *Trascendenza e intelligibilità*, Marietti, Genova 1990

E. Lévinas, *Su Blanchot*, Palomar di Alternative, Bari 1994

E. Lévinas, *Nomi propri*, Marietti, Casale Monferrato 1984

E. Lévinas, *L’aldilà del versetto. Letture e discorsi talmudici*, Guida, Napoli 1986

Jean-Luc Marion, *Dio senza l’essere*, Jaca Book, Milano 2008

J. Marion, *Il visibile e il rivelato*, Jaca Book, Milano 2007

J. Marion, *L’idolo e la distanza*, Jaca Book, Milano 1979

André Neher, *L’esilio della parola. Dal silenzio biblico al silenzio di Auschwitz*, Marietti, Casale Monferrato 1983

Pier Aldo Rovatti, *L’esercizio del silenzio*, Raffaello Cortina, Milano 1992

Gershom Scholem, *Il nome di Dio e la teoria cabalistica del linguaggio*, Adelphi, Milano 1998

Angelo Semeraro (a c. di), *Del segreto*, “Quaderno di Comunicazione”, n. 5 (2005), Besa Editrice, Nardò (Le) 2005

Georg Simmel, *Il segreto e la società segreta*, Sugarco, Varese 1992

Carlo Sini, *Il gioco del silenzio*, Arnoldo Mondadori, Milano 2006

George Steiner, *Linguaggio e silenzio. Saggi sul linguaggio, la letteratura e l’inumano*, Garzanti, Milano 2006

Andrea Tagliapietra, *La forza del pudore. Per una filosofia dell’inconfessabile*, Rizzoli, Milano 2006

Marco Vannini, *Storia della mistica occidentale. Dall’Iliade a Simone Weil*, Arnoldo Mondadori, Milano 2005.

### **Modalità di verifica del profitto**

L’esame consisterà in un breve colloquio su un elaborato scritto (max. 20 mila caratteri, spazi compresi), avente per oggetto alcuni argomenti, a scelta dello studente ma concordati con il professore, tratti dal corso monografico e che comunque documentino la conoscenza puntuale ed articolata di almeno tre testi della bibliografia del Corso.

### **Note**

La data di inizio del Corso verrà comunicata successivamente.

Per gli studenti che desiderano svolgere la loro tesi di laurea triennale o biennale nell’area disciplinare di questo insegnamento è stato istituito, a partire dall’anno accademico 2007-2008, il *Laboratorio di ricerca per l’area storico-filosofica ed ermeneutica* (SFE), a cui partecipano tutti i laureandi, i dottorandi e i ricercatori del settore. L’iscrizione e

la frequenza annuale al laboratorio, con calendario e scadenze comunicate a tempo debito, è condizione indispensabile alla richiesta di tesi nella disciplina, che rimane comunque subordinata, secondo regolamento, all'accettazione individuale da parte del docente.

#### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - venerdì: ore 10.30-13.30.

#### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

### **E S T E T I C A**

Nell'anno accademico 2009-2010 il Corso di Estetica viene impartito per mutuaione dal Corso di Estetica e forme del fare. Si veda quindi la scheda corrispondente.

### **E T I C A E S O G G E T T I V I T À**

Nell'anno accademico 2009-2010 il Corso di Etica e soggettività tace.

### **E T I C A P U B B L I C A**

Nell'anno accademico 2009-2010 il Corso di Etica pubblica tace.

### **E T I C A T E O R I C A**

#### **Nome del docente e breve curriculum**

**Massimo Reichlin** - Laureato in filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionato in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso l'Università degli Studi di Genova. È stato borsista e ricercatore presso il Dipartimento di Medicina e Scienze Umane dell'Istituto Scientifico San Raffaele. Dal 1990 al 1997 docente e coordinatore del Corso di Perfezionamento in Bioetica presso l'Università degli Studi di Milano; negli anni successivi ha insegnato Storia della Filosofia contemporanea, Filosofia della scienza ed Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università San Raffaele. Dall'anno accademico 2002-2003 insegna Bioetica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Dall'anno accademico 2004-2005 è professore associato di filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Ha pubblicato saggi e articoli su riviste italiane e internazionali, oltre ai volumi: *Etica della vita. Nuovi paradigmi morali*, Bruno Mondadori, Milano 2008; *Aborto. La morale oltre il diritto*, Carocci, Roma 2007; *Fini in sé. La teoria morale di Alan Donagan*, Trauben, Torino 2003; *L'etica e la buona morte*, Edizioni di Comunità, Torino 2002; *Introduzione all'etica contemporanea*, Europa Scienze Umane, Milano 2000; *Bioetica della generazione* (con P. Cattorini), Sei, Torino 1996. Ha curato la prima traduzione italiana della *Review of the Principal Questions in Morals* di Richard Price (Bompiani, Milano 2004).

Indirizzo di posta elettronica: reichlin.massimo@univr.it

Telefono: 02-2643.5867

#### **Contenuto del Corso**

Il Corso affronterà la domanda fondamentale dell'etica, ossia quella che riguarda il valore di verità dei giudizi morali: esistono proposizioni morali vere e false, oppure ogni giudizio morale è soggettivo? Esiste in etica qualcosa di analogo all'oggettività della scienza, oppure vi è una radicale dicotomia tra fatti e valori? Si cercheranno di analizzare le principali risposte fornite a queste domande nella riflessione contemporanea, con riferimento alla tradizione di pensiero che ha contribuito a suscitarele.

1. Forme del realismo morale

Legge naturale e volontarismo teologico  
Naturalismo 1: da Aristotele a Nussbaum  
Naturalismo 2: da Bentham a Brink  
Intuizionismo 1: da Price a Moore  
Intuizionismo 2: da Scheler a Dancy  
2. Forme dell'antirealismo  
Sentimentalismo: da Hume al noncognitivismo contemporaneo  
Prescrittivismo: da Kant a Hare  
Contrattualismo: da Hobbes a Mackie  
3. Interludio: le aporie del nichilismo  
Una patologia del naturalismo: da Sade a Nietzsche  
Una patologia dell'antinaturalismo: Sartre  
4. Razionalismo pratico  
Il costruttivismo kantiano da Rawls a Korsgaard  
Realismo pratico: da Kant a Nagel.

### Testi di riferimento

R. Price, *Rassegna delle principali questioni della morale*, Bompiani, Milano 2004, pp. 93-191  
G. E. Moore, *Etica*, F. Angeli, Milano 1982, capp. 1-4  
D. O. Brink, *Il realismo morale e i fondamenti dell'etica*, Vita e Pensiero, Milano 2003, pp. 17-43  
M. Scheler, *Ordo amoris*, Morcelliana, Brescia 2008  
J. Dancy, *Ethics Without Principles*, Oxford University Press, Oxford 2006, pp. 140-162  
J. McDowell, *Il noncognitivismo e la questione del seguire una regola*, in P. Donatelli, E. Lecaldano (a cura di), *Etica analitica. Analisi, teorie, applicazioni*, LED, Milano 1996, pp. 159-182  
D. Hume, *Trattato sulla natura umana*, Laterza, Roma-Bari 1993, pp. 481-503  
J. L. Mackie, *Etica: inventare il giusto e l'ingiusto*, Giappichelli, Torino 2001, pp. 21-55  
R. M. Hare, *Scegliere un'etica*, il Mulino, Bologna 2006, pp. 167-188  
G. Harman, *Ethics and Observation*, in J. Rachels (a cura di), *Ethical Theory*, Oxford University Press, New York 1998, pp. 103-110  
A. Gibbard, *Una teoria espressivistica del discorso normativo*, in P. Donatelli, E. Lecaldano (a cura di), *Etica analitica. Analisi, teorie, applicazioni*, LED, Milano 1996, pp. 139-158  
H. Putnam, *Fatto-valore: fine di una dicotomia*, Fazi, Roma 2004, capp. 1-2  
I. Kant, *Fondazione della metafisica dei costumi*, qualunque edizione, II sezione  
T. Nagel, *Uno sguardo da nessun luogo*, Il Saggiatore, Milano 1991  
J. Rawls, *Temi della filosofia morale di Kant*, in *Saggi. Dalla giustizia come equità al liberalismo politico*, Edizioni di Comunità, Torino 2001, pp. 234-274  
O. O'Neill, *Constructivisms in Ethics*, in *Constructions of Reason. Explorations of Kant's Practical Philosophy*, Cambridge, Cambridge University Press 1989, pp. 206-218  
A. Wood, *Kantian Ethics*, Cambridge University Press, Cambridge 2008, pp. 106-122.

### Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

### Note

Nessuna.

### Orario delle lezioni

Secondo semestre - lunedì: ore 11-13 e mercoledì: ore 9-11.

### Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

### Nome del docente e breve curriculum

**Claudia Bianchi** - E' professore associato di Filosofia del linguaggio presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Laureata in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, ha conseguito il dottorato di ricerca presso il CREA (Ecole Polytechnique) a Parigi, e si è specializzata presso i Dipartimenti di Filosofia

dell'Università di Ginevra, del Piemonte orientale, di Padova e di Genova.

I suoi interessi vertono su questioni teoriche nell'ambito di filosofia del linguaggio, pragmatica ed epistemologia. E' curatrice di *Significato e ontologia* (con Andrea Bottani, Franco Angeli, Milano, 2003), *The Semantics/Pragmatics Distinction* (CSLI, Stanford, 2004) e *Filosofia della comunicazione* (con Nicla Vassallo, Laterza, Roma-Bari 2005). Ha pubblicato diversi saggi e i volumi: *La dipendenza contestuale. Per una teoria pragmatica del significato* (ESI, Napoli, 2001), *Pragmatica del linguaggio* (Laterza, Roma-Bari, 2003, settima ed. 2009) e *Pragmatica cognitiva. I meccanismi della comunicazione* (Laterza, Roma-Bari, 2009).

Homepage: <http://www.univr.it/persona.asp?id=361>

Indirizzo di posta elettronica: bianchi.claudia2@univr.it [si prega di non omettere il "2" nell'indirizzo]

Telefono: 02-2643.5870

### **Contenuto del Corso**

Il Corso si articola in due moduli, tesi ad approfondire due recentissime prospettive di ricerca nel dibattito contemporaneo in filosofia del linguaggio: la prospettiva cognitiva e la prospettiva femminista. I due filoni - apparentemente assai distanti fra di loro - costituiscono entrambi lo sviluppo critico di temi e problemi presenti nella filosofia del linguaggio ordinario (Wittgenstein, Austin, Grice).

Primo modulo: *Cognizione e comunicazione: la Teoria della Pertinenza*.

Il Corso si propone di approfondire la Teoria della Pertinenza (Relevance Theory) - una delle teorie della cognizione e della comunicazione più interessanti e stimolanti degli ultimi anni. Ricerche tradizionali su significato, riferimento, comprensione, comunicazione esplicita e implicita, metafora, ironia, vengono affrontate da una prospettiva cognitiva. Tale prospettiva, oltre a suscitare riflessioni squisitamente filosofiche, tocca questioni di architettura mentale (che tipo di sistema è responsabile della comprensione? con quali altri sistemi cognitivi interagisce?); recepisce considerazioni di psicologia evoluzionistica (che tipi di sistemi cognitivi sono stati selezionati per risolvere particolari problemi adattivi?); deve rispondere a risultati sperimentali sulla natura e lo svolgimento nel tempo dei processi comunicativi.

Secondo modulo: *Femminismo e pornografia* (in collaborazione con la prof.ssa Roberta Sala).

Questo modulo ha natura seminariale e si svolge in intersezione con il Corso di Multiculturalismo tenuto dalla professoressa Roberta Sala - che ripercorre la storia di assoggettamento delle donne e del loro corpo agli interessi dei gruppi a partire dalla lettura di classici del proto-femminismo. Il fenomeno della pornografia rappresenta, a riguardo, un esempio paradigmatico. Nel corso di Filosofia del linguaggio l'attenzione per la filosofia del linguaggio femminista mostra come la pornografia "riduca al silenzio le donne" - riducendo la loro libertà di espressione. Vengono presentati argomenti a favore di questa tesi a partire dalla teoria degli atti linguistici di John Austin.

### **Testi di riferimento**

Primo modulo:

C. Bianchi 2009, *Pragmatica cognitiva. I meccanismi della comunicazione*, Laterza, Roma-Bari

Sperber, D. e Wilson, D. 1995<sup>2</sup>, *Relevance. Communication and Cognition*, Oxford, Blackwell, prima ed. 1986, tr. it. *La pertinenza*, Milano, Anabasi, 1993.

Secondo modulo:

R. Langton 2009, *Sexual Solipsism, Philosophical Essays on Pornography and Objectification*, Oxford, Oxford University Press.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale e tesina scritta.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Secondo semestre - martedì: ore 14-18.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **F I L O S O F I A   D E L   W E B**

Nell'anno accademico 2009-2010 il Corso di Filosofia del web tace.

## FILOSOFIA DELLA STORIA

### Nome del docente e breve curriculum

**Vincenzo Vitiello** - (Napoli, 26.9.1935) Professore ordinario di Filosofia teoretica. Studioso di Vico, dell'idealismo classico tedesco e del pensiero di Nietzsche e Heidegger in rapporto con la filosofia greca e la tradizione cristiana, ha elaborato una teoria ermeneutica, la "Topologia", fondata su una reinterpretazione del concetto di spazio come orizzonte trascendentale dell'operare umano. Gli sviluppi recenti della Topologia riguardano in particolare la Genealogia del linguaggio e del tempo. Ha tenuto cicli di conferenze e seminari in Europa (Germania, Francia, Spagna, Croazia), negli USA (New York, Chicago) e in America Latina (Messico, Argentina). Suoi scritti sono stati tradotti in tedesco, francese, inglese e spagnolo.

Nel 1992, insieme a Massimo Cacciari, Sergio Givone e Carlo Sini ha fondato la Rivista di Filosofia e Cultura "Paradosso". Ha collaborato all'Annuario *Filosofia*, curato da Gianni Vattimo, e all'*Annuario Europeo sulla Religione*, curato da Jacques Derrida e Gianni Vattimo. Scrive su "Aut Aut", "Teoria", "Celan-Jahrbuch" (Heidelberg), "ER. Revista de Filosofía" (Barcelona), "Revista de Occidente" (Madrid), "Sileno" (Madrid), "Criterio" (Buenos Aires) ed altre ancora. Ha svolto un'intensa attività pubblicistica su quotidiani e periodici italiani. Dirige la Rivista di Filosofia "Il Pensiero". Tra le sue pubblicazioni segnaliamo: *Topologia del moderno* (1992); *Elogio dello spazio. Ermeneutica e topologia* (1994, trad. tedesca parziale, Freiburg-München 1993); *Cristianesimo senza redenzione* (1995, trad. spagnola, Madrid 1999); *Genealogía de la modernidad* (Buenos Aires 1998); *Secularización y Nihilismo* (Buenos Aires 1999); *Il Dio possibile* (Roma 2002); *Hegel in Italia. Dalla storia alla logica* (Milano 2003); *Dire Dio in segreto* (Roma 2005, I Premio Internazionale "Salvatore Valitutti"); *Cristianesimo e nichilismo. Dostoevskij - Heidegger* (Brescia 2005); *I tempi della poesia. Ieri/Oggi* (Milano 2007; in corso di stampa la trad. spagnola); *Ripensare il cristianesimo. De Europa* (Torino 2008); *Vico. Storia - Linguaggio - Natura* (Roma 2008); *Oblio e memoria del Sacro* (Bergamo 2008); *Grammatiche del pensiero* (in corso di stampa).

Indirizzo di posta elettronica: [witiello@libero.it](mailto:witiello@libero.it)

### Contenuto del Corso

*Il declino del soggetto nell'età moderna.*

Introduzione: Interpretazioni del Moderno: il problema Cartesio.

I - Dall'esaltazione del soggetto alla sua kenosi: Hegel, Gentile, Husserl.

II - Potenza e impotenza del volere: Marx e Nietzsche; Severino e Lévinas.

III - Logica del possibile e grammatica della seconda persona.

### Testi di riferimento

Classici:

G.F.W. Hegel, *Fenomenologia dello spirito*, Introduzione e Prefazione, La Nuova Italia, Firenze 1963

G. Gentile, *Filosofia dell'arte*, Le Lettere, Firenze 2003

E. Husserl, *Meditazioni cartesiane*, Bompiani, Milano 1989

F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, Adelphi, Milano 1968

E. Severino, *L'anello del ritorno*, Adelphi, Milano 1999

E. Levinas, *Altrimenti che essere, o al di là dell'essenza*, Jaca Book, Milano 1983

(All'esame il candidato dovrà rispondere su due delle opere sopra indicate, a sua scelta).

Letturatura critica:

M. Cacciari, *Hamletica*, Adelphi, Milano 2009

Carlo Sini, *Da parte a parte. Apologia del relativo*, ETS, Pisa 2008

Vincenzo Vitiello, *Grammatiche del pensiero. Dalla kenosi dell'io alla logica della seconda persona*, ETS, Pisa 2009

V. Vitiello, *Ripensare il cristianesimo. De Europa*, Ananke, Torino 2008, parti II e III.

### Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

### Note

Il Corso inizierà lunedì 9 novembre 2009.

### Orario delle lezioni

Primo semestre - lunedì: ore 16.30-18.30; martedì: ore 9.30-11.30 e ore 14.30-16.30 e (da mercoledì 2 dicembre 2009) mercoledì: ore 10.30-13.30.

### Orario di ricevimento

Martedì: ore 11.30-13.30.

## FILOSOFIA DELLE SCIENZE COGNITIVE

### Nome del docente e breve curriculum

**Michele Di Francesco** – Preside della Facoltà di Filosofia, ha insegnato filosofia della mente (Ginevra), Logica (Palermo), Filosofia della scienza e Filosofia della mente (Vercelli). Dall'anno accademico 2002-2003 insegna Filosofia della mente presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, dove è professore ordinario per il settore disciplinare di Logica e filosofia della scienza. Ha scritto e curato numerosi volumi e articoli scientifici, tra cui: *L'io e i suoi sé. Identità personale e scienza della mente*, Raffaello Cortina, Milano 1998, *La coscienza*, Laterza, Roma-Bari 2000 e 2005, *Introduzione alla Filosofia della mente*, Carocci, Roma 2002, *Mente scienza e società*, Il Mulino, Bologna 2006, *Il soggetto. L'io e la scienza della mente*, (con Massimo Marraffa), Bruno Mondadori, Milano 2009. È presidente della Società Europea di Filosofia Analitica (ESAP, <http://www.esap.ge/>) e collabora alla pagina culturale del "Sole 24 Ore" (<http://www.ilsole24ore.com/>). Già presidente della Società Italiana di Filosofia Analitica (<http://sifa.unige.it/>) e membro del comitato scientifico della Fondazione Carlo Erba di Milano (<http://www.fondazionecarloerba.org/>) è tra i fondatori del Coordinamento Nazionale di filosofia della mente e delle scienze cognitive ([www.filmente.it](http://www.filmente.it)) e del Centro di Ricerca in Epistemologia Sperimentale e Applicata (CRESA, <http://cresa.eu/>) del San Raffaele.

Le sue ricerche vertono sulla filosofia della mente e la filosofia della scienza cognitiva. Si occupa in particolare dei rapporti tra evoluzione, cultura e cognizione e dei problemi filosofici legati ai temi della soggettività, dell'unità della mente, della causalità mentale e dell'emergentismo.

Indirizzo di posta elettronica: [difrancesco.michele@unisr.it](mailto:difrancesco.michele@unisr.it); [preside.filosofia@unisr.it](mailto:preside.filosofia@unisr.it)  
Telefono: 02-2643.5863

### Contenuto del Corso

Parte istituzionale: *Filosofia e scienze cognitive*.

Il Corso fornirà una presentazione sintetica delle origini della scienza cognitiva e delle sue acquisizioni filosoficamente più rilevanti. Successivamente verrà approfondito il contributo delle scienze cognitive alla comprensione delle questioni filosofiche legate alla nozione di soggetto di esperienza, con particolare attenzione al tema dell'io. Questa parte monografica del Corso servirà da spunto per riflessioni di tipo metodologico ed epistemologico sui rapporti tra filosofia e scienze empiriche.

Seminari: sono previsti approfondimenti seminariali, che verranno indicati nel Corso.

### Testi di riferimento

Indicazioni provvisorie. Da confermarsi a lezione.

Parte generale:

Marraffa M., *La mente in bilico, Le basi filosofiche della scienza cognitiva*, Carocci, Roma

Marconi D., *Filosofia e scienza cognitiva*, Laterza, Roma-Bari 2001

Paternoster A. (2005), I fondamenti epistemologici della nuova scienza cognitiva, in L. Floridi, a cura di, *Linee di Ricerca*, SWIF-ISSN 1126-4780, 2005, pp. 594-633: <http://www.swif.it/biblioteca/lr>

Parte monografica:

Di Francesco M., Marraffa M. (a cura di), *Il soggetto. L'io e la scienza della mente*, Bruno Mondadori, Milano

Perconti P., *L'autocoscienza. Che cos'è e a che cosa serve*, Laterza, Roma-Bari

Benini A., *Che cosa sono io. Il cervello alla ricerca di se stesso*, Garzanti, Milano.

Per gli studenti privi di conoscenze di filosofia della mente può essere utile la lettura di:

Di Francesco M., *Introduzione alla filosofia della mente*, Carocci, Roma.

### Modalità di verifica del profitto

Relazione scritta concordata col docente e colloquio orale.

### Note

Nessuna.

### Orario delle lezioni

Secondo semestre - martedì: ore 9-13.

### Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione, su appuntamento.

## **FILOSOFIA DELLE SCIENZE UMANE**

Nell'anno accademico 2009-2010 il Corso di Filosofia delle scienze umane tace.

## **FONDAMENTI BIOLOGICI DEL LINGUAGGIO**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Andrea Moro** - (Pavia, 1962) Ordinario di Linguistica generale presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, già associato presso l'Università di Bologna, è stato varie volte visiting scientist presso il MIT e la Harvard University. Laureato a Pavia in lettere classiche, studente Fulbright, ha conseguito il dottorato di ricerca in Linguistica presso il consorzio di Padova e il "Diplôme d'études supérieures en théorie de la syntaxe et syntaxe comparative" presso l'Università di Ginevra. Al San Raffaele è stato tra i fondatori del Dipartimento di Scienze Cognitive nel 1993 e membro del Comitato Ordinatore delle Facoltà di Psicologia e di Filosofia.

Si è occupato prevalentemente di sintassi teorica e di neurolinguistica (con particolare interesse per la relazione tra sintassi e cervello). Ha pubblicato tre libri: *The raising of predicates*, Cambridge University Press, Cambridge, 1997; *Dynamic Antisymmetry*, The MIT press, Cambridge, Massachusetts, 2000; *I confini di Babele*, Longanesi, Milano, 2006 (nuova edizione: *The Boundaries of Babel*, MIT Press, Cambridge Massachusetts, 2008).

Indirizzo di posta elettronica: moro.andrea@unisr.it

Telefono: 02-2643.4889

### **Contenuto del Corso**

Primo modulo: Fondamenti di sintassi: linearità, discretezza, ricorsività, dipendenza, località; elementi di sintassi comparata.

Il secondo modulo avrà natura seminariale e si baserà sulla lettura critica di articoli scientifici rappresentativi dei principali temi di ricerca attuale.

Parte integrante del Corso consisterà nell'addestramento alla presentazione in pubblico dei dati scientifici.

### **Testi di riferimento**

Testi per il primo modulo:

Chomsky, N. (1998)<sup>2</sup> *Linguaggio e problemi della conoscenza*, Il Mulino, Bologna. Quinto capitolo

Moro, A. (2006) *I confini di Babele. Il cervello e l'enigma delle lingue impossibili*, Longanesi, Milano. Chi volesse, può portare in alternativa la nuova versione rivista del testo: Moro, A. (2008) *The Boundaries of Babel*, MIT Press, Cambridge, Massachusetts

Chomsky, N. (2004) "The generative enterprise revisited", Mouton de Gruyter, Berlin, Germany.

Testi di consultazione:

AA.VV. (1993) III ed. *Enciclopedia Garzanti della Filosofia*, Garzanti, Milano

AA.VV. (1999) *The MIT Encyclopaedia of Cognitive Science*, The MIT Press, Cambridge, Massachusetts

Graffi, G. (2001) *200 Years of Syntax. A critical Survey*, Benjamins, Amsterdam

Graffi, G. – Scalise, S. (2003) *Le lingue e il linguaggio*, Il Mulino, Bologna

Moro, A. (2000) *Dynamic Antisymmetry*, MIT Press, Cambridge, Massachusetts.

Durante il Corso verranno comunicate di volta in volta le parti dei testi indicati che potranno essere utilizzate (ad integrazione delle lezioni) e verranno fornite, se necessarie, ulteriori indicazioni bibliografiche.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame scritto e/o orale a discrezione del docente.

### **Note**

Le lezioni si svolgono presso la sede dell'Ateneo (Dibit).

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - giovedì: ore 11-13 e ore 14-16.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve il giovedì su appuntamento.

# GEOPOLITICA

## Nome del docente e breve curriculum

**Angelo Panebianco** – Professore ordinario, docente di Relazioni Internazionali presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bologna; già titolare della cattedra di Scienza politica presso la medesima Università. Ha svolto attività di ricerca nelle Università di: Harvard, California (Berkeley), London School of Economics and Political Science. Pubblicazioni principali: *Modelli di partito*, Bologna, 1982; *Manuale di scienza politica*, coautore, Bologna, 1986; *L'analisi della politica*, curatore, Bologna, 1989; *Le relazioni internazionali*, Bologna, 1992; *Guerrieri democratici*, Bologna, 1997; *Hans Morgenthau: teoria politica e filosofia pratica*, in D. Campus, G. Pasquino (a cura di), Maestri della scienza politica, Bologna, 2004, pp. 209-227; *Il potere, lo stato, la libertà*, Bologna, 2004; *Politica* in Enciclopedia del Novecento, Supplemento III, Roma, 2004, pp. 320-329; *Teoria politica e metodo comparato*, in G. Pasquino (a cura di), La scienza politica di Giovanni Sartori, Bologna, 2005, *Liberalismo e politica di massa*, in F. Sabelli, a cura di, Libertà e liberali in Europa e in America, Milano, 2007; *L'automa e lo spirito. Azioni individuali, istituzioni, imprese collettive*, Bologna 2009.

Indirizzo di posta elettronica: [angelo.panebianco@unibo.it](mailto:angelo.panebianco@unibo.it)

Durante il Corso il dott. Michele Chiaruzzi terrà un modulo di venti ore di esercitazioni.

**Michele Chiaruzzi** – Insegna Relazioni internazionali all'Alma Mater Studiorum Università di Bologna. Ha svolto studi dottorali presso la Scuola Superiore di Studi Storici di San Marino sotto la direzione di Luciano Canfora e la supervisione di Angelo Panebianco. È stato Visiting Fellow presso la Brown University e Visiting Scholar presso la University of Queensland. Sui temi delle relazioni internazionali ha scritto articoli e recensioni in *Teoria politica*, *Quaderni di storia*, *Ricerche di storia politica*, *Rivista italiana di scienza politica*. Ha pubblicato *Politica di potenza nell'età del Leviatano. La teoria internazionale di Martin Wight* (il Mulino, 2008). Di Martin Wight ha tradotto *L'equilibrio di potenza*. Ha lavorato presso la World Health Organization, sede di Copenhagen, ed è ambasciatore della Repubblica di San Marino in Bosnia ed Erzegovina.

Indirizzo di posta elettronica: [michele.chiaruzzi@unibo.it](mailto:michele.chiaruzzi@unibo.it)

## Contenuto del Corso

Il Corso è diviso in due parti. La prima parte, a cura del Prof. Panebianco, tratteggerà la storia della geopolitica collocandola nella più ampia cornice della teoria delle relazioni internazionali, ossia degli sforzi intellettuali volti alla comprensione delle cause soggiacenti ai conflitti fra gli Stati.

La seconda parte del Corso, a cura del dott. Chiaruzzi, avrà come oggetto la scuola inglese delle relazioni internazionali.

## Testi di riferimento

Defarges, *Introduzione alla geopolitica*, il Mulino (escluso il sesto capitolo)

Gilpin, *Guerra e mutamento nella politica internazionale*, il Mulino

Ikemerry, *Dopo la vittoria*, Vita e Pensiero

Bull, *La società anarchica*, Vita e Pensiero.

## Modalità di verifica del profitto

Breve prova scritta con modalità da concordare e colloquio orale.

## Note

Le esercitazioni a cura del dott. Chiaruzzi inizieranno giovedì 3 dicembre 2009 e si svolgeranno nel primo semestre, giovedì ore 11.30-13.30 e ore 14.30-16.30.

## Orario delle lezioni

Primo semestre - giovedì: ore 14.30-16.30 e venerdì: ore 9.30-12.30.

## Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.



## IDENTITÀ E PERSONA

### Nome del docente e breve curriculum

**Roberta De Monticelli** – Ordinario di Filosofia della persona presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, ha studiato a Pisa, Bonn, Zurigo e Oxford, dove è stata allieva di Michael Dummett, logico e filosofo del linguaggio. Dal 1989 al 2003 ha insegnato Filosofia moderna e contemporanea all'Università di Ginevra.

Fra le sue pubblicazioni: *L'ascesi filosofica*, Feltrinelli, Milano 1995 (trad. francese Vrin 1997); *La conoscenza personale. Introduzione alla fenomenologia*, Guerini e associati, Milano 1998 (trad. francese Aubier Flammarion 2000, trad. spagnola Cattedra 2002); *La persona, apparenza e realtà – Testi fenomenologici 1911-1933*, Cortina, Milano 2000; *Dal vivo*, Rizzoli Economica, Milano 2001; *L'ordine del cuore – Etica e teoria del sentire*, Garzanti, Milano 2003, ristampa 2007 (trad. francese Cerf 2009); *L'allegria della mente*, Bruno Mondadori, Milano 2004; *Nulla appare invano – Pause di filosofia*, Baldini Castoldi Dalai, Milano 2006; *Esercizi di pensiero per apprendisti filosofi*, Bollati Boringhieri, Torino 2006; *Sullo spirito e l'ideologia. Lettera ai cristiani*, Baldini Castoldi, Milano 2007; *Ontologia del nuovo* (con C. Conni), Bruno Mondadori, Milano 2008; *La novità di ognuno. Persona e libertà*, Garzanti, Milano 2009. Per Garzanti ha tradotto e commentato *Le confessioni* di Agostino, per Adelphi le *Osservazioni sulla filosofia della psicologia* di Wittgenstein.

Per ulteriori notizie su attività e pubblicazioni, testi on line etc. consultare il suo sito all'indirizzo <http://www.unisr.it/persona.asp?id=392>; dirige il Laboratorio di fenomenologia e scienze della persona, <http://www.unisr.it/list.asp?id=5565>

Indirizzo di posta elettronica: demonticelli.roberta@unisr.it

Telefono: 02-2643.5868

### Contenuto del Corso

*Valori, norme, responsabilità. Letture per una teoria della ragione pratica.*

Assistiamo oggi a una sempre più intensa reciproca frequentazione di filosofi di formazione analitica e filosofi che applicano il metodo fenomenologico allo studio della vita della mente nella sua interezza, nelle sfere della cognizione, dell'emozione, dell'azione. Il nostro Corso è un luogo privilegiato per fare esperienza di questo confronto di metodi. Esso risponde in modo ottimale alle esigenze degli studenti offrendo a quanti di loro hanno una formazione triennale più "continentale" il complemento di un approccio più analitico, e viceversa aprendo al metodo fenomenologico, alla sua ricchezza intuitiva e all'impegno personale che richiede gli studenti già formati all'analisi concettuale e all'argomentazione analitica.

L'argomento di quest'anno parte da una delle nozioni che più hanno attraversato il dibattito pubblico recente, e intorno al quale ruota buona parte della cultura filosofica del Novecento: il concetto di "valore". Insegue, attraverso alcuni testi classici del relativismo assiologico novecentesco di radice nietzscheana, a) il delinearsi delle diverse forme di soggettivismo valoriale e della correlata filosofia positivista del normativo, per meglio introdurre su questo sfondo b) il progetto fenomenologico di rifondazione razionale del pensiero pratico, con l'oggettivismo valoriale di Scheler e la fondazione assiologica ed eidetica del normativo che anima il pensiero di Husserl dalle *Ricerche Logiche* alle *Lezioni di Etica*, ai *Saggi sull'idea di Europa*, c) la teoria Roman Ingarden sulla responsabilità e le sue implicazioni assiologiche e ontologiche.

In una seconda parte, più seminariale, il progetto fenomenologico verrà confrontato alle più interessanti proposte contemporanee, soprattutto di ambito analitico, relative ai tre temi (valori, norme, responsabilità). Una sezione "fonti vive" proporrà la rilettura di alcune grandi figure del Novecento da una prospettiva inusuale: gli studi di fenomenologia e ontologia sociale di Norberto Bobbio, la riflessione di Simone Weil sul concetto di esigenza, le lezioni di Jeanne Hersch su crimine e colpa. La maggior parte di queste suggestioni potrà essere ripresa e sviluppata dai partecipanti anche nel quadro dei loro progetti di tesi.

### Testi di riferimento

Ampia scelta per percorsi personali e papers.

1. Classici del soggettivismo assiologico

Max Weber (1919), *Il lavoro intellettuale come professione*, Einaudi, Torino 1967

Karl Jaspers (1948), *La fede filosofica*, trad. it. a c. di U. Galimberti, Cortina, Milano 2005

Carl Schmitt (1959), *La tirannia dei valori*, Morcelliana, Milano 2008 (oppure Adelphi, Milano 2008)

H. Kelsen (postumo), *Teoria generale delle norme*, a c. di M. Losano, Einaudi, Torino 1980.

2. Classici della fenomenologia

F. Brentano (1934), *Sull'origine della conoscenza morale*, tr. it. La Scuola, Brescia 1966

E. Husserl (1900-1910), *Ricerche logiche*, tr. it. il Saggiatore, Milano 1968 (*Prolegomeni*)

E. Husserl, *Lineamenti di etica formale* (1908-1914), trad. it. a c. di P. Basso e P. Spinicci, Le Lettere, Firenze 2002

E. Husserl (1923-24), *L'idea di Europa (Cinque saggi sul rinnovamento)*, trad. it. di C. Sinigaglia, Cortina, Milano 1999

M. Scheler (1913), *Il formalismo nell'etica e l'etica materiale dei valori*, selez. Trad. it. di R. Guccinelli (disponibile in Intranet)

R. Ingarden (1960), *Sulla responsabilità*, tr. it. di A. Setola, CSEO Biblioteca, Bologna 1981

J. Hering (1921), "Bemerkungen über das Wesen, die Wesenheit und die Idee", in *Jahrbuch für Philosophie und phenomenologische Forschung*, 4, 1921, pp. 495-543

R. Ingarden (1925), "Essentiale Fragen", in *Jahrbuch für Philosophie und phenomenologische Forschung*, 7, 1925, pp. 125-304

Husserl, *Introduzione all'etica*, a c. di F.S. Trincia, Laterza 2009

S. Besoli, L. Guidetti (2000), a c. di, *Il realismo fenomenologico. Sulla filosofia dei circoli di Monaco e Gottinga*, Quodlibet, Macerata.

3. Il dibattito contemporaneo

J. McDowell (1998), *Mind, Value, Reality*, Harvard University Press

J. R. Searle (2003), *La razionalità dell'azione*, Cortina, Milano

A.G. Conte (2001), *Filosofia del linguaggio normativo III, Studi 1995-2001*, Giappichelli, Torino

R. Egidi, M. Dell'Utri, M. De Caro (2003), a c. di, *Normatività, fatti e valori*, Quodlibet, Macerata

A. Chrudzimski (Ed.) (2005), *Existence, Culture, and Persons – The Ontology of Roman Ingarden*, Ontos Verlag, Frankfurt

P. Di Lucia (2003), *Normatività – Diritto linguaggio azione*, Giappichelli, Torino

L. Ferrajoli, P. Di Lucia (1999), a c. di, *Diritto e democrazia nella filosofia di Norberto Bobbio*, Giappichelli, Torino

L. Passerini Glazel (2007) a c. di, *Ricerche di filosofia del diritto*, Giappichelli, Torino 2007.

4. Fonti vive

N. Bobbio (1934), *L'indirizzo fenomenologico nella filosofia sociale e giuridica*, Torino

S. Weil (1943), *La prima radice*, in *Opere*, Adelphi, Milano

Jeanne Hersch, *Crime et Faute*, Lezioni 1975-76 (disponibile in Intranet).

### **Modalità di verifica del profitto**

Partecipazione attiva, papers, esame orale.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Secondo semestre - mercoledì: ore 16-18 e giovedì: ore 9-11.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **I N T E L L I G E N Z A   A R T I F I C I A L E**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Barbara Giolito** - Laureata in Filosofia della scienza nel 1998, ha conseguito il Diplôme d'études supérieures in Filosofia e storia della logica presso l'Università di Ginevra nel 1999 e il Dottorato di ricerca in Filosofia del linguaggio presso l'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" di Vercelli nel 2005.

Negli a.a. 2005-2007 ha svolto attività di ricerca presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano in seguito al conferimento di un assegno di ricerca. Nell'a.a. 2007-2008 ha tenuto i Corsi di Epistemologia delle scienze umane e Fondamenti di logica presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha pubblicato vari articoli inerenti lo studio delle facoltà cognitive attraverso modelli di Intelligenza Artificiale e, nel 2007 presso la Carocci Editore di Roma, il manuale *Intelligenza Artificiale. Una guida filosofica*.

Indirizzo di posta elettronica: [barbara\\_giolito@libero.it](mailto:barbara_giolito@libero.it)

### **Contenuto del Corso**

Il Corso sarà articolato in due parti: una prima parte fornirà le conoscenze basilari sull'Intelligenza Artificiale, mentre la seconda parte approfondirà alcune delle ricerche svolte in ambito cognitivo.

### **Testi di riferimento**

Prima parte: B. Giolito, *Intelligenza Artificiale. Una guida filosofica*, Carocci, Roma, 2007.

Seconda parte: materiale fornito durante le lezioni.

**Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

**Note**

Nessuna.

**Orario delle lezioni**

Primo semestre - lunedì: ore 14.30-16.30 e martedì: ore 9.30-13.30.

**Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

**L I N G U A   I N G L E S E   ( A V A N Z A T O )****Nome del docente e breve curriculum**

*Frank Bagg* - Laureato in Storia (B.A.) e Linguistica Applicata (M.A.) con specializzazione nell'insegnamento dell'inglese come seconda lingua (ESL/EFL).

Ha insegnato presso University of South Florida e University of Central Florida, ed è attualmente direttore didattico di Working Solution, un'organizzazione di servizi linguistici (corsi, seminari, traduzioni e revisioni di testi). Consulente e docente di corsi di inglese per aziende, enti e fondazioni (Unione Europea, Regione Lombardia, Enaip, Adecco, ecc.). Consulente pedagogico per case editrici quali Fareham Press e Il Capitello. Revisore/traduttore di testi filosofici e medico-scientifici.

Indirizzo di posta elettronica: frankbagg@tin.it

**Contenuto del Corso**

Il Corso prevede studio, traduzione e discussione di testi filosofici/scientifici di un livello di difficoltà maggiore rispetto al Corso triennale.

Particolare enfasi verrà posta sulla analisi linguistica di tali testi, coadiuvata dalle discussioni e spiegazioni del docente in merito agli elementi sintattici e semantici.

Gli studenti ascolteranno discorsi di vari relatori madrelingua su una gamma di temi filosofici/scientifici, seguiti da discussioni e attività di controllo della comprensione; realizzeranno una presentazione orale su un argomento filosofico scelto insieme all'insegnante; eseguiranno una serie di compiti scritti, sia "preparati" che spontanei, relativi ad argomenti incontrati nelle letture e/o le attività d'ascolto.

**Testi di riferimento**

I materiali didattici verranno forniti in aula direttamente dal docente e messi a disposizione in Intranet.

**Modalità di verifica del profitto**

Le competenze acquisite verranno valutate attraverso:

- prove scritte per verificare lo sviluppo di uno stile e una precisione morfosintattica adatta alla stesura di testi accademici
- prove d'ascolto per verificare il livello di comprensione di discorsi tenuti da relatori madrelingua
- una presentazione orale verificando la capacità di realizzare una chiara e efficace presentazione su un argomento accademico
- traduzioni di testi filosofici dall'inglese, verifica del vocabolario, test grammaticali.

**Note**

Nessuna.

**Orario delle lezioni**

Primo semestre - mercoledì: ore 16.30-18.30.

Secondo semestre - giovedì: ore 11-13.

**Orario di ricevimento**

Venerdì: ore 12-13.

## L I N G U A T E D E S C A

### Nome del docente e breve curriculum

**Achim Seiffarth** – (1960, Münster) Laureato in Filosofia a Berlino. Interessi di ricerca: lingua e linguaggi, teoria sociale. Svolge un dottorato di ricerca su Max Weber presso l'Università di Marburg.

Pubblicazioni: *Die geteilte Welt. Frauen in der Literatur*. Rapallo (CIDEB), 2002; *Krieg. Ein Lese- und Arbeitsbuch*. Rapallo (CIDEB), 2003; *Individuo, società, cultura. Moduli di Scienze sociali* (insieme a Maria Teresa Fossali), Milano (Hoepli), 2006.

Indirizzo di posta elettronica: aseiff@libero.it

### Contenuto del Corso

Gli articoli, il caso e il numero dei sostantivi, semplici e composti, e degli aggettivi declinati. Le forme comparative e superlative di aggettivi e avverbi. Le forme verbali. Le frasi principali e le subordinate (ivi comprese le strutture infinitive).

### Testi di riferimento

- 1) Achim Seiffarth e Cinzia Medaglia: *Arbeitsgrammatik* (con quaderno delle soluzioni), 2<sup>a</sup> ed. italiana Rapallo 2005 (CIDEB)
- 2) dispensa messa a disposizione dal docente e reperibile presso la copisteria convenzionata.

### Modalità di verifica del profitto

Test scritto: 1) grammatica, 2) stesura di un breve brano biografico, 3) traduzione di un testo filosofico tedesco di circa 800 caratteri.

Esame orale: Conversazione intorno a un argomento scelto, eventualmente discussione di un brano d'autore preparato dal candidato.

### Note

Si ricorda che la presenza alle lezioni è obbligatoria. Chi non raggiungesse almeno i 3/4 delle presenze in aula non verrà ammesso all'esame.

In aggiunta al Corso verranno svolte 20 ore di esercitazioni di approfondimento rivolte agli studenti che hanno conoscenza avanzata della lingua tedesca.

### Orario delle lezioni

Primo semestre - lunedì: ore 14.30-16.30.

Secondo semestre - lunedì: ore 16-18.

### Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## L O G I C A

### Nome del docente e breve curriculum

**Francesco Berto** - Lecturer ad Aberdeen, insegna Logica a Venezia. Dottorato, post-dottorato a Padova, scholarship a Notre Dame (Indiana-USA), Visiting Professor presso l'Institut Wiener Kreis dell'Università di Vienna, Chaire d'Excellence Fellow CNRS alla Sorbona di Parigi, dove ha insegnato Ontologia all'École Normale Supérieure.

Ha pubblicato saggi su *American Philosophical Quarterly*, *Dialectica*, *Australasian Journal of Philosophy*, *European Journal of Philosophy*, *The Philosophical Quarterly*, *Philosophia Mathematica*, *Metaphysica*, *Logique et Analyse*, *Australasian Journal of Logic*, *Epistemologia*, *Teoria*, *Iride*, *Il pensiero*, *il Giornale di metafisica* e i volumi *La dialettica della struttura originaria* (Poligrafo 2003), *Che cos'è la dialettica hegeliana?* (Poligrafo 2005), *Teorie dell'assurdo* (Carocci 2006, premio Castiglioncello giovani 2007), *How to Sell a Contradiction* (King's College 2007), *Logica da zero a Gödel* (Laterza 2007<sup>4</sup>), *Tutti pazzi per Gödel! La guida completa al Teorema di Incompletezza* (Laterza 2008<sup>4</sup>) e *There's Something about Gödel* (Blackwell 2009).

Cura le entry "Dialetheism" e "Impossible Worlds" della *Stanford Encyclopedia of Philosophy*.

Indirizzo di posta elettronica: francescoberto@tin.it

### **Contenuto del Corso**

*Tutti pazzi per Gödel! Un'introduzione al Teorema di Incompletezza e alle sue (non-)conseguenze filosofiche.*

Parte prima: *il Teorema di Incompletezza*: La famosa "crisi dei fondamenti" – La c.d. teoria ingenua degli insiemi e i suoi paradossi – Hilbert e il progetto formalista - Gödel on stage – La gödelizzazione, ovvero: ditelo con i numeri! – Elementi di aritmetica ricorsiva – Rappresentabilità di proprietà, relazioni e funzioni ricorsive – "Io non sono dimostrabile": il punto fisso – Il Primo Teorema di Incompletezza – Il Secondo Teorema di Incompletezza: L'indimostrabilità della coerenza.

Parte seconda: *(non-)conseguenze filosofiche*: "Buttarla in politica": le interpretazioni postmoderne del Teorema di Gödel – L'interpretazione platonista – Scetticismo, fondazionalismo e dimostrazioni di coerenza – Mente contro computer: Gödel e l'Intelligenza Artificiale – Gödel contro Wittgenstein e l'interpretazione paraconsistente.

### **Testi di riferimento**

F. Berto, *Tutti pazzi per Gödel! La guida completa al Teorema di Incompletezza*, Laterza, Roma-Bari 2007<sup>4</sup>.

Come testo di supporto:

G.S. Boolos, J.P. Burgess, R. Jeffrey, *Computability and Logic*, Cambridge UP, Cambridge 2002.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

### **Note**

Il Corso presuppone la padronanza della logica elementare, proposizionale e quantificata.

### **Orario delle lezioni**

Secondo semestre - giovedì: ore 16-18 e venerdì: ore 9-13.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **M U L T I C U L T U R A L I S M O**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Roberta Sala** – Laureata in Filosofia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, si è perfezionata in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso quest'ultima Università.

È stata ricercatrice presso la Fondazione Centro San Raffaele di Milano, svolgendo attività di docenza all'interno del Corso di perfezionamento in Bioetica e attività di formazione per il personale infermieristico.

Dal 1995 al 2001 ha insegnato Etica e Deontologia presso il Diploma Universitario in Scienze Infermieristiche e dal 2001 insegna Etica e bioetica presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Dal 1999 al 2003 ha insegnato Storia della Filosofia contemporanea, Filosofia della scienza ed Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia. Nell'anno accademico 2000-2001 e dall'anno accademico 2002-2003 è docente a contratto di Bioetica presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore di Filosofia politica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, dove insegna Filosofia politica ed Etica e politica.

Dal 2005 al 2008 ha svolto attività didattica presso il Course of Political Philosophy, Graduate School in Social, Political and Economical Sciences PhD in Political Studies, Università degli Studi di Milano.

Collabora con docenti di altre università italiane per iniziative didattiche e di ricerca in Bioetica e in Etica pubblica e con università straniere su progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea.

È stata Research Assistant presso la J. Safra Foundation Center of Ethics, Harvard University, dicembre 2005-gennaio 2006; è stata Visiting Fellow presso Institute of Philosophy, School of Advanced Study, University of London (UK), ottobre 2007-gennaio 2008; è stata Jemolo Research Fellow presso Nuffield College, University of Oxford (UK), luglio 2008.

Indirizzo di posta elettronica: sala.roberta@univr.it

Telefono: 02-2643.5872

### **Contenuto del Corso**

Il Corso affronta le questioni etico-politiche connesse al fenomeno del multiculturalismo. Si intende il multiculturalismo come una variante radicale del pluralismo morale e politico. Per questo la prima parte del Corso verte sulla

comprensione dei significati di pluralismo (morale e politico). Si procede quindi con una chiarificazione del termine “multiculturalismo” onde dissipare l’equivoco che con questo termine si intenda una forma di relativismo radicale. A questo scopo occorre stabilire i significati che il termine “cultura” possiede nell’ambito della filosofia politica. Culture e individui sono i termini della relazione che la filosofia politica liberale mette in continua tensione onde valutare la proposta di diritti delle culture o diritti collettivi. Sarà quindi necessario, in una fase successiva, verificare la perseguibilità di un accordo politico come strumento per garantire stabilità ed anche, più ambiziosamente, per realizzare una società giusta. Stabilità e giustizia sono quindi gli obiettivi dell’accordo politico. Una considerazione a parte merita invece la questione del rapporto tra culture e diritti delle donne. La tensione tra liberalismo e multiculturalismo, ovvero tra diritti inviolabili di individui e rivendicazioni culturali, solleva il problema cruciale, la tragicità, del liberalismo sensibile alle culture, laddove le donne sono soggette a oppressione e asservimento.

Un approfondimento della storia di assoggettamento delle donne e del loro corpo agli interessi dei gruppi è condotto a partire dalla lettura di classici del proto-femminismo: il corpo femminile è la superficie su cui i regimi dispotici hanno scritto le loro regole. Il fenomeno della pornografia rappresenta, a riguardo, un esempio paradigmatico. Questa ultima parte del Corso si svolge in intersezione con il Corso di Filosofia del linguaggio tenuto dalla professoressa Claudia Bianchi, in cui l’attenzione per la filosofia del linguaggio femminista mostra come la pornografia “riduca al silenzio le donne”.

### Testi di riferimento

#### 1. Pluralismo morale e pluralismo politico

I. Berlin, *Il legno storto dell’umanità*, Adelphi, Milano, 1996 (parti)

J. Kekes, *The morality of pluralism*, Princeton University Press, Princeton, 1993, pp. 17-37, pp. 199-217

S. Lukes, *Moral conflict and politics*, Clarendon, Oxford, 1991, pp. 3-20

T. Nagel, “Frammentazione del valore”, in *Questioni mortali* (1979), Il Saggiatore, Milano, 2001, pp. 127-139

B. Williams, “Conflitti di valore”, in *Sorte morale*, Il Saggiatore, Milano, 1987, pp. 97-123.

#### 2. Culture e diversità. Dal relativismo al multiculturalismo

B. Barry, *Culture and equality*, Polity, Cambridge, 2001 (parti)

S. Benhabib, *La rivendicazione dell’identità culturale*, Il Mulino, Bologna, 2005 (parti)

J. Habermas, C. Taylor, *Multiculturalismo. Lotte per il riconoscimento*, Feltrinelli, Milano, 1998

A. Margalit, J. Raz, “National self-determination”, *The Journal of Philosophy*, 87, 9, 1990: 439-461

A. Philipps, *Multiculturalism without culture*, Princeton University Press, Princeton, 2007 (parti)

J. Raz, “Multiculturalism: a liberal perspective”, *Dissent*, Summer, 1994: 67-79.

#### 3. Forme dell’accordo politico: dalla tolleranza alla giustizia come equità

A. E. Galeotti, *Toleration as recognition*, Cambridge University Press, Cambridge, 2002 (parti)

J. Gray, “Where pluralists and liberals part company”, *International Journal of Philosophical Studies*, 6, 1, 1998: 17-36

J. Gray, “Pluralism and toleration in contemporary political philosophy”, *Political studies*, 48, 2000: 323-33

C. McKinnon, D. Castiglione, *The culture of toleration in diverse society*, Manchester University Press, Manchester, 2003 (parti)

D. Castiglione, C. McKinnon, *Toleration, neutrality and democracy*, Kluwer, Dordrecht-Boston-London, 2003 (parti)

R. B. Talisse, “Liberalism, pluralism and political justification”, *Harvard Review of Philosophy*, 23, 2, 2005: 57-72

M. Deveaux, *Cultural pluralism and dilemmas of justice*, Cornell University Press, Ithaca and London, 2000 (parti)

M. Deveaux, “A deliberative approach to conflict of culture”, *Political theory*, 31, 6, 2003: 780-807

C. Kukathas, *The liberal archipelago*, Oxford University Press, Oxford, 2007 (parti)

N. Fraser, A. Honneth, *Redistribuzione o riconoscimento?*, Meltemi, Roma, 2007 (parti)

W. Kymlicka, *La cittadinanza multiculturale* [1995], il Mulino, Bologna, 1999 (parti)

W. Kymlicka, *Multicultural odysseys*, Oxford University Press, Oxford, 2007 (parti)

A. S. Laden, D. Owen (eds), *Multiculturalism and political theory*, Cambridge University Press, Cambridge, 2007 (parti)

T. Nagel, “Moral conflict and political legitimacy”, *Philosophy and Public affairs*, 1987, 16: 215-240

B. Parekh, *Rethinking multiculturalism*, MacMillan, London, 2000 (parti)

J. Rawls, *Liberalismo politico* (1993), Edizioni di Comunità, Milano, 1994 (parti)

J. Rawls, *Il diritto dei popoli* (1999), Edizioni di Comunità, Torino, 2001 (parti)

S. Song, *Justice, gender and the politics in multiculturalism*, Cambridge University Press, Cambridge, 2007 (parti).

#### 4. Multiculturalismo e diritti delle donne

A. Besussi, *Somiglianza e distinzione. Saggi di filosofia politica*, Liguori, Napoli, 2001 (parti)

A. E. Galeotti, “Relativism, universalism, and applied ethics: the case of female circumcision”, *Constellations*, 14, 1, 2007: 91-111

S. Moller Okin, “Gender inequality and cultural differences”, *Political theory*, 22, 1, 1994: 5-24

S. Moller Okin, *Diritti delle donne e multiculturalismo*, Cortina, Milano, 2007 (alcuni saggi)

“Ragion Pratica”, 2, dicembre 2004 (saggi di Baccelli, Belvisi, Besussi, Galeotti, La Torre)

Nussbaum M. C., “Objectification”, *Philosophy and Public Affairs*, 24, 4, 1995: 249-91

- A. Sachar, *Multicultural jurisdictions. Cultural differences and women's rights*, Cambridge University Press, Cambridge, 2001
- Young M., *Le politiche della differenza*, Feltrinelli, Milano, 1996 (parti).
5. Femminismo e pornografia (in collaborazione con la prof.ssa Claudia Bianchi) - 20 ore
- J. S. Mill, *L'asservimento delle donne*, in Mill J. S., Taylor H., *Sull'eguaglianza ed emancipazione femminile*, Einaudi, Torino, 2001
- M. Wollstonecraft-Godwin, *I diritti delle donne*, Editori riuniti, Roma, 1977
- V. Woolf, *Le tre ghinee*, Feltrinelli, Milano, 1992
- C. L. Montesquieu, *Lettere persiane*, Bur, Milano, 1984, prefazione, lettere 2, 3, 6, 7, 26, 161
- C. MacKinnon, *Soltanto parole*, Giuffrè, Milano, 1999
- R. Dworkin, "Abbiamo un diritto alla pornografia?" in *Questioni di principio*, Il Saggiatore, Milano, 1986
- "Pornography: an exchange", *The New York Review of Books*, 41, 5, 1994, By C. MacKinnon, reply by Ronald Dworkin (on line)
- J.M. Coetzee, *Pornografia e censura*, Donzelli, Roma, 1996.

### Modalità di verifica del profitto

Colloquio orale e presentazione di relazioni da parte degli studenti.

### Note

Nessuna.

### Orario delle lezioni

Secondo semestre - lunedì: ore 9-11 e mercoledì: ore 11-13.

### Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

## NEUROECONOMIA

### Nome del docente e breve curriculum

**Matteo Motterlini** – Professore straordinario di logica e filosofia della scienza all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha studiato filosofia, economia e scienze cognitive a Milano, Londra e Pittsburgh (dove è stato Visiting Professor of Social and Decision Sciences alla Carnegie Mellon University). Direttore del CRESA - Centro di Ricerca in Epistemologia Sperimentale e Applicata. E' autore di *Sull'orlo della scienza* (a cura di, 1995), *Popper* (1998), *For and Against Method* (editor, 1999), *Lakatos. Scienza, matematica e storia* (2000), "Reconstructing Lakatos", *Studies in the History and Philosophy of Science*, 33 (2002), *Economia cognitiva e sperimentale* (a cura di, con Francesco Guala) (2005), *Decisioni mediche. Un punto di vista cognitivo* (con Vincenzo Crupi) (2005), *Critica della ragione economica* (a cura di, con Massimo Piattelli Palmarini) (2005), *Economia emotiva* (2007), *Trappole mentali* (2008) e di numerosi articoli specialistici su metodo scientifico, cognizione e razionalità.

I suoi interessi attuali si collocano all'intersezione fra filosofia della scienza, scienze cognitive e micro-economia applicata e riguardano le implicazioni epistemologiche della nozione di razionalità limitata che emerge dalla ricerca cognitivo-sperimentale sul giudizio, la scelta e la decisione umana.

Indirizzo di posta elettronica: motterlini.matteo@univr.it

Telefono: 02-2643.5873

Durante il Corso il dott. Nicola Canessa terrà un modulo di 10 ore di esercitazioni di approfondimento, svolgendo la parte più sperimentale. Le esercitazioni prevedono la partecipazione o visione di esperimenti in corso con risonanza magnetica.

**Nicola Canessa** - Laurea in Psicologia, Ph.D in Neuroscienze. Assegnista di ricerca presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Si è laureato in Psicologia, Indirizzo Generale e Sperimentale, al San Raffaele nel 2001. Ha poi conseguito un dottorato di ricerca in Neuroscienze presso l'Università degli Studi di Parma, in seguito al quale ha trascorso un periodo come Post-doc presso il settore di Neuroscienze Cognitive della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste. Ha svolto periodi di studio presso la University of Arizona (Tucson) e l'Institute of Medicine del Research Centre Juelich (Germania).

I suoi interessi sono centrati sull'applicazione delle metodiche di Neuroimmagine (Risonanza Magnetica Funzionale)

allo studio delle funzioni cognitive nell'uomo, in particolare per quanto riguarda:

- i processi di decision-making in condizioni di incertezza
- i processi di ragionamento deduttivo e induttivo-probabilistico
- l'empatia e il perspective-taking
- la memoria semantica
- la rappresentazione e il controllo dell'azione nella normalità (organizzazione, riconoscimento e imitazione dell'azione) e nella patologia.

Indirizzo di posta elettronica: canessa.nicola@hsr.it

Telefono: 02-2643.4419

### **Contenuto del Corso**

Introduzione alla neuroeconomia. Il Corso investiga il modo in cui tendiamo a essere sistematicamente irrazionali e soprattutto per quali ragioni. L'ipotesi su cui lavoreremo, avvalorata da una serie di recenti studi sulla neurobiologia della razionalità, è che le nostre decisioni siano il prodotto di un'incessante negoziazione tra processi "automatici" e processi "controllati", tra "affetti" e "cognizione" e dal gioco di sinapsi delle aree cerebrali corrispondenti.

### **Testi di riferimento**

Camerer, Lowenstein, Prelec (2004) "Neuroeconomia, ovvero come le neuroscienze possono dare una nuova forma all'economia", *Sistemi Intelligenti*, 16, n. 3 dicembre 2004

Glimcher, Rustichini (2004) "Neuroeconomics: The Consilience of Brain and Decision", *Science*, 15 ottobre 2004, Vol. 306. no. 5695, pp. 447-452

Motterlini, Piattelli Palmarini, *Critica della ragione economica. Tre saggi: Mc Fadden Kahneman e Smith*, Il Saggiatore, 2005, cap. 1

Ampia selezione di articoli da *Science*, *Neuron*, *Journal of Neuroscience*, *NeuroImage*, *Trends in Cognitive Sciences*.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame scritto in forma di tesina.

### **Note**

Le lezioni si svolgono presso la sede dell'Ateneo (Dibit).

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - giovedì: ore 9-11 e venerdì: ore 14-16.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve al termine delle lezioni e per appuntamento tramite e-mail.

## **O N T O L O G I A   F O N D A M E N T A L E**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Massimo Donà** - Nato a Venezia nel 1957, si laurea in filosofia nel 1981 con Emanuele Severino presso l'Università veneziana di Ca' Foscari. Nella prima metà degli anni Novanta, per due anni consecutivi, collabora con Massimo Cacciari, in qualità di cultore della materia, presso la Cattedra di Estetica dello IUAV (Istituto Universitario di Architettura di Venezia). Per circa una decina di anni, sino al 2003, coordina le attività dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Venezia. Partecipa a diversi convegni e cicli di conferenze in qualità di relatore, sia in Italia che all'estero. Dal 2002 inizia a collaborare con la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano ed è attualmente professore ordinario presso la medesima Facoltà.

Pubblicazioni più recenti: *Filosofia del vino*, Bompiani, Milano 2003; numero della rivista "Panta" dedicato alla filosofia (*Panta-filosofia*): un vero e proprio ritratto della filosofia italiana contemporanea, di cui è anche curatore (Bompiani, Milano 2003); *Joseph Beuys. La vera mimesi*, Silvana Editoriale (Cinisello Balsamo, Milano 2004); *Andrea Emo – Poesia e Filosofia* (n. 4° della rivista di cultura mitteleuropea Panoptikon), di cui è anche curatore (Herrenhaus, Seregno-Milano 2004); *Magia e filosofia* (Bompiani, Milano 2004); *Sulla negazione* (Bompiani, Milano 2004); *La libertà oltre il male. Discussione con Piero Coda ed Emanuele Severino* (Città Nuova, Roma 2006); *Serenità. Una passione che libera* (Bompiani, Milano 2005); *Filosofia della musica* (Bompiani, Milano 2006); *L'anima del vino* (Bompiani, Milano 2008); *L'aporia del fondamento* (Mimesis, Milano 2008); *I ritmi della creazione* (Bompiani, Milano 2009).



Indirizzo di posta elettronica: dona.massimo@univr.it  
Telefono: 02-2643.4866

### **Contenuto del Corso**

*Andrea Emo. Uno sguardo sul nulla.*

Il Corso si propone di svolgere una approfondita disamina del pensiero di Andrea Emo e di inscrivere nel contesto della filosofia italiana tra Otto e Novecento. Una particolare attenzione verrà rivolta al rapporto tra Giovanni Gentile e l'allievo Andrea Emo, nonché alle diverse forme di Nichilismo che avrebbero caratterizzato in Europa il passaggio al Ventesimo Secolo. Verranno commentate e interpretate tutte le opere sinora pubblicate di Andrea Emo al fine di far emergere la grandezza di un pensatore solitario che avrebbe contribuito a rendere "grande" la filosofia italiana... insieme a Giordano Bruno, Leopardi, Rosmini, Spaventa, ma anche Gentile, Evola ed altri straordinari protagonisti del pensiero italiano del '900.

### **Testi di riferimento**

Testi base:

Andrea Emo, *Quaderni di metafisica. 1927-1981*, Bompiani 2006

A. Emo, *Aforismi per vivere. Tutte le parole non dette si ricordano di noi*, Mimesis 2007

A. Emo, *Supremazia e maledizione. Diario filosofico 1973*, Raffaello Cortina Editore 1998.

Testi collaterali:

Fabio Vander, *Critica della filosofia italiana contemporanea. Dialettica e ontologia: i termini di una contrapposizione*, Marietti 2007

Giovanni Gentile, *Bertrando Spaventa*, Le Lettere 2001

G. Gentile, *Teoria generale dello spirito come atto puro*, Le Lettere 2003

Gennaro Sasso, *La potenza e l'atto. Due saggi su Giovanni Gentile*, La Nuova Italia 1998

G. Gentile, *Frammenti di filosofia*, Le Lettere 1994

Bertrando Spaventa, *Opere*, Bompiani 2009

Vincenzo Vitiello, *B. Spaventa e il problema del cominciamento*, Guida Editore 1990

Julius Evola, *Fenomenologia dell'individuo assoluto*, Edizioni Mediterranee 2007.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Secondo semestre - martedì: ore 11-13 e ore 14-16.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **O N T O L O G I A   S O C I A L E**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Francesca De Vecchi** – Laureata in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, ha conseguito il Dottorato di ricerca in Filosofia all'Università di Ginevra, e ha compiuto la specializzazione post-dottorale presso gli «Archives Husserl» dell'École Normale Supérieure de Paris. Ha inoltre svolto attività di ricerca presso il Département interfacultaire d'éthique dell'Università di Losanna. Dall'anno accademico 2008-2009 è ricercatrice di Filosofia teoretica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. I suoi attuali interessi di ricerca vertono sull'ontologia sociale in ambito fenomenologico e analitico.

Ha pubblicato diversi saggi in riviste e volumi collettanei, italiani e stranieri. È autrice e curatrice dei volumi: *Intention, culpabilité et peine*, Schwabe, Basel 2009 (in collaborazione con S. Biancu e A. Bondolfi), e *Adolf Reinach fenomenologo e filosofo del diritto* (2010). Ha dedicato al pensiero di Jeanne Hersch il volume *La libertà incarnata. Filosofia, etica e diritti umani secondo Jeanne Hersch* (Bruno Mondadori, Milano 2008), ed è curatrice di alcune opere di Jeanne Hersch, tra cui: *L'exigence absolue de la liberté. Textes sur les droits humains 1973-1995* (MetisPresses, Genève 2008), *I diritti umani da un punto di vista filosofico* (Bruno Mondadori, Milano 2008). Ha tradotto alcuni classici della fenomenologia: A. Pfänder, *Motivi e motivazione* (Cortina, Milano 2001), E. Stein, *Vie della conoscenza*

di Dio. *La «Teologia simbolica» e i suoi presupposti nella realtà* (Brescia, Dehoniana 2003), D. von Hildebrand, *Morale e conoscenza etica dei valori. Ricerca sui problemi fondamentali dell'etica* (Cortina, Milano 2001). È membro fondatore del centro di ricerca Laboratorio di fenomenologia e scienze della persona, presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Indirizzo di posta elettronica: devecchi.francesca@unisr.it  
Telefono: 02-2643.5865

### **Contenuto del Corso**

Il Corso si articola in due sezioni:

i) Introduzione all'ontologia sociale

Che cosa sono entità come promesse, diritti, obblighi, contratti, proprietà, norme, Stati, promulgazioni? A partire dalle teorie ormai classiche dell'ontologia sociale, sia fenomenologiche sia analitiche, si indagheranno le proprietà essenziali, le condizioni di esistenza e d'identità, i rapporti di fondazione e di dipendenza esistenziale di queste entità *sui generis* (temporali, ma invisibili, e non fisiche né psichiche né ideali) che costituiscono un campo vastissimo di "oggetti" cruciali nella nostra vita quotidiana.

ii) Problemi dell'ontologia sociale

Si affronteranno alcuni problemi specifici dell'ontologia sociale e il loro intreccio con questioni di filosofia del diritto, etica, ontologia, filosofia politica.

- 1) Normativo vs. descrittivo
- 2) Stati di cose istituzionali vs. stati di cose naturali
- 3) Oggetti *Mind-dependent* vs. oggetti *Mind-independent*
- 4) Oggetti sociali, oggetti artistici e culturali (artefatti)
- 5) Atti sociali, atti giuridici e atti muti
- 6) Efficacia socio-giuridica vs. causalità fisica e psichica
- 7) Costitutività e regolatività delle norme
- 8) Eidetica del diritto
- 9) Causalità dell'agente e norme: il caso del diritto penale
- 10) Intenzionalità collettiva
- 11) A priori del diritto, diritto positivo e diritto naturale.

### **Testi di riferimento**

Classici dell'ontologia sociale (ai fini dell'esame, lo studente porterà una selezione di questi testi, da concordare con la docente):

Th. Reid (1788), «On the Nature of a Contract» in Reid, *Essays on the Active Powers of the Human Mind*, M.I.T. Press, Cambridge, Mass., and London, disponibile in Intranet

E. Stein (1925), «Eine Untersuchung über den Staat», trad. di A.A. Bello, *Una ricerca sullo stato*, Città Nuova, Roma 1993

A. Reinach (1911), «Nichtsoziale und soziale Akte», tr. it. di O. Loddo, «Atti sociali e atti non sociali», in corso di pubblicazione in F. De Vecchi (a c. di), *Adolf Reinach fenomenologo e filosofo del diritto*, disponibile in Intranet

A. Reinach (1913), *Die apriorischen Grundlagen des bürgerlichen Rechts*, in Reinach, *Sämtliche Werke. Textkritische Ausgabe in 2 Bänden*, hrsg. von K. Schuhmann-B. Smith, Philosophia Verlag, München-Hamden-Wien, 1989, pp. 141-278, trad. di D. Falcioni, *I fondamenti a priori del diritto civile*, Giuffrè, Milano 1990

J.R. Searle (1995), *The Construction of Social Reality*, trad. it. di A. Bosco, *La costruzione della realtà sociale*, Ed. di Comunità, Milano 1996

J.R. Searle (2009), *Coscienza, linguaggio e società*, Rosenberg & Sellier, Torino

C. Znamierowski (1921), «Sugli oggetti sociali e sui fatti sociali», tr. it. in corso di pubblicazione in F. De Vecchi (a c. di), *Adolf Reinach fenomenologo e filosofo del diritto*, disponibile in Intranet.

Studi sui classici dell'ontologia sociale (ampia scelta per percorsi personali e tesine):

N. Bobbio (1934), *L'indirizzo fenomenologico nella filosofia sociale e giuridica*, Torino, Memorie dell'Istituto Giuridico, Serie II, Memoria 28

P. Di Lucia (1997), *L'universale della promessa*, Giuffrè, Milano

J.L. Gardies (1965), «La philosophie du droit d'Adolf Reinach», in *Archives de philosophie du droit*, 10, pp. 17-32

G. Lorini (2008), *Oggetto e atto. Contributo alla filosofia del diritto*, Giappichelli, Torino

K. Mulligan (1987), «Promisings and other Social Actes: Their Constituents and Structure», trad. di R. Casati e C. Calabi, *Promesse e altri atti sociali*, in S. Besoli, L. Guidetti, a cura di (2000), *Il realismo fenomenologico. Sulla filosofia dei circoli di Monaco e Gottinga*, Quodlibet, Macerata, pp. 309-384

B. Smith, J.R. Searle (2003), «The Construction of Social Reality: An Exchange», in *American Journal of Economics and Sociology*, 62, pp. 285-299 (reperibile anche su <http://ontology.buffalo.edu/smith/articles/searle.PDF>)

B. Smith, «Un'aporia nella costruzione della realtà sociale. Naturalismo e realismo in John R. Searle», in P. Di Lucia (2003), *Ontologia sociale. Potere deontico e regole costitutive*, Quodlibet, Macerata, pp. 137-152.

Altri testi, relativi all'approfondimento di problemi di ontologia sociale (i numeri tra parentesi indicano la pertinenza del testo rispetto ai problemi di ontologia sociale sopra elencati):

In accordo con la docente, lo studente sceglierà uno o più testi a fini della redazione della tesina.

- (4) T. Andina (2009), *Confini sfumati. I problemi dell'arte, le soluzioni della percezione*, Mimesis, Milano
- (2) G.E.M. Anscombe (1958), «On Brute Facts», *Analysis*, 18, pp. 69-72
- (7) G.P. Azzoni (1988), *Il concetto di condizione nella tipologia delle regole*, Cedam, Padova
- (4) L.R. Baker (2002), «On Making Things Up: Constitution and its Critics», in *Philosophical Topics: Identity and Individuation*, 30, pp. 31-51
- (3, 4) L.R. Baker (2008), «The Shrinking Difference Between Artifacts and Natural Objects» in *Newsletter on Philosophy and Computers*, Piotr Boltuc (ed), *American Philosophical Association Newsletters* 07(2) Spr 2008
- (3, 4) L.R. Baker (2004), «The Ontology of Artifacts», in *Philosophical Explorations*, 7, pp. 99-111
- L.R. Baker (2008), «A Metaphysics of Ordinary Things and Why We Need It», in *Philosophy*, 83.1, pp. 5-24
- (1-5) A. Bottani, R. Davies (2005), a c. di, *L'ontologia della proprietà intellettuale*, Franco Angeli, Milano
- (7) G. Carcaterra (1974), *Le norme costitutive*, Giuffrè, Milano
- (1, 7) A. G. Conte (1965-2001), *Filosofia del linguaggio normativo*, 3 voll., Giappichelli, Torino
- (1) P. Di Lucia (2003), *Normatività – diritto linguaggio azione*, Giappichelli, Torino
- (1, 4, 7) P. Di Lucia (2003), a c. di, *Ontologia sociale, potere deontico e regole costitutive*, Quodlibet, Bologna
- (5) A. Falzea (1941), *La condizione e gli elementi dell'atto giuridico*, Giuffrè, Milano
- (6) A. Falzea (1997), *Ricerche di teoria generale del diritto e di dogmatica giuridica*, Giuffrè, Milano, in particolare le voci: «Efficacia giuridica», «Fatto giuridico», «Fatto naturale»
- (2, 4) M. Ferraris (2008), a c. di, *Storia dell'ontologia*, Bompiani, Milano
- (1, 8) A. Filipponio (2005), *Tre eidetiche del normativo*, Adriatica Editrice, Bari
- (1, 2, 5) J.L. Gardies (1987), *L'erreur de Hume*, Puf, Paris
- (9) J. Hersch (1975-1976), *Crime e Faute*, corso tenuto all'Università di Ginevra, disponibile in Intranet
- (9) R. Ingarden (1931), *Das literarische Kunstwerk. Eine Untersuchung aus dem Grenzgebiet der Ontologie, Logik und Literaturwissenschaft*, tr. inglese, *The Literary Work of Art*, Ohio University Press, 1989
- (9) R. Ingarden (1962), *Untersuchungen zur Ontologie der Kunst: Musikwerk. Bild. Architektur. Film*, tr. inglese, *The Ontology of the Work of Art*, Northwestern University Press, Evanston, Illinois, 1973
- (1, 8) H. Kelsen (1934), *Reine Rechtslehre. Einleitung in die Rechtswissenschaftliche Problematik*, tr. it. di M.G. Losano, *Lineamenti di dottrina pura del diritto*, Einaudi, Torino 1967
- (10) Ch. Kutz (2000), «Acting together», *Philosophy and Phenomenological Research* 61, pp. 1-31
- (9, 10) Ch. Kutz (2000), *Complicity. Ethics and Law for a Collective Age*, Cambridge University Press, Cambridge
- (2, 5, 7) G. Lorini (2000), *Dimensioni giuridiche dell'istituzionale*, CEDAM, Padova
- (1) G. Lorini (2003), *Il valore logico delle norme*, Adriatica Editrice, Bari
- (2, 5) L. Passerini (2005), *La forza normativa del tipo. Pragmatica dell'atto giuridico e teoria della categorizzazione*, Quodlibet, Macerata
- (1, 5, 7, 8) L. Passerini (2007), a.c. di, *Ricerche di filosofia del diritto*, con contributi di A.G. Conte, P. Di Lucia, A. Incampo, G. Lorini, W. Żelaniec, Giappichelli, Torino
- (4) Ricciardi, *Artefatti, intenzione e imposizione di funzione*, in Di Lucia (2003), pp. 109-124
- Rivista di estetica*, «Documentalità. L'ontologia degli oggetti sociali», a c. di D. Tagliafico, n. 36 (3/2007)
- Rivista di estetica*, «Nuove ontologie», a c. di L. Angelone, n. 39 (3/2008)
- (5) R. Sacco (1993), «Il diritto muto», in *Rivista del diritto civile*, n. 39, pp. 689-702
- (5) R. Sacco (2007), *Antropologia giuridica. Contributo ad una macrostoria del diritto*, Il Mulino, Bologna
- (1) J.R. Searle (1964), «How to Derive "Ought" from "Is"», in *The Philosophical Review*, n. 73, pp. 43-58; tr. it. di R. Guastini, «Come dedurre "deve" da "è"», in R. Guastini (1980), a c. di, *Problemi di teoria del diritto*, Bologna, pp. 155-168
- (10) J.R. Searle (1990), «Collective Intentions and Actions», in P. Cohen, J. Morgan, M. Pollack (eds), *Intentions in Communication*, Mit, Cambridge Mass., pp. 401-415
- (5, 10) E. Stein (1932-1933), «La persona come essere sociale. Appartenenza della dimensione sociale all'essere della persona», in E. Stein, *La struttura della persona umana*, Città Nuova, Roma 2000
- (4) A.L. Thomasson (1999), *Fiction and Metaphysics*, Cambridge University Press, Cambridge
- (4) A.L. Thomasson (2004), «The Ontology of Art», in P. Kivy, ed. *The Blackwell Guide to Aesthetics*, Blackwell, Oxford
- (1) G.H. Von Wright (1963), *Norm and Action. A Logical Enquiry*, tr. it. di A. Emiliani, *Norma e azione. Un'analisi logica*, Il Mulino, Bologna 1989
- (9) L. Zaibert (2005), *Five Ways Patricia Can Kill Her Husband. A Theory of Intentionality and Blame*, Open Court, Chicago
- (7) W. Żelaniec (2003), «Sull'idea stessa di regola costitutiva», in Di Lucia (2003a), pp. 155-180
- (7, 8) C. Znamierowski (1924), *Podstawowe pojęcia teorii prawa. I. Układ prawny i norma prawna [Concetti fondamentali di teoria del diritto. I. Ordinamento giuridico e norma giuridica]*, trad. parziale dal polacco di G. Lorini, *Atti thetici e norme costruttive*, in A.G. Conte, P. Di Lucia, L. Ferrajoli, M. Jori, *Filosofia del diritto*, a c. di P. Di Lucia,

Milano, Cortina, 2002, pp. 75-80.

### **Modalità di verifica del profitto**

Redazione di tesine ed esame orale.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - mercoledì: ore 11.30-13.30 e giovedì: ore 14.30-17.30.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **S T O R I A   D E L L A   F I L O S O F I A   M O R A L E**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Roberto Mordacci** – Professore associato confermato di Filosofia morale e di Etica e soggettività presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele (dal 2000 al 2002 presso la Facoltà di Psicologia). Docente a contratto di Bioetica presso l'Università degli studi di Trento dal 2005 al 2007. Membro del Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. È membro dei comitati scientifici di *Annuario di Etica*, *Annuario di Filosofia e Etica e politica*.

Fra le sue pubblicazioni: *Elogio dell'immoralista*, Bruno Mondadori, Milano 2009; *Ragioni personali. Saggio sulla normatività morale*, Carocci, Roma 2008; *La vita etica e le buone ragioni*, Bruno Mondadori, Milano 2007; *Una introduzione alle teorie morali*, Feltrinelli, Milano 2003; *Ethics and Genetics. A workbook for practitioners and students*, Berghahn Books, New York 2003, con G. de Wert, R. ter Meulen e M. Tallacchini; *Salute e bioetica* (con G. Cosmacini), Einaudi, Milano 2002; *Bioetica della sperimentazione*, Franco Angeli, Milano 1997. Ha curato l'edizione italiana di W.D. Ross, *Il giusto e il bene*, Bompiani, Milano 2004. Ha pubblicato numerosi saggi su temi di bioetica, su autori rilevanti dell'etica contemporanea (Hans Jonas, Charles Taylor, Thomas Scanlon), sulla normatività delle ragioni morali e sulle interpretazioni contemporanee dell'etica kantiana (Kant-Renaissance. *La riscoperta dell'etica normativa di Kant*, saggio conclusivo in I. Kant, *Metafisica dei costumi*, tr. it. di G. Landolfi Petrone, Bompiani, Milano 2006).

Indirizzo di posta elettronica: mordacci.roberto@univr.it

Telefono: 02-2643.5871

### **Contenuto del Corso**

1. Introduzione alla storia della filosofia morale: cenni di una genealogia dell'io
  - a. Dal postmoderno a Nietzsche
  - b. La soggettività moderna
  - c. L'individuum medievale
  - d. Le radici greco-cristiane del soggetto
2. La filosofia morale europea fra Settecento e Ottocento: tre autori
3. Jean-Jacques Rousseau: amor di sé ed educazione
4. Adam Smith: la moralità nascosta della mano invisibile
5. Johann Gottlieb Fichte: l'io, l'azione e la libertà
6. Considerazioni critiche: apoteosi o fine del soggetto morale?

### **Testi di riferimento**

Manuali di storia dell'etica (da studiare come sfondo):

L. Fionnesu, *Storia dell'etica contemporanea*, Carocci, Roma 2006

S. Cremaschi, *L'etica moderna*, Carocci, Roma 2007

I. Sciuto, *L'etica medievale*, Einaudi, Torino 2007

M. Vegetti, *L'etica degli antichi*, Laterza, Roma-Bari 1996<sup>4</sup>.

Testi degli autori analizzati (da studiare accuratamente):

J.J. Rousseau, *Emilio o dell'educazione*, tr. it. di A. Visalberghi, Laterza, Roma-Bari 2006

Adam Smith, *Teoria dei sentimenti morali*, tr. it. di S. Di Pietro, Rizzoli, Milano 1995

J.G. Fichte, *Sistema di etica*, tr. it. di E. Peroli, Bompiani, Milano 2008.

**Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

**Note**

Nessuna.

**Orario delle lezioni**

Secondo semestre - lunedì: ore 14-16 e giovedì: ore 14-16.

**Orario di ricevimento**

Il docente riceve su appuntamento concordato via mail.

**S T O R I A   D E L L A   T R A D I Z I O N E   E   D E L L A   I D E N T I T À  
C R I S T I A N E****Nome del docente e breve curriculum**

**Vito Mancuso** - Dottore in teologia sistematica, ha conseguito il baccellierato alla Facoltà Teologica di Milano, la licenza alla Facoltà Teologica di Napoli e il dottorato a Roma, alla Pontificia Università Lateranense.

Oltre a traduzioni, articoli, curatele e direzione di collane, ha pubblicato: *Hegel teologo e l'imperdonabile assenza del "Principe di questo mondo"*, Piemme 1996 (riedizione in programma presso Raffaello Cortina); *Dio e l'angelo dell'abisso. Ovvero la visione cristiana del mondo*, Città Nuova 1997; *Il dolore innocente. L'handicap, la natura e Dio*, Mondadori 2002, riedizione in programma presso gli Oscar Mondadori; *Per amore. Rifondazione della fede*, Mondadori 2005, ripubblicato negli Oscar Mondadori nel 2008 con il titolo *Rifondazione della fede; L'anima e il suo destino*, Raffaello Cortina 2007. Collabora al quotidiano la Repubblica.

Indirizzo di posta elettronica: vitomancuso@alice.it

**Contenuto del Corso**

Attraverso lo studio dell'identità e della tradizione, il principale obiettivo del Corso è giungere a cogliere la filosofia (nel senso di visione del mondo, dell'uomo e dell'Assoluto) che il cristianesimo è. Il Corso si svolgerà in due parti, la prima di teologia fondamentale, la seconda di teologia dogmatico-sistematica.

A – Elementi di teologia fondamentale

1. La rivelazione
2. La Bibbia: canone, ispirazione, ermeneutica
3. Gli Apocrifi (dell'AT e del NT)
4. La fede personale e la fede ecclesiale.

B – Elementi di teologia dogmatico-sistematica

Essendo il cristianesimo basato sull'evento Cristo, questa parte del Corso si configurerà a partire da lui:

1. Rabbi Yeshua: il Gesù storico e il suo messaggio
2. Il Cristo: il Gesù dei Vangeli e il kerygma
3. Il Redentore: teologia della salvezza
4. Il Cristo cosmico mediatore della creazione: teologia della natura
5. La seconda persona della Trinità: il mistero divino e cristologico
6. Il Signore della liturgia e dei sacramenti: teologia sacramentaria
7. Il Principio della vita morale: teologia morale
8. Il Giudice della storia: escatologia e teologia della storia.

**Testi di riferimento**

Uno a scelta tra:

Joseph Ratzinger, *Introduzione al cristianesimo*, Queriniana 1974, ed. or. 1968

Walter Kasper, *Introduzione alla Fede*, Queriniana 1973, ed. or. 1972

Hans Küng, *Essere cristiani*, Mondadori 1980, ed. or. 1974

Bruno Forte, *L'essenza del cristianesimo*, Mondadori 2002

Gerald O'Collins – Mario Farrugia, *Cattolicesimo. Storia e dottrina*, Queriniana 2006, ed. or. 2003.

**Modalità di verifica del profitto**

Dialogo orale con possibilità di piccolo elaborato scritto.

## Note

Nel primo semestre il Corso verrà sospeso da martedì 1 dicembre 2009, in concomitanza con l'inizio delle lezioni del Corso di Storia moderna e contemporanea.

## Orario delle lezioni

Primo semestre - martedì: ore 14.30-17.30.

Secondo semestre - martedì: ore 10-13.

## Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## S T O R I A D E L L E I D E E

### Nome dei docenti e breve curriculum

**Andrea Tagliapietra** - (Venezia, 1962) è professore straordinario di Storia della filosofia (M-Fil/06), socio fondatore della società italiana di storia della filosofia (SISF), condirettore della rivista internazionale di filosofia "Giornale Critico di Storia delle Idee" e membro del comitato scientifico della rivista di pratica filosofica e di scienze umane "Post-filosofie". Ha già insegnato presso le Università di Venezia e di Sassari.

Per le informazioni biografiche e per più estesi riferimenti bibliografici si rinvia alla pagina personale del sito dell'Università Vita-Salute San Raffaele – Facoltà di Filosofia (<http://www.univr.it/persona.asp?id=357>).

Principali pubblicazioni: *Il velo di Alceste. La filosofia e il teatro della morte*, Feltrinelli, Milano 1997; *Filosofia della bugia. Figure della menzogna nella storia del pensiero occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2001; *La virtù crudele. Filosofia e storia della sincerità*, Einaudi, Torino 2003; *La forza del pudore. Per una filosofia dell'inconfessabile*, Rizzoli, Milano 2006; *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica*, Bollati Boringhieri, Torino 2008; *Il dono del filosofo. Sul gesto originario della filosofia*, Einaudi, Torino 2009.

Indirizzo di posta elettronica: tagliapietra.andrea@univr.it

Telefono: 0362-6494.27

**Salvatore Natoli** – Professore ordinario di Filosofia teoretica presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Ha insegnato presso le Università di Venezia (Logica), Milano Statale (Filosofia della politica), Bari (Filosofia teoretica). La sua ricerca si colloca all'intersezione tra ontologia, ermeneutica, etica. Diversi sono i suoi scritti su riviste specialistiche. Collabora anche a settimanali e quotidiani.

Indirizzo di posta elettronica: salvatore.natoli@unimib.it

### Contenuto del Corso

Modulo del Prof. Tagliapietra (30 ore): Foucault, Koselleck, Blumenberg. Elementi per una storia delle idee.

Modulo del Prof. Natoli (30 ore): La formazione delle mentalità: memoria e identità culturale.

### Testi di riferimento

Modulo del Prof. Tagliapietra:

Hans Blumenberg, *Le realtà in cui viviamo*, Feltrinelli, Milano 1987

H. Blumenberg, *Paradigmi per una metaforologia*, il Mulino, Bologna 1969

H. Blumenberg, *Sguardo su una teoria dell'inconcettualità*, in Id., *Naufragio con spettatore. Paradigma di una metafora dell'esistenza*, il Mulino, Bologna 1985

Michel Foucault, *L'archeologia del sapere*, Rizzoli, Milano 2005

M. Foucault, *Il discorso, la storia, la verità. Interventi 1969-1984*, Einaudi, Torino 2001

Reinhard Koselleck, *Futuro passato. Per una semantica dei tempi storici*, Marietti, Genova 1996

R. Koselleck, *Critica illuministica e crisi della società borghese*, il Mulino, Bologna 1994

R. Koselleck, *Accelerazione e secolarizzazione*, Istituto Suor Orsola di Benincasa, Napoli 1993

R. Koselleck, *Il vocabolario della modernità. Progresso, crisi, utopia e altre storie di concetti*, il Mulino, Bologna 2009

Salvatore Natoli, *La verità in gioco. Scritti su Foucault*, Feltrinelli, Milano 2005.

Modulo del Prof. Natoli:

Jan Assmann, *La memoria culturale*, Einaudi 1997

Nietzsche, *Genealogia della morale*

Nietzsche, *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*.

Charles Taylor, *L'età secolare*, Feltrinelli 2009 (testo consigliato)

Spinoza, *Trattato teologico-politico* (testo consigliato).

La bibliografia sarà eventualmente ampliata durante lo svolgimento del Corso.

### **Modalità di verifica del profitto**

Il primo modulo, tenuto dal Prof. Tagliapietra, è propedeutico al completamento dell'esame di Storia delle idee, il cui secondo modulo, monografico, è tenuto dal Prof. Natoli. Di conseguenza gli studenti dovranno necessariamente aver superato la verifica del primo modulo per sostenere l'esame orale conclusivo del secondo, a cui, per altro, è demandata la valutazione finale in trentesimi. Per quanto concerne il primo modulo, invece, la verifica è prevista, tenuta in debito conto la frequenza e la partecipazione attiva degli studenti, mediante la stesura di un breve elaborato sui contenuti trattati, somministrato in chiusura del modulo, che porterà al rilascio di un attestato di "ammissione" (o, in caso negativo, di "non ammissione") al secondo modulo. Non sarà quindi possibile sostenere l'esame finale con il Prof. Natoli senza aver prima superato questa verifica.

### **Note**

Il modulo a cura del Prof. Natoli inizierà venerdì 9 ottobre 2009.

Per gli studenti che desiderano svolgere la loro tesi di laurea triennale o biennale con il Prof. Tagliapietra nell'area disciplinare di questo insegnamento è stato istituito, a partire dall'anno accademico 2007-2008, il *Laboratorio di ricerca per l'area storico-filosofica ed ermeneutica* (SFE), a cui partecipano tutti i laureandi, i dottorandi e i ricercatori del settore. L'iscrizione e la frequenza annuale al laboratorio, con calendario e scadenze comunicate a tempo debito, è condizione indispensabile alla richiesta di tesi nella disciplina, che rimane comunque subordinata, secondo regolamento, all'accettazione individuale da parte del docente.

### **Orario delle lezioni**

Modulo Prof. Tagliapietra: Primo semestre - martedì: ore 11.30-13.30 e (fino a martedì 3 novembre 2009 compreso) ore 14.30-16.30.

Modulo Prof. Natoli: Primo semestre - giovedì: ore 16.30-18.30 e venerdì: 15.30-17.30.

### **Orario di ricevimento**

I docenti ricevono prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

## **S T O R I A M O D E R N A E C O N T E M P O R A N E A**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Ernesto Galli della Loggia** – Nato a Roma nel 1942, si è laureato in Scienze Politiche all'Università La Sapienza di Roma con una tesi in storia moderna. Nel novembre 1975 è nominato professore incaricato stabilizzato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Perugia; dal 1987 è professore ordinario di Storia dei partiti e movimenti politici alla Facoltà di Scienze politiche della stessa Università. Dal 1989 al 1992 è Direttore del Dipartimento di Scienze Storiche dell'Università di Perugia. Dal 2004 è distaccato dall'Università di Perugia presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane di Firenze come professore a tempo pieno. Dal settembre 2005 è professore ordinario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 Storia contemporanea presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, Facoltà di cui ha ricoperto per due anni la carica di Preside. Attualmente è Coordinatore del Dottorato in Filosofia della storia, istituito congiuntamente dall'Istituto Italiano di Scienze Umane e dall'Università Vita-Salute San Raffaele.

Membro dell'Associazione Il Mulino dal 1994; editorialista del Corriere della Sera dal 1993.

E' autore di numerosi articoli, saggi, curatele e libri. Tra le pubblicazioni più recenti: *Vent'anni d'impazienza*, Roma, Liberal libri 2001; *Miti e storia dell'Italia unita*, Bologna, Il Mulino 1999 (volume collettaneo); *L'identità italiana*, Bologna, Il Mulino 1998; *La morte della patria*, Bari, Laterza 1996; *Intervista sulla destra*, Bari, Laterza 1994.

Indirizzo di posta elettronica: [gallidellaloggia.ernesto@unisr.it](mailto:gallidellaloggia.ernesto@unisr.it)

Telefono: 02-2643.5866

### **Contenuto del Corso**

*Momenti, problemi e interpretazioni circa l'Unità d'Italia.*

Il Corso consisterà in un'esplorazione dei modi in cui l'Italia è diventata uno Stato unitario e dei problemi che a questo processo si sono accompagnati o da esso sono stati creati. Quindi non solo il Risorgimento propriamente detto, ma ovviamente *a partire* dal Risorgimento.

### **Testi di riferimento**

Martin Clark, *Il risorgimento italiano*, BUR, 2001

Pasquale Turiello, *Governo e governati in Italia*, Einaudi.

Su singoli aspetti toccati durante le lezioni verranno indicate ulteriori letture. Così come ulteriori letture da portare all'esame saranno assegnate agli studenti del Corso di Laurea Specialistica, nell'ambito dell'organizzazione seminariale del corso a loro dedicato.

### **Modalità di verifica del profitto**

L'esame consisterà in una prova preliminare scritta (sei domande generali sulla storia dell'Italia e dell'Europa del '900), superando la quale si avrà accesso all'esame orale.

### **Note**

Il Corso inizierà martedì 1 dicembre 2009. Le lezioni si svolgono presso la sede dell'Ateneo (Dibit).

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - martedì: ore 16-18 e mercoledì: ore 9-11 e ore 16-18.

Secondo semestre - martedì: ore 16-18 e mercoledì: ore 9-11 e ore 16-18 (modulo di 30 ore, secondo il calendario che verrà comunicato dalla Segreteria Didattica).

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve su appuntamento.



## Classici del pensiero filosofico

Il Consiglio della Facoltà di Filosofia ha ritenuto che, a prescindere dal piano di studi selezionato e dalle proprie propensioni e preferenze individuali, lo studente debba comunque avere una certa dimestichezza con alcuni classici della storia del pensiero filosofico.

Per garantire che ogni studente iscritto al *Corso di Laurea in Filosofia* abbia affrontato la lettura delle principali tra queste opere fondamentali, il Consiglio di Facoltà ha stabilito che, in aggiunta ai programmi d'esame dei diversi insegnamenti, ogni studente debba sostenere un colloquio relativo a cinque classici filosofici. Il superamento di ciascun colloquio relativo a questi classici consentirà di acquisire 2 crediti; in tal modo verranno acquisiti 10 dei 15 crediti previsti dall'Ordinamento Didattico alla voce "Altre attività formative".

Gli studenti iscritti al *Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia* possono sostenere due colloqui sui classici del pensiero filosofico, conseguendo in tal modo i 5 crediti previsti dall'Ordinamento Didattico alla voce "Altre attività formative" (gli studenti provenienti dal Corso di Laurea in Filosofia attivato presso l'Università Vita-Salute San Raffaele dovranno naturalmente sostenere il colloquio su classici differenti rispetto a quelli scelti durante il Corso triennale).

Il superamento di tali colloqui, che non prevedono l'attribuzione di un voto in trentesimi, bensì di un giudizio di idoneità, verrà registrato su un apposito modulo depositato presso la Segreteria Didattica. I colloqui potranno essere sostenuti contestualmente all'esame di profitto di uno degli insegnamenti, previo accordo con il docente titolare dell'insegnamento e previa iscrizione da effettuarsi presso la Segreteria Didattica almeno cinque giorni prima della data prescelta.

Lo studente iscritto al **Corso di Laurea in Filosofia** dovrà sostenere tre colloqui orali su classici di carattere "generale" e due su classici a sua scelta.

I tre classici generali obbligatori per tutti sono:

Platone, *Repubblica* - Aristotele, *Metafisica* - Kant, *Critica della ragion pura*.

Gli altri due classici vanno scelti dalle liste seguenti ove sono suddivisi per aree tematiche.

Classici di filosofia medievale:

Agostino, *Confessioni* - Agostino, *De civitate Dei* - Agostino, *De Trinitate* - Avicenna, *Metafisica* - Anselmo, *Monologion* e *Proslogion* - Maimonide, *Guida dei perplessi* - Averroè, *L'incoerenza dell'incoerenza dei filosofi* - Tommaso d'Aquino, *Summa theologiae*, prima pars - Tommaso d'Aquino, *Quaestiones disputatae de veritate* - Tommaso d'Aquino, *Summa contra Gentiles* (libri I-II).

Classici di filosofia moderna:

Cusano, *Scritti filosofici* - Cartesio, *Meditazioni metafisiche* (con le *Obiezioni* e le *Risposte*) e *Discorso sul metodo* - Pascal, *Pensieri* - Locke, *Saggio sull'intelletto umano* - Spinoza, *Etica* - Leibniz, *Monadologia* e *Principi della natura e della grazia* e *Discorso di metafisica* - Hume, *Trattato sulla natura umana* - Vico, *La scienza nuova* - Hegel, *Fenomenologia dello spirito* - Hegel, *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*.

Classici di teoretica:

Platone, *Parmenide* e *Sofista* e *Fedone* - Plotino, *Enneadi* - Agostino, *De Trinitate* - Cartesio, *Meditazioni metafisiche* (con le *Obiezioni* e le *Risposte*) e *Discorso sul metodo* - Spinoza, *Etica* - Vico, *La scienza nuova* - Leibniz, *Nuovi saggi sull'intelletto umano* - Leibniz, *Saggi di teodicea* - Kant, *Critica del giudizio* - Hegel, *Scienza della logica* - Hegel, *Estetica* - Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione* - Kierkegaard, *Postilla conclusiva non scientifica alle Briciole di filosofia* - Nietzsche, *Così parlò Zarathustra* - Nietzsche, *La gaia scienza* - Husserl, *Ricerche logiche o Idee per una filosofia pura e una filosofia fenomenologica* - Heidegger, *Essere e tempo*.

Classici di etica:

Aristotele, *Etica Nicomachea* - Cicerone, *De finibus bonorum et malorum* e *De officiis* - Tommaso d'Aquino, *Summa theologiae*, I-II (quaestiones selezionate), oppure *Summa contra Gentiles*, libro III - Montaigne, *Saggi* (parti selezionate) - Hume, *Trattato sulla natura umana*, libro III e *Ricerca sui principi della morale* - Kant, *Critica della ragion pratica* - Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto* - Schopenhauer, *La libertà del volere e Il fondamento della morale* - Kierkegaard, *Timore e tremore* e *La malattia mortale* - Mill, *L'utilitarismo* e *Saggio sulla libertà* - Sidgwick, *I metodi dell'etica* (III e IV libro) - Nietzsche, *Genealogia della morale* e *Al di là del bene e del male*.

Classici di politica:

Platone, *Il politico* e Aristotele, *La politica* - Dante, *De monarchia* - Machiavelli, *Il principe* - Campanella, *La città del sole* - Hobbes, *Leviatano* - Spinoza, *Tractatus theologico-politicus* - Locke, *Secondo trattato sul governo* e *Saggio sulla tolleranza* e *Lettera sulla tolleranza* - Montesquieu, *Lo spirito delle leggi* - Voltaire, *Trattato sulla tolleranza* e *Lettere*

filosofiche e Dizionario filosofico - Rousseau, *Discorso sull'origine e i fondamenti dell'ineguaglianza* e *Il contratto sociale* - Kant, *Risposta alla domanda: che cos'è l'Illuminismo?* e *Metafisica dei costumi* (parte prima) e *Per la pace perpetua* - Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto* - Mill, *Saggio sulla libertà* e Constant, *La libertà degli antichi paragonata a quella dei moderni* - Rawls, *Una teoria della giustizia* - Nozick, *Anarchia, stato e utopia* - Berlin, *La libertà*.

Classici di filosofia della scienza:

Bacone, *Novum Organum* - Galilei, *Il sagggiatore* - Newton, *Principi matematici della filosofia naturale* - Mill, *Sistema di logica deduttiva e induttiva* - Mach, *Conoscenza ed errore* - Schlick, *Teoria generale della conoscenza* - Heisenberg, *Fisica e filosofia* e Schrödinger, *Che cos'è la vita?* - Popper, *La logica della scoperta scientifica* - Kuhn, *La struttura delle rivoluzioni scientifiche* - Monod, *Il caso e la necessità* - Lakatos, *La metodologia dei programmi di ricerca scientifici* - Feyerabend, *Contro il metodo*.

Classici di filosofia della mente:

Platone, *Teeteto*, Aristotele, *De anima* - Cartesio, *Meditazioni metafisiche* con le *Obiezioni* e le *Risposte* - Hume, *Trattato sulla natura umana* - Frege, *Ricerche logiche* e *Senso e denotazione* - Russell, *La filosofia dell'atomismo logico* - Wittgenstein, *Osservazioni sulla filosofia della psicologia* - Wittgenstein, *Ricerche filosofiche* - Ryle, *Lo spirito come comportamento* - Quine, *Parola e oggetto* - Davidson, *Azioni ed eventi* - Kripke, *Nome e necessità*.

Classici di linguistica e filosofia del linguaggio:

Platone, *Cratilo* e *Sofista* e Aristotele, *De Interpretatione* - Tommaso di Erfurt, *De modis significandi sive grammatica speculativa* - Lancelot-Arnauld, *Grammatica generale e ragionata* - Frege, *Ricerche logiche* e *Senso e denotazione* - Saussure, *Corso di linguistica generale* - Hjelmslev, *Prolegomena to a Theory of Language* - Russell, *La filosofia dell'atomismo logico* - Wittgenstein, *Tractatus logico-philosophicus* - Wittgenstein, *Ricerche filosofiche* - Quine, *Parola e oggetto* - Kripke, *Nome e necessità* - Chomsky, *Riflessioni sul linguaggio* - Dummett, *La verità e altri enigmi*.

Classici di storia e di filosofia della storia:

Burckhardt, *Considerazioni sulla storia universale* - Nietzsche, *Sull'utilità della storia per l'avvenire delle nostre scuole* - Weber, *La politica come professione* e *Economia e società* (brani scelti) - Schumpeter, *Capitalismo, Socialismo, Democrazia* - Mann, *Considerazioni di un impolitico* - Tocqueville, *La democrazia in America* - Furet, *Critica della Rivoluzione francese* - Nolte, *I tre volti del fascismo* - Berdjaev, *Le fonti e il significato del comunismo russo* - Gauchet, *Il disincanto del mondo* - Fussell, *La Grande Guerra e la memoria moderna*.

Lo studente iscritto al **Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia** può sostenere due colloqui sui classici del pensiero filosofico, scegliendo tra tutti i classici sopra elencati.

Per l'anno accademico 2009-2010 sono attivati i seguenti lettori sui classici del pensiero filosofico:

- Aristotele, *Metafisica* (dott. Giuseppe Girgenti): secondo semestre, giovedì: ore 16-18
- Cartesio, *Meditazioni cartesiane* (dott. Francesco Altea): secondo semestre, martedì: ore 11-13
- Hegel, *La scienza della logica* (dott. Romano Gasparotti): secondo semestre, venerdì: ore 16-18
- Husserl (dott.ssa Francesca De Vecchi): secondo semestre, mercoledì: ore 9-11
- Kant, *Critica della ragion pratica* (dott.ssa Gaia Barazzetti): secondo semestre, lunedì: ore 9-11
- Kant, *Critica della ragion pura* (dott. Federico Perelda): primo semestre, venerdì: ore 16-18
- Nietzsche, *Così parlò Zarathustra* e *La gaia scienza* (dott. Enrico Cerasi): secondo semestre, lunedì: ore 14-17
- Platone, *Repubblica* (dott. Giuseppe Girgenti): primo semestre, lunedì: ore 16-18
- Wittgenstein (dott.ssa Elisabetta Sacchi): secondo semestre, giovedì: ore 11-13.

## **Comunicazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sul Questionario di Rilevazione della Didattica**

L'Università Vita-Salute San Raffaele, che vuole rappresentare un punto di eccellenza nel panorama nazionale ed internazionale, per migliorarsi necessita di conoscere il grado di apprezzamento da parte dei suoi studenti relativamente ai servizi che essa fornisce, alle sue modalità organizzative e alla qualità della didattica. Le opinioni e gli eventuali suggerimenti dei nostri studenti, parte integrante e attiva dell'Università Vita-Salute San Raffaele, sono quindi essenziali e vengono tenute in grandissima considerazione e rappresentano degli strumenti informativi essenziali per il corretto funzionamento e per lo sviluppo futuro di questa Università.

Al termine di ogni semestre le opinioni degli studenti vengono rilevate attraverso la compilazione di un apposito *Questionario di Valutazione*. Questa procedura è obbligatoria per tutte le Università Italiane come indicato e regolamentato dalla legge 370/99. Nella nostra Università abbiamo implementato delle procedure informatiche per velocizzare la raccolta e l'analisi dei questionari di valutazione garantendo *l'assoluto anonimato* di chi li compila.

Appena raccolti, i dati dei questionari vengono inviati prima ai Presidenti di Corso di Laurea e ai Presidi delle Facoltà, che provvedono ad inoltrarli ai singoli docenti e successivamente al Nucleo di Valutazione per un'analisi dettagliata. I risultati vengono poi trasmessi al Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU - organismo ministeriale di controllo della qualità del sistema universitario). In base ai risultati ottenuti, nel caso di criticità che si evidenzino in modo sistematico, si cercherà di sviluppare delle procedure di intervento per porre in essere delle azioni migliorative.

In sintesi, la compilazione dei questionari è un momento fondamentale della vita studentesca in cui allo studente viene richiesto di valutare l'impegno che tutti noi approfondiamo nella didattica e nella sua organizzazione. Anche se la compilazione richiede un certo dispendio di tempo e di energie, *ci sentiamo di sensibilizzare gli studenti a svolgere questo importantissimo lavoro e a farlo in modo veramente obiettivo* per il bene di questa nostra grande istituzione.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo